

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, partially obscured by a large stain.

Handwritten text in the upper middle section of the page.

Handwritten text in the middle section of the page, separated by a faint horizontal line.

Handwritten text in the lower middle section of the page.



Extensive handwritten text in the bottom half of the page, including several paragraphs of cursive script.

יחזיקו כענין נכד המלך : מלמך לב טוב ונשט ונחל קרן וכלקס פן שמענו נל טוב  
אדם עלו למעלה נאלל ענש  
ואפול בגבן

ל

אמרך נשט המלך דכיון עת הבן וליבד נפול : נענש כנח מלך נלחמין  
י נענש נעט יבי בעטן מלך  
או בלחג מועד קרן יכר לב  
באמנוש נעט אבא עי

אמרך מלך המלך סילוך הקן ענשך : סילוך עבד מועט סע עת נכד ברוכ  
שמוע שמיכה  
יבני לך מסונ נכדך וכל קין ומקיס  
במלחמא אן נעב סלחמא נס נקונ ומונ  
וכמקל סענש על יחנא סילך סילוך  
כבא פיר מולויה סולויה שולויה מביד  
כקולקסא נעט סילוך סילוך סילוך סילוך  
כמולקסא מלך סילוך סילוך סילוך סילוך  
נעט נעט נעט נעט נעט נעט נעט נעט

אמרך סילוך אלק סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
וכמקל סענש על יחנא סילך סילוך  
וכקולקסא נעט סילוך סילוך סילוך סילוך  
וכמולקסא מלך סילוך סילוך סילוך סילוך  
נעט נעט נעט נעט נעט נעט נעט נעט

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך

אמרך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך  
סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך סילוך



M

Faint, illegible handwritten text, possibly in a historical or scientific context, covering the upper and middle portions of the page.

Large area of faint, illegible handwritten text at the bottom of the page, appearing as a continuation of the notes above.

פני השולחן

לפי שיש בזה סודות רבים ונדרים רבים  
ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

פני השולחן

ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

כבר ידעת שיש בזה סודות רבים  
ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

פני השולחן

וכן ידעת שיש בזה סודות רבים  
ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

פני השולחן

וכן ידעת שיש בזה סודות רבים  
ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

כבר ידעת שיש בזה סודות רבים  
ועל כן יצאנו להודיע לך את כל  
הסודות האלו ואת כל המעשים  
האלו

(פסקה)

*[Faint, illegible handwriting in the top left corner]*

ואני בל לבתי וכל עמי  
על פתח ביתי  
והיו כל לבתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי

ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי

ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי

ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי  
ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי

ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי  
ואל פתח ביתי וכל עמי  
פתיח עיר לבתי וכל עמי



**MISSING PAGES**









14

*[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*



*[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*

Opere filosofiche di Pietro Verri T. I. Paria, presso Gio: Capelli 1803 § IV. -  
§ IV = Il piacere morale non è altro, che una rapida cessaz. del dolore. Bay. 42. 43. 44. 45.

Ne gio' abbiamo ancora trovato la vera definizione del piacere morale.  
che col nome di piacere morale si sempre accompagnato dalla cessazione del  
dolore che per suppone, non si qui cessazione di dolore produce un piacere  
morale, sia presumpio, un non sensibile ama teneram. la virgola sua sposa  
la idea abitudine di non vivere, la unis formita de' sentim. la bontà del suo  
carattere tutto fa che in lei ritrovi la felicità de' suoi giorni: una ferce ma  
= latia sopravviene alla sposa e la precipita ai confini della morte. facile è lo  
immaginarsi quale strazio crudelissimo sopra il cuore della sposa, qu' uno auordera  
che questo sia uno dei più violenti dolori morali: giunto al colmo il malore con  
gradi tardi ed insensibili passa dall' imminente pericolo ad acquistar alcuna  
speranza di non per di giorni, poi non è affatto disperatissimo il caso, indi  
appare un piccol raggio di speranza del gradatam. e centand. si va rinforzando  
fino tanto, che si passa ad una lunga convalescenza indi alla sanità.  
Supponiamo che senza fatto veruno, ma attraversando tutti gli stati intermedi,  
che non si possono esprimere gradatam. colla voce, le quali in ogni lingua caratteriz-  
zano unican. i modi principali e decis. il dolor morale della sposa si è cessato.  
In qto caso il fondo dolore s' andò insensibilim. mitigando, si rese poi soporabili.  
del ind. leggiero, fin tanto, che placidam. passo alla calma, senza che in solo istante  
l' animo della sposa abbia provato un piacere morale. figuriamoci ora lo sposo me-  
desimo nel punto in cui s' una sposa voce piange e la perduta sua sposa, e nel nome  
della mag. desolaz. si spalancano le porte, entra la sposa inaspettatam. ilanc.  
e fanno che si spaccia fra le sue braccia, forse non avrà roba perza' di tante nel.  
La febra, e resistere alla violenza del piac. pochi piaceri morali possono essere  
paragonabili alla delizia di qto. e il stesso nome uomo nelle due suppo. fig.  
passa dal sommo timore al non temere, e il sposa persona nei due casi da un dolo.  
ve' cocentif. passa alla cessaz. del dolore. benchè mai nel pod. caso non provò ogni  
nessun piac. e viviamo lo prova nel 2nd. e nel pod. non ebbe piac. e che la  
cessaz. del dolore fu lenta, nel 2d. caso ebbe un piac. fond. e che la cessaz. del  
dolore fu rapida. Se io è' abbiamo la definiz. dei piac. morali, e sono una rapida

capaz. di dolore

Dei dolori morali, che insensibilmente si annientano senza sentimento di piacere, ed abbiamo una speranza assai grande, e sono tutti quelli, che il tempo solo si capisce. lo stesso spesso detto può anzi rimanere vedovo. Uno squalido universo, gli si ignora l'avvenire, non ha pace, non la speranza, non è più sensibile, che al dolore, e a quel dolore solo, non prevede alcun bene nella sua vita. Dopo alcuni anni il dolore è diventato una memoria tenera, ma non tormentosa. Si è annientato il tormento, senza che nell'anni entarsi sia nato veruno piacere morale, e che appunto lentamente, e gradualmente si è effittato.

Il piacere nasce dunque dal dolore, e consiste nella rapida capacita del dolore, ed è tanto maggiore, quanto lo più il dolore, e più rapido l'annientamento di esso. Quanto più si diminuisce la rapidità, di tanto viene a scemarsi la speranza piacevole, e l'energia. Sin tanto che la speranza si paria a fatto sensibile, l'uomo provvera tanti piaceri, quante sono esse capacita, e intanto si paria spento ogni piacere, allora quando si capivano i fatti, e lentamente, calmandosi il dolore, toglieva l'uomo tutti gli stati intermedi con pausa di tempo.

אשר לא ידעו כי ימותו יום אחד  
ועתה ידעו כי ימותו יום אחד  
ועתה ידעו כי ימותו יום אחד  
ועתה ידעו כי ימותו יום אחד



The first part of the paper is a list of names and titles, including "The Hon. the Lord Chancellor" and "The Hon. the Lord Chief Justice". The text is written in a cursive hand and is somewhat faded. The list appears to be a record of a meeting or a set of proceedings.

The second part of the paper contains several paragraphs of text, which are also written in cursive. The text is difficult to read due to the fading and the handwriting. It appears to be a continuation of the list or a separate section of the document.

The third part of the paper contains a few more lines of text, which are also written in cursive. The text is very faint and difficult to decipher. It seems to be the end of the document or a separate section.





1871

1871

20

The first of these is the fact that the  
 population of the country has increased  
 very rapidly since the year 1800. This  
 is due to a number of causes, the most  
 important of which are the discovery of  
 gold in California, the invention of the  
 steam engine, and the discovery of the  
 electric telegraph. These discoveries  
 have all contributed to the increase of  
 the population of the country. The  
 discovery of gold in California has  
 attracted a large number of people to  
 that country, and the invention of the  
 steam engine has made it possible for  
 people to travel more easily and  
 cheaply than ever before. The  
 discovery of the electric telegraph  
 has also contributed to the increase  
 of the population of the country, by  
 making it possible for people to  
 communicate with each other more  
 easily and cheaply than ever before.

W.

21

105

22

15

Fragmentary text from the adjacent page, including the words "and" and "the" visible at the top and bottom edges.

45.

23

23

24



26





*[Faint, mostly illegible handwriting in a cursive script, likely a historical or religious manuscript. The text is densely packed and covers most of the page's surface.]*

כאשר  
 ויהי כשרה ויהי ויהי  
 כשרה ויהי ויהי  
 ויהי כשרה ויהי  
 ויהי כשרה ויהי

*[Additional faint handwriting, continuing from the top or as separate notes. Some words are more legible than others.]*







The first of these is the fact that the  
 paper is of a very poor quality and is  
 much discoloured and stained with  
 various spots and blotches of  
 various colors, especially in the  
 lower part of the page. This  
 is due to the fact that the paper  
 was made from a mixture of  
 various kinds of rags and  
 other waste materials, and was  
 not subjected to the usual  
 process of bleaching and  
 whitening. The result is a  
 paper which is very much  
 inferior to that which is now  
 made from the best quality  
 of cotton or linen.

The second of these is the fact  
 that the handwriting is very  
 illegible, and is written in  
 a very old style of script.

p. 7 NAD 1-12

יבנה יוסף על טענה אלה סוקס' רגל' עש' ועין' כ' בכ"ה סודות' ככ"ה כ"ה ק"ה  
סוק' ע"ג' וכת' ע"ה ק"ה סוק' ע"ב ט"ה

33

תלמי' פ' פשן' ה'תמ' כלב'ת' א'ג' ש'ע'ר'ת' א'ת'ר' כ'ע'ב' ז'כ' ו'ק'ט' כ'ג' א'ג' כ'ס'ן' ל'צ'א'  
ג'ג' א'פ'ט'ו' ש'ג'ל' א'ד'ו'ק' א'כ'ט'ו' י'ו'ב' א'י'ג' ת'ג'ס'פ' ס'ל' ו'ת'ק' א'ב'ט'ו'ן' כ'ב' א'כ'פ'  
כ'ל' א'ש'ר' א'ת'ת'ן' ע'ש'י' א'ב' ו'ל'ג' כ'ט'ו'ר' א'ה' ס'י' ר'ת' ו'א'ג' כ'פ'ש'ן' א'ו'ל' ש'י' ל'ג'ל'ן' כ'ן' כ'ע'פ'  
י'ו'ב' א'ת'ג'ב' כ'כ'ת'ן' פ'ל' ל'ר' ט'ר'פ'ש'ן' ע'ר'י'ב' כ'ע'ג' א'ד'ו'ק' א'ד'ן' ש'א'ג' ש'י' ל'ג'ל'ן' ז'כ' ח'א'ת'  
ש'כ'ת'ג'ב' ל'כ'ס'ס' כ'א'כ'ס' ש'א'ת' ח'ו'ס'ף' כ'ל' א'ק'ו'ל'א' ז'א' ו'ל'ג' ח'ו'ס' כ'ו'ט' א'ע'ר'ס' א'פ' ס'כ'  
א'ת'ו'ן' ו'נ' ח'כ'ר'י' ר'ל'כ'ב' ס'כ' כ'פ'י' כ'א'ט'ג'ב' כ'ש' ל'ע'ר'ש' א'כ'ר'ו'י' כ'כ'פ'ו' כ'י'ר' נ'א' ז'כ'  
ו'כ'ן' ש'ל' א'ת'ג'ב' א'י'ג' ת'ג'ס'פ' ס'ל' ו'ק'ט'ו'ן' :

ש'ש'י'פ' כ'ע'ש'ן' כ'ה'ת'ר'ת'י'ם' א'ב'ט' כ'א'ג'ו' ר'ל'כ'ס'ף' י'פ'י'ב' כ'י'י'ת' ט'ו'ר'י' ל'ג' כ'ל'ט' י'כ'א' א'א'פ'ט'ו' ל'ג'ל'  
ש'ל' ט'ע'ק'י'ם' א'ת'ו'ן' ל'כ'פ'י' כ'ע'ר' כ'א'ג'ו' א'ע'י' ש'א'ת' ח'ט'ט'ל' כ'ל' ז'ר'ג' ט'ו'י' א'כ'ר'י' ר'ת'י' ו'ס'ו'י'ת'  
פ'כ'ר'ו'י' ג'כ'א' ח'ס'ק'ו'ל'א' כ'כ'ר' כ'פ'ט'ל' כ'א'ג'ל' כ'ן' כ'ר'ו'ס'א'י' ו'י'ת'ק' ו'י'ט' ק'ל'ת' כ'ו'כ'ת'ב' ל'ת'כ' ח'כ'ר'ו'י'  
ר'כ'ת' י'ו'ת'ת' כ'ב'צ'ו'ת' כ'כ'א'ג'ו' ר'כ'ר'ו'י' כ'ע'ן' י'ו'ס'ף' ע'ל' ט'ו'ר' א'ה' ס'י' ל'ר' ק'ט'ו'ן' ו'כ'ן' כ'ן' ר'כ'ו'י'ד'ו'ט'ג' ס'כ'  
כ'ט'ו'ר' כ'ס'י' ר'ת' ו'כ'ס'י' פ'ט'ע' כ'ס'י' ל'ר' ס'ט'ע'ף' ל' כ'ע'ש'ן' כ'פ'י'ד'ת' כ'א'מ'ל'י' ח'י'י'ס' ש'ל'א' ע'כ'ט'א' ל'ל'  
א'ת'ג'י'ם' א'י'ס'ו' ל'ת'ק' א'ת'ת'כ'א'ט' כ'ע'ש'ן' כ'ל' ש'ל'א' ע'ק'ט'ל' כ'ל' ז'ר'ג' ו'כ'א'י' א'ס'ו'ד' ו'א'ג'י' ק'ט'ל' כ'ל' ז'ר'ג'  
ש'ל' א'ו'ל'ט' ש'ו'ת'ת' כ'כ'ן' ח'ו'ס'ג' ר'כ'ו'י' כ'ש' ש'י'כ'א' א'ת'ת'ת' כ'כ'ב'ו' ו'ש'א'ן' א'ז'י'ב' א'ח'ר' א'פ'ט' כ'כ'ת'ו'ס'  
פ'י' ר'ו'ס'י' ע'י' ו'כ'ע'ש'ן' א'פ'ט'ע' א'ך' א'פ' נ'ג'ט' א'ל' כ'א'ת'ת' ש'כ'ת'ן' י'ו'ס'ף' ע'ל' ק'ט'ו'ן' כ'ל' ו'כ'ת'ן'  
ע'ת' ו'ז' ע'ת'ן' א'ת'ר'ו' ש'י'ס'י' ח'כ'ל' ח'כ'ו'ש'ל' ח'ל' כ'כ'ר'י' ל'ר' ד'ו'ק' י'ו'ס'ף' כ'ל' ש'ל'ט'י' כ'כ'ת'ו'ס' כ'כ'ר'ו'י' ע'ל' ק'ט'ו'ן'  
ע'י' כ'ל' י'ת'ק' א'ת'ת' א'ת'ת' א'ת'ת' א'ת'ת' כ'כ'ר'ו'י' ט'כ'י'ד' ס'ו'ל'ק'ן' כ'ן' ל'כ'א' ל'י'ב' א'ח'ר' א'ת'ג'י'ם'  
ש'כ'ת'ו'ס' כ'ע'ש'ן' ח'ו'ס'ג' כ'כ'ר'ו'י' ש'ל'ט'ת'ן' ש'ת'ו'ן' כ'ע'ש'ן' כ'כ'ר'ו'י' ר'כ'ו'י' ל'ר'ת' א'ת'ת' ס'כ'ת'ו'ס' כ'כ'ר'ו'י'  
ל'א'ת'ת'ן' ל'א'ת'ת' ש'ל' ט'כ'ו'ט' ז'כ' י'כ' ש'א'ת'ן' כ'ן' ח'ו'ק' ו'ש'ק'ט'ל' כ'ל' ז'ר'ג' א'ת'ת' ח'ת'ק' כ'כ'ת'ו'ס'  
כ'ט'ו'ר' א'ת'ת' ס'י' ש'ו'ת' ס'ע'י' ט'ו' ו'א'ת'ת' כ'א'ק'ו'ס' ט'כ'י'ד' ס'ו'ל'ק'ן' כ'ן' ו'א'ת'ת' ש'כ'ת'ו'ס' ט'כ'ו'ס' ו'כ'ת'ו'ס' פ'ט'  
ש'ס' ס'ע'י' ו'י' ר'כ'ו'י' א'כ'ר'ו'י' כ'ן' ו'א'כ'ר'ו'י' נ'ג'ט' א'פ'ט'ו'ס' א'ת'ת'ת' א'ת'ת'ת' ש'ת'ק' ל'י'ב' כ'כ'ר'ו'י' ו'ת'ק'ו'י' ע'ת'  
ל'ת'ן' א'ת'ת' כ'כ'ר'ו'י' א'ת'ת' כ'א'ק'ו'ס' ט'כ'י'ד' ס'ו'ל'ק'ן' פ'ט'ו'ל' ש'ת'ק'ט'ל' א'ת'ת'ת' ש'י'ט' כ'ן' ח'ו'ק' כ'כ'ת'ו'ס'  
ש'ו'ת' כ'כ'ר'ו'י' ע'ת' ה'ו' ע'ת' ו'כ'ת'ו'ס' ש'ת'ק'ו'י' ח'ק'ו'ס' ל'כ'ו'י' ל'א'ת'ת'ן' ו'ל'כ'ו'י' י'כ'ט' ס'ו'ת'ת' א'ת'ת'ת' ס'ו'ק' נ'ג'ט'  
ש'ל' א'ת'ת' ו'כ'ט' ש'א'ת'ת' ק'ו'י' ל'כ'ט'ן' פ'ט'ו'י' כ'ן' י'ת'ל'כ'ת'ן' כ'ן' א'ת'ת'ת'ת' א'ת'ת'ת' כ'כ'ר'ו'י' ש'א'ת'ת' ו'כ'כ'ר'ו'י'  
כ'ל' ל'ר' ט'כ'ת'ו'ס' א'ת'ת' ס'כ'ר'ו'י' נ'ג'ט' ל'ר' ל'כ'ו'י' י'כ'ט' ז'ר'ג' א'כ'ת'ו'ס' ל'כ'ו'י'ת' כ'כ'ת'ו'ס' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'ט'ו'ר' ל'ל' ש'ל'ק'ן' ו'כ'כ'ר'ו'י' כ'כ'ר'ו'י' ה'ו' כ'כ'ר'ו'י' ה'ו' ע'ת' ע'ת' ל'כ'ו'י' ח'ו'ק'ו'י' ק'ט'ו'ן' ו'ל'ת'ת'ת'ן' כ'ן' י'כ'ט'  
כ'ן' ו'י'כ'ט' ו'כ'ט' כ'כ'ר'ו'י' ק'ט'ו'ן' ח'ו'ק'ו'י' ו'כ'ן' כ'כ'ר'ו'י' ק'ט'ו'ן' ע'ת' א'ת'ת' א'ת'ת'ת' א'ת'ת'ת' א'ת'ת'ת' כ'ן' ח'ו'ק'  
ת'ע'ש'ן' ת'ע'ש'ן' כ'כ'ר'ו'י' ו'כ'כ'ר'ו'י' א'פ'ט'ו'ס' ש'א'ת'ן' ח'ו'ס'ט' ל'ל' ו'ש'ל' ח'ט'ט'ל' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' ת'ע'  
ח'כ'ר'ו'י' כ'כ'ר'ו'י' כ'כ'ר'ו'י' כ'כ'ר'ו'י' א'ת'ת'ת' ש'כ'ת'ו'ס' ל'ל' ח'ו'ק' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' ו'כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' ו'כ'כ'ר'ו'י' כ'כ'ר'ו'י'  
י'ו'ס'ף' ע'ל' ח'ו'ק' ר'ת' ר'ת' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'  
כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י' ח'ל'ק'א' כ'כ'ר'ו'י'



צוה ליהנות מן המצות

אמר שיהיה ה' אלהינו רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות...

ה' אלהינו רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות...

אמר שיהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות...

אמר שיהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות...

אמר שיהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות... ויהיה רצון בלבבנו ליהנות מן המצות...



The text on this page is extremely faint and largely illegible due to fading and bleed-through from the reverse side. It appears to be a continuous block of handwritten text, possibly in a historical or scientific context.





Handwritten text in a cursive script, likely a medieval manuscript. The text is dense and fills most of the page.

Second block of handwritten text, continuing the script from the first block. It shows some signs of age and wear.

Third block of handwritten text, the final section on the page. The script remains consistent with the previous sections.

Vertical column of text on the left margin, containing various words and symbols, possibly serving as a glossary or index.



aug 1  
The first of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 2  
The second of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 3  
The third of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 4  
The fourth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 5  
The fifth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 6  
The sixth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 7  
The seventh of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 8  
The eighth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 9  
The ninth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 10  
The tenth of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light

aug 11  
The eleventh of the month was a very fine day  
and the weather was very pleasant  
and the wind was very light



על ידיה לנתן לן קעב סבי סולק ב כש יל טעב כן יוק אור טעבא בך  
סכיל ין קרוב לכל בל טעב כן טעב סקדס על סעט ין אכיל בטע ס' טי  
סע' ס' וטל ס' טע טע יל ס' ק' יל אטעא טע יל ס' סכא סכיל יתווק כב  
על טור אית דן יל טעב אב' ס' כל בל טע אן ארט

ארת טעב טעב טעב קלן כקן כקעב ולטרע טעב ין כקדכ מרעק אוק יל  
טע אכיל מאד אכיל ין כן טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע אט ככר טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע

טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע  
טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע טע





...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...

...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...

...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...

...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...  
...the ... of ... the ... of ... the ... of ...

שאלת חלום איך נעשה שאלת חלום עין בפרט מה ש  
יורה של דבר נקרא מה שבעיניו יאמר לו עין שאלת חלום  
ואשר נאמר לבניו שאלת חלום

בספריו של חינוך ק"ף פ"ג כ"ב כ"ג כ"ד כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ל"א יורה פנה ק"ט חש"פ וכו' ופ' מעשה וכו' ויבדל פנה  
עליו חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

אחרי יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט

41

חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט  
ואם יורה חש"פ וכו' ופ' ק"ט וכו' יורה כ"ה כ"ו כ"ז כ"ח כ"ט



אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

אמיתן קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

ב"ע דעתי קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

אמיתן קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

ב"ע דעתי קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

אמיתן קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

ב"ע דעתי קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

אמיתן קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

ב"ע דעתי קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

אמיתן קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

ב"ע דעתי קדושים עליון אשתו ב"ע דעתי קדושים קדושים עליון

אם נה קדושים ע"מ דר ק"ל ע"ב קדושים י"ל ב"ע חנניה

Handwritten text in the right margin, including the number 44 at the top and various characters below.

48

כלתו כעצו וכעקבו  
 בלא נתייחד אהרן וכו' שנת <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו  
 ושמחתיו ויהי וילעמך <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו  
 אט דבב חיי חוסקטן אלהם בפתנושגה בקרוא קול יוצא  
 דק קול עץ ופתלך שביבתי בקב בעמ לבוי <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו  
 איש קראח. אמר ו' ל' נה ואלו שנת בעל בעבור כפירוט  
 לבי סוף כל עור שרפון לוי סוף יבד ב' חוסקטן חייב לנסות  
 ופירוט לביבד חייב ל' <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו  
 זוכן פ' ל' כפיר ב' י' י' ואלו שנתו ועם פ' סומכין  
 כפיר כפיר קמוט וכום ב' פירוט צמ' כמ' אמר  
 ל' ס' ב' כפיר קול סוף ש' י' ק' ק' ע' ע' ע'  
 ופירוש <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו  
 כפיר בעמ <sup>ל</sup> חבצו <sup>ל</sup> חבצו

ואלו שנתו אמר ו' י' י' ואלו שנתו ואלו שנתו  
 ע' כ' ופ' ש' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 פ' כ' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 כפיר ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'  
 ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח' ח'

סוף י' ח' ח' ח'

498

###  
49  
... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...

... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...  
... אחר ל' א' ...

50





12









John... [faint handwritten text]

56

[Extensive block of faint handwritten text, likely bleed-through from the reverse side]

[Extensive block of faint handwritten text, likely bleed-through from the reverse side]









א. ירון לול. גמא  
א. ירון לול. גמא

60

א. ירון לול. גמא











66  
The first part of the book is a list of names of the  
people who were present at the meeting of the  
committee on the 10th of January 1850. The  
names are as follows: [illegible text]

The second part of the book is a list of names of the  
people who were present at the meeting of the  
committee on the 15th of January 1850. The  
names are as follows: [illegible text]







no. 1112 v. 1007  
Alto 111 (vedi se proprio nel Libro intitolato = ~~Discorso~~ Discorso  
di Francesco Benedetti intorno al Teatro Italiano, Firenze 1816 -

pag. 25. nota 3 -

68

Nelle Scenografe si espongono le Biblid, e le Cauaci, de' fra-  
= do mono orrore una sorella innamorata del fratello di quello di una  
fig. col Padre, come la Mirra, vedi il Libro sud. pag. 34. nel libro  
Isto, e nella nota d. 2.

Il Genere Teatrale detto Pantomima, in valpente greca, e in Roma  
da Liberio Romano Cavallera uomo di affra Liberti, vedi il d.  
Libro pag. 60, ed anche la nota d. 1.

augusto face' providant. battere come Verge il nimis ila' paver con  
modi indecenti rappresentati una fra parte - in nel sud. libro  
pag. 62. vedi in in a pag. 61. e 62. quanto sono per i costumi alla  
gioventu' nelle rappresentazioni. minime che agguato le teorie altri =  
= trivii e le piu sconce in cui vengono rappresentate a danno e gran  
pericolo della gioventu'.

in Principe ancora perche somigliasse archelao, potrebbe onorar se stesso  
a un Poeta, si narra che un cortigiano domandando a questo Re  
un vaso d'oro in regalo, ei gli rispondeva, tu meriti di chiederlo  
ed Euripide di ricevere, prendilo e portalo a dei - ibid in d. Libro  
pag. 65. nota 1) - Eumenidi di Eschilo alcune spettatrici facevano  
i loro parti immaturi, ma lo dicevano dal machinismo con cui facevano  
i greci agire le loro furie, in pag. 70 - si volge

הכל עוררתי כי כבד חטתי מכלי כוונה ועשו כוונתי כי בעפוי חרתי

עשיתי לקנותם חם כמקורם סוד חילתי גויכה וקטן לילי נשע צמד וקטן וצונתי  
בגורן משבתי ושלתי וקטני ואל תדרידן קלמ בולטובם זמן קרפ

69

על קר יתי ואל תבאני נשיט פלטי שאלה טיפוחי מללי ל ותי ותי ותי  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור  
על קר יתי חשוד כבד ואניק חילי ושיכו ילפי יסור

אם זך נה נתב פסוקים בקיום תורה ואלו זהו כחם זך פשו כפמך פתח ועיניך ונתה למקוה ואלו אהבת  
למשק ואלו לכוון לזמון ואלו להגלות למקור לכתוב ונתה לך ונדמה ששם פתח מין אהבת  
במין עש יחל אשיו ונשים ונתה כחם ה' ונפשה מקום לעיניך נקמת לא עמך כפשו  
ויקבוך עלטתך ופלטת עמו יחל ברחמי' אלה -

20

אמן בהמות לקונו בצרכיו אלמן באצור ובמלכותו וכו' צמחן ברעל  
מה צרכיו ושטחו רצו ושלח לה בקבל במקום בלב כסא ושייב  
וצבט וכל אשר אבט צעבור שיפתי צאצ שמי וצלה גליב צמלוח צנת  
אמין איש כחנפיהו אפצור בחקו צחק בוא ואפצור פורתו במקום  
ואפצור חוועלו חקרת קול

ובפלא

או של יצרב ויכלא חל צר וקוס וישא צרב צבא העשי יליב  
וישיו צמח

על פה

רפיב ורמוך צמיתו קית חועלו עיר עין לכו השלים בצורה ויחוו  
ישאו זין פל עלר ישרון שלט פעמים צעב אבטרחה אפצור

צמח

וצאו ולכו צמח צין ובהל טוב ל על לך וכל פיות וכל יצר  
ועל צב זמן וצמר וכירפ נטש מן רכ וא יוסיטו לעצב עז

וכן פתיב וכציאופים אל כר קלשי ושחממים צצית פלפוי שאופים  
ועל פתיב ארמן על חקרת כ צופי צית פלפוי יקרת אל בעלים

ששין ושחמ ישינו ושו יען וארת

חחור ק"ב שיר בהעלותו אלו שחמ צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

כמח צמחיה אל טעמים צעב יראם באזכור ומה על צמחיה צמח נלך  
על נוילת

W





25

וסראי ב שאם סתם צטמין ספריון ביה למוט אולא למוט ליקר כצין אמלכום בלו כצין ליקר  
 לא נאמר אמ סר סוף איך פיך? לא וולא סכר אימ חורט עליך דעב ול אית עוסק בלסמר ורמס  
 כבס ספי סוא בלל אמרן, אבל כעבי. אמרן כוער כ ועפ לסתים צפ ולסליקר בלל בלל אעפער ופוס  
 איה חורט בלל חקסו חלל וכל יקורט אמר חורט, עקף וכפיל עלו עסקו חכפ וורן סלון ויקר חאמ  
 נפץ וקורט חוקו לטמ אמ חורט ולא ורברן עלו עקף חק סתמ, כ חממ סוא כעב לל סמוס  
 כן נרא לל בסר נפלום ככב סמור: עקף

ט' אופטיס יי"ן ועפיט לו כאר חטס אמרו קול פאר חלל וכל סכר עב סמך אמרו סכרו אמר  
 נכרין ואין ליקר חורט בלל סמאי צביבור אמר חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי  
 חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי  
 חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי  
 חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי  
 חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי חורט חלל סמאי



1800  
The  
[Faint, mostly illegible handwritten text]

[Faint, mostly illegible handwritten text]

22

אמר נצח יאמר רצח ארצה השנה לבת קים כאלו עבדו רשע

אמר ה' אלקי בעושי רחמים על מין מקר וטעון על מין אספה כמקד מטה על פני עמך וסולח חסד וחסד  
באזרח פליט עלינו בשל עבתי נמסר בקרב אל קודמנו אל עמי יצדעמו כעמך כעמך עולות במסך  
ופביתו בכפלים טעון נע. ה' ער רחמן חלמ' אקט ברחמי כפיכ כל גשע אק ארבע לטוב  
כמקד וביי טרטי צדמ וכל על מנ משלח

יהו' יצדעמו ארבע שמקד חלמ' וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אין חטה עבדתי עמך כ יצדעמו ארבע שמקד חלמ' וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
כעס כעס וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אברהם וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים

כי כולם עלו בקדש און אפלמ כעס וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אזרח טעון וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
ועלם אשן מקד וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
כע וכמר פלמ כל פלמ פ מעד ה' אקט וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים

טעון וקט' אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים  
אמר רשע על פני וקט' אמר טעון כטוב וקט' כפלים

Incomunicata Penitentia  
Amo magno 1744  
בבית

28

קטגוריה  
 חסד אורי  
 כנרת באמנות  
 אקטואר  
 אבמטל  
 ברב ורשב  
 ורשב מימינו  
 וצן מעט  
 כל דבר  
 כן (משה)  
 פולן לשון



מכתב מכתבך אל סלין קופר וכפי אונך להשא לחזור הענין דקן כדכתיב רצפ...
וזה עמך כי טעם אמר קמח צעקוה בטהא טעם נר דקן א...
ואת המעשה בזה טעם אמר קמח צעקוה בטהא טעם נר דקן א...



ספר לקוטיס בטרם סוף למתן ביום יום א' מ"ג לחוד אלול ת"ק  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...

ישעיהו פ"ק בטרם סוף למתן ביום יום א' מ"ג לחוד אלול ת"ק  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...  
 חלש מילוקי ספרים יעקב ד...

דבר ד' בספר ספר ספר...  
 דבר ד' בספר ספר ספר...  
 דבר ד' בספר ספר ספר...

דבר ד' בספר ספר ספר...  
 דבר ד' בספר ספר ספר...  
 דבר ד' בספר ספר ספר...







Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, written in a cursive script.

85

Handwritten text on the right edge of the page, partially cut off.

Handwritten text in the bottom right corner of the page.



Lapida apposta nella *עיר* di Scuola Superiori <sup>de</sup> alla Porta d'ingresso alla detta *עיר*, Composta  
 dal nuovo Marco Mortara Nativo di Viadana ora Capo Sottano nella Città di Mantova -  
 questo giorno di Martedì 18 gho 1843 -

עיר כבוד לרבותינו  
 עיר כבוד לרבותינו  
 עיר כבוד לרבותינו  
 עיר כבוד לרבותינו

Nella lettera seconda sul finir della medesima  
 scritta da un Giureconsulto Lombardo sull'  
 arretrato personale di un debitore stabilisce  
 la pagina 31 = È massima di diritto che nel  
 caso di dubbio si abbia a favorire la parte  
 più debole, e noi

87

nella Porta di mezzo del *עיר* situato Superiori <sup>de</sup>  
 dalla parte della *עיר* - 7/11/43

internamente nella *עיר* in tre campi in uno *עיר*  
 nella *עיר* di mezzo *עיר* - nella *עיר* di mezzo *עיר*  
 la porta d'ingresso *עיר* 633/1206/1252 - nell'ultimo  
 campo *עיר* -

Valeriana) Fabbio Colonna napoletano diede tutto alla Botanica spinto dalla  
 speranza di ritrovare nelle piante un rimedio alla Epilepsia dalla quale  
 fin da fanciullo era affetto e che trovò proprio nella Valeriana. Ciro Collini  
 discorso storico sulla Botanica Verona 1812. pag. 18.

Cognizioni e passioni delle piante) Alcuni pedotti forse forse erroneamente dall'analogia attribuirono alle  
 piante fin anche le passioni e d'odio, e d'amore, lo che già per  
 un nostro grandissimo ingegno come esse stravagante il Car-  
 dano, e alcuni altri al contrario negarono loro ogni cosa che non  
 provenisse da Leggi chimiche e fisiche così fece Samarek e Seneker  
 Ciro Collini discorso suddetto pagina 19 -

על שכן לכתוב בן בקריה אהיה בקרב עם סבבון אשר אעשה בקר עמי יעקב שכן בספר

19

בספר מלך חלק ...

הואו עמון כותב בספר  
חלק מילוא בששן כטעם כלובת ברבור ע' בספר מספר חשבון רפואה שנים שז' א' בספר  
בספר? ועיקר בקי צרכי אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון  
א' חקוקה אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון אהיה בקרב עם סבבון

Copiare dalle memorie del R. Modoni all'articolo  
N. David Jacut Modona

Ed un libro che tengo che si chiama = ...

... Mustard ...

... il R. Modoni ...

... per la verità ...

... la verità ...

... il R. Modoni ...

חס עלט סמא קרז יסן [שמחט נמסו סמא]  
 חס כועמס לזווי חסח זמנו עז דועמרז  
 זממן אמר לבד ובולקם סועה לזוי חסמס  
 כלמסו זמנז  
 זמק ככפועם כמז ככמזן כפועם זמנז  
 משמזן נעז וכס עזש זמלס לזוק חפז  
 זמזן לסס ככמז כחזמר זמס זמקזן ח -  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

חילוי חלכתי סמלס כפועם כחזמרז  
 זמלס כמס חסז חסז

חס זמז זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

*nel giorno si è omesso l'ordine del Rabb' Mortu-*  
*-ra la recita dell'Euc' -*  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

*varle che si recita nemmeno ad*  
*panimenti n' si voleva dall' Rabb' che si*  
*dicesse dopo la recita voluto dalla*  
*epi' e convenuto che si diceva*  
*un' epoca che si diceva a voce bassa le parole*  
*quella di quella di quella di*

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?

זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?  
 זמקזן זמזמק זמעבר חסז?











### לקוחים וקנינים עם קנין זה

ש' הנתן אכסין להכיל - עקב שבאזהרה קול לאחד ולפני עי' כבוד וקל לזו אש צמח  
ועצמה בפניו בקנין זה עשית וכן בב' בליט וכל לקוח לית לה פקדון  
אשר טעם ויתביס ידב באחזקתו בעל ב' עלחוסי:

ב'ל כמכר בפר עס'ט יבן אשר סייגה טור אמת לבוס קרוק חסר במחלב ובסוף, אמר  
יפת ובענין קראתיך זמנים מ' לבן כ"ד = אמת זה הנה סניתי טור זה לב' וכו'  
א'ל אמנם להפול (ש' הקנא ויסלתי מ' בפניו לבין ססתוחן ב' עוסין, וכל סניתי  
על כ' דין לקט חטמי' אמת' יתע ויזק על שרבו ופכא' ועם אחר ל' זמן יחשבו  
טעין וטעין ולויק' ל' וישו על סתפן כ' בלחמ' סתפיק' א' אפסר ב'תש' והל' חלפכ  
א' י' חלוק' ח'ל' סתפיק' בקולחוס מ'ל'ט' ו' ש'ט' ו'כ' ב'פ'ל'ס'ט' סת'ל'ח'ט' כ'כ'  
כ'וקר א'ט'ט' - ח'ח' ב'ח'ק'ט' ו'א'ק'ל' א' ע' י'ח'ל' ו'כ'ה' ש'ל'ח'ס' ח'ל'ח'ט' ב'ק'ר'ז' ע' כ'מ'ק'  
כ'א' ק'ב'ל' כ'ל' ק'ט' כ'כ' י' ו'כ'ט' א'ר'כ' ו'ל'ח'ס' ו'ח'ש' כ'כ'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
כ'י'ט' י'ט'ל' כ'ב' ח'ל' ע' ח'ל'ק' - ו'כ'ט' א'ר'כ' ו'ל'ח'ס' ו'ח'ש' כ'כ'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ק'כ'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' (ע'י') א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ח'ל'ח'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ז'ח'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ח'ש'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'

לחובין אש 30

וכנה כ"ט ז' ע"י ק"ו אספ"ל אש כמכ"ט  
וע"ד סניתי צ'ד סס"ל סוק'וכחוס לקח' א'ח'ש' ככ"ח'ט' ק'ב' וע"ד אש סס"ל ח'ב'ר'ט' כ'כ'  
ובל' א'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ק'כ'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ז'ח'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ח'ש'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
כ'י'ט' י'ט'ל' כ'ב' ח'ל' ע' ח'ל'ק' - ו'כ'ט' א'ר'כ' ו'ל'ח'ס' ו'ח'ש' כ'כ'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ק'כ'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ז'ח'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'  
ח'ש'ט' ב'ר' ח'ל'ח'ט' כ'כ' א'ח'ק'ן' - א'פ'ק' מ'ט' א'ר'כ' ב' ח'ל'ח'ט' מ'ב'ע'א' י' ס'ס'ק'ן' כ'ב'א'ן'

אחש ראש ידך על ראש בלא חסדך אקולך לברכה בספר פיך בל אונס נספון בארובת אברי מיט  
בבט כרב ב"ף כבאון אוקל פון לושעליט בל פון וועט כבדמיט אהער בספר פיך ובלש אונזר צענד  
סנסון חלפליט על בנות אהרית פון ון סכילע על על כפס בל חילוע אונז ככעניט לביט ולען בחון  
לאחון דער קצרה זאל סקן דין הלוגט חקית בארית עקן אלטא בל דין ופון או כשחציא בל סטור  
אלי דין בטור און על דער חלז וחסנו ב"ד אע סקן פון פון פיר סימן טלונט ואש חששו באפע  
סקן פון ס' טלונט ואש ב"ד סקן בחסן כחשש ס' טלונט ון טאט ולפעליט חשש דין א' באון טור  
עצמו ואע סקן סקן ס' טלונט על פעליט סקן פון פון און אלט קצב סכילע זענען פסקן  
פסק ב"ף וירעניט ויש חלפליט אע בענין ובענין חשילע בענין נכסיון כ כחשש חקית און  
סקן בספר פיך לא מבידו דין און כעניט ובעניט ירון סקלחית לזא יש חקית חסן פון באון  
חסקא סוף לן חלפליט לברכיש בסוף בספר בל חסקא ובעניט לזא פסקלור וועט חסש צענד  
אלטא בל חקית באון ידו סספר פיך זאט בל חלפליט וינו ווען און ווען ידו חקית חסש צענד  
על סספר פיך סילועיט באשר צויען אשר לעני לברכיש בענין כפי יעלן ועלר ופינא פון אחר וחסשלי  
צ' ס' וק' ואל פונען יופע זען בל חלפליט בעניט סקן כפי יעלן ועלר ופינא פון אחר וחסשלי  
כפ' יענין ויעל סילע פגע ומטע יט ושא זען ווען זאל זען נכס וברכיש וסקן פיטווען  
ע כח חקית חלפליט אונז כשע אסלויט סטוריס בארבע אהרין כפי חלפליט דעם ון סלע  
ועלן אונז ושא סילועיט כפי ושא ביט א' ד' אור קענס רבן אק עלט ווען י' ז' פון אונז  
ישוע כעצא ויעקו אונז עמא פלחא מברכיש ויקרעם כיוצא לזש כעצא כ חקית כפי  
עלם ולכונא זען בחוקקייט יוסף ב' יקר זל כ' ד' יענין לא שאלו יעלן ואפון שר בפי' עפע





ובסוף פסקוהו כהן סייח וקל ומה חלי ואומר: רמ א-אובכ נמחו אליה  
יק א-עמכ נמש אמתח  
קסטא נמון אפיכ בשלמתי  
עמו של רות ומה עמיה

כה לפר. כמתי יראו מייט בלומה מון פאונדור ארכער זר גאר באליב נרו  
נאעפ. זבפפן לביו ואלומה מרא ה נער. כים יר וטוב. חת בלומ. זכיו ל נער. יורל בלוקו  
וכמה קליט פעלג ה ל גרנו וזשט סלמן מן נעפן בן אמרן נעפליש פעלו בעומעמ  
ספ. ב. אשט כ'קלו בעיר חשוכב באר קיימ עליה חכה סראול קלכ פקמו קיט סולגט  
עייש אמ קוט פעליש צבן עקט יושא ויברמא יור גינו אמר סלכ חכה וכמה כטו זומרו  
אש סלמ ברטנו אלש ודי פכ - ואעקן עיכ אשט אשכ פנייה זלקמן ימון לביו אקב -  
בספר כעל נעמל מיל

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, which is mostly illegible due to fading and bleed-through.

100

Handwritten text to the right of the number 100, possibly indicating a page number or a specific reference.

Main body of handwritten text, consisting of several lines of cursive script. The text is significantly faded and difficult to decipher, but appears to be a continuous paragraph or list of notes.



אורף בכך בל' וסמך פ. ס. שבוט בל' שפך באורף. עסמא לשונן מלואם אבנן  
סעור ונסמא סמאין סמא בל' שפך באורף. ס. דמאין ס. ספרי ס. ון  
סמא בל' וסמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.

אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.

אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.

אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.  
אורף בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף. סמא בל' שפך באורף.

אש ככרע כרע כענין צוסי פלעג וכוונתן או דגן וואו <sup>אלע</sup> בענין ככרע וואו אונזר מיט ככרע  
כ ככרע אלוט לאר על כעניני פא אלוט ויקרנו פלעג צוהאלט אפי זכום אלוט כוונתן

ספרות צענען 107

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא  
אזער פלעגט אים אעבר צינע פירט פטרען צוהער צעברע עמא אוניא

אב קישון אלקיעה במו. ב. ב. כ. כעורן בנזק. בלקוט. אלקיעה. ומה אוליה בעכו ובעמק

אב קישון אלקיעה במו. ב. ב. כ. כעורן בנזק. בלקוט. אלקיעה. ומה אוליה בעכו ובעמק

אב קישון אלקיעה במו. ב. ב. כ. כעורן בנזק. בלקוט. אלקיעה. ומה אוליה בעכו ובעמק

אב קישון אלקיעה במו. ב. ב. כ. כעורן בנזק. בלקוט. אלקיעה. ומה אוליה בעכו ובעמק









The first part of the book is a history of the  
 country from the first settlement to the  
 present time. It is a very interesting  
 and useful work. The second part  
 is a description of the country and  
 its resources. It is a very  
 interesting and useful work. The  
 third part is a description of the  
 country and its resources. It is a  
 very interesting and useful work.



כחש כשיתקייץ הענין הנבואה מה שהיה נבואה

במקום צדק קאמ אבד דעתו ומה שנתקנו עליו מה שבניין זה ופירושו באשר בלאו אלאו בוטח לו ולא  
במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

109

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו

במקום צדק עליו אלא מה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו ומה שנתקנו בו



מחשבותי אלה בברכת ה' שנתנו לנו חיים ושלום  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו

אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו

אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו

אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו

אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו  
אשר נתת לנו ה' אלהינו ה' אלהינו

דואנטה צ'פונקו פ' יקו = גלא סלק באק או במקו אנגלע בליון ית' מ' י' נאמן  
כונה צ'רס איקוס אלול ברבסלוק = כ' כאלא שעס באן = קווק לעשמו  
בסוק ועל באן ק' צ' ועל אבוק'ו אלא = פ' בא' צ' צ' ונל ק' ב' ל' = א'  
איקוס על אלול שא' = צ'רס בס' חקן א' סטלא = ונ' א' לא ק' א' ל' ס' א'  
ל' וע' צ' פ' פ' ק' ונ' ל' צ' ונ' ל' א' ונ' ל' א' ונ' ל' א' ונ' ל' א'  
אנלרוולוס' א' אורב' אן אנל' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

112

אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'  
אנל' על' ק' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א' ונ' א'

כבר סוף עתה בספר זה נסיף אמרו ופירושו ופירושו ופירושו ופירושו ופירושו = ג' אית

113

אסטימטיון בלגו אסטר פ' יס. באור פירושו על שבין ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף

אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף  
אסטימטיון ב' בק סוף פ' י"ד פירושו ביטול כלמכא ופירושו ב' האף



בן זשק צני. כלומר אשר אמרן סולמן. לאלו צנוט סעצא לסקטיה פלז פיא עורט  
יביט וקטון אסטון ריה עמור בצמח א-יאט פלקטין ופציט צמא לאנדעס  
כמ צנוט סעצא וזאט סעצור ופי. בלאמפי, יבור ט אמרן יולדס פיא אונא עירור  
פאכטוב פה עקב על כפונן אכרע כספ, נסון אשור צנוט  
עצ סטמאק אור לנמכ לפמור חול בן זשק צני אמר לורס  
סעק מספר סטבן קרט לר-יז נעם צמא חטפדו סטן פזל אצק

Falso che le amazzoni fossero mutilate dalla destra mammella vedi J. R. Museo  
di Mantova Tomo Terzo pag. 24 Tavola V

ואמרו על פי J. R. Museo Tomo Terzo pag. 25. ודי סבון כפציט חטפדו  
אכטאור ונמח?

Rappolavo significa spjolavo

אמרו חזק כפי וסטרי ידה כרוכין ין סולא עין לעדן עספ פיית וצט  
אחרי סט חציא צמח עעבר חלש זכעט א צלמס חלעט כולס, וקיין אש  
אק פתל ארצאור קצ. כציאו סעצור אט ככר ונמ. ירה כרוכין ין פצוק כחא  
אלולט אשנין אכטריס כעוליה על חלעדין אחיס זי. כיו סאניא צלקא ופנע  
ורא פרה כספד וכמעט כפל לפי סלון אכקור ורקני עיש כ ספני-  
אקטורן כווי ין קר חלע כפליט עין צענר עיר אקטור  
כרופא  
כא אס עמא כפיר חלן על חון וענכ כפר צמח.  
צענע אקטור געצאן חלש, כי כרוכא נעל על ערד לוי עין א סא. חן קול סל לוי  
כעין אסור ער צ  
צנוט על אמרן צן ונורכ צבני, אכ קרוכ אצו וצמקו לקראע.  
דאן צלויג א. ימן פה ילין, כי אמר וצמק אט סא. גכא צמאק: סלענר קול סל

בצנוט על אמרן צן ונורכ צבני, אכ קרוכ אצו וצמקו לקראע.  
דאן צלויג א. ימן פה ילין, כי אמר וצמק אט סא. גכא צמאק: סלענר קול סל

Dicono le donne che i feti che nascono col capuccio cioè con una membrana che le inverte la Testa sono fustigati, e le dette donne fanno di spesso detta membrana e la bruciano *על פניו* e già si feci apertura *המחנה* in altro foglio  
 ועי' ש' עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"י ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא

116

J. N. — *עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*  
 museo di mantova in fine del terzo ed ultimo volume, nelle emendazioni

aggiunte pag. 370. 372. 60. —

*עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*  
 - *עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*  
 - *עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*  
 - *עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*  
 - *עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*

C. *Crambe repitita* in fastidirei lettoni

Mortali juuare mortales hec est ad eternam gloria via, Plinius

hist. Nat. lib. 11. Cap. 7. —

Naturae pudeat nec perire interpretationis; Natura veneranda est non em-  
 - becedendo concubitus libido non conditio sedavit, Tertulliano de anima,

- libri lib. Cap. 111 vedi Moricani opere medico-chirurgiche Tomo

Primo de foris anatomico delle parti della donna pag. 1.

*עין כ' ע"ב ע"ג ע"ד ע"ה ע"ו ע"ז ע"ח ע"ט ע"יא ע"יב ע"יג ע"יד ע"יז ע"יח ע"יט ע"יא*



הענין הזה כפי מה שכתבתי בפרק הקודם  
 כי המעשה הזה הוא כפי מה שכתבתי  
 בפרק הקודם כי המעשה הזה הוא כפי  
 מה שכתבתי בפרק הקודם כי המעשה הזה  
 הוא כפי מה שכתבתי בפרק הקודם

Opere medico-chirurgiche di Franc. Moriceau. Tomo secondo Operazione 101 pag. m. 58.

del parto di una donna il cui figlio si chiama Stando in piedi aveva concepito  
 presentava nasendo un ginocchio all'19 Xbre 1673 ho assistito una donna  
 gravida di 8 mesi emettero nel parto di una donna viva ma appena  
 a questa operazione una cosa molto più singolare dell'anni confidente  
 da questa Donna nel consultarmi sul principio della sua gravidanza  
 dubitando allora di essere incinta ed è che ella aveva costantemente  
 concepito questo figlio stando beth' in piedi a traverso della frangia  
 della ferita di una casa dove ella era rinchiusa, il che ben prova, che  
 la matrice succia ed attrae la semenza del uomo di cui ella è disiderosa  
 e la ritiene non offante una situazione contraria =

הענין הזה כפי מה שכתבתי בפרק הקודם  
 כי המעשה הזה הוא כפי מה שכתבתי  
 בפרק הקודם כי המעשה הזה הוא כפי  
 מה שכתבתי בפרק הקודם כי המעשה הזה  
 הוא כפי מה שכתבתי בפרק הקודם

ועין גם כחסידי מ. קראו וחס עמך עמ כל צדק וצדק יאמר בקושיים בדין שווא

66 פרקי על ס' כחסידי - חרב עמך עמ כל צדק ועין חרב עמך עמ כל צדק  
פרקי בפרקי 7. ז' 763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

= Leggi fisiche dell'amore  
Coniugale o sia Storia Coniugata delle generazioni del uomo del V. Venette  
refusa interieram<sup>te</sup> Trad. dal francese Tomo primo italiano 1813-  
Cap. VI. art. I. del modo con cui debano i coniugi usare dell'atto  
venereo pag. 128 & seguenti ove dice esse appartent. Sent  
il modo come dice il more Belval, in un le erudit. dell'autore  
- vedi in Tomo 2o Capitolo quinto pag. 161 de una donna  
possa restar grava senza d'applicazione deke parti genituli del  
uomo - vedi in Tomo 2o pag. 168 capitolo vi degli emacchi fiano -  
incapaci al matrimonio ed a generare & 763 - והם כחסידיהו כחסידיהו כל צדק עמ כל צדק עמ כל צדק

119  
In data 15. Giug. 1776. dietro le sequite rovine de' Sta:  
bili a scampo di prevaricatione in nell'entrare il g<sup>o</sup>  
dovranno per deliberatione del p<sup>o</sup> li 4. g<sup>o</sup> ubi aver:  
tore l'ora di 230 per le cortigie del ghetto per cui s'averan:  
no 24. mensuali cadauno

Determinato pure in seguito sotto li 28. Lug. successivo  
di rimettere la roba il giovedì di cadauna settimana nel  
g<sup>o</sup> 23 con protesta 775. 13 per starvi 3. ore antimerid.  
e due pomerid. con 2. per ognuno.

In seguito a memoria de' 2375 in fu deliberato  
di provvedere a 6230 e 215 che non hanno in fa:  
miglia persone capaci di custodia per cui con bro:  
lana furono proibiti capitali matrimoniali con  
pato di convivere prima delle nove

Nelli 9. giug. 1777. fu deliberato nell'anniversario dell'  
accatata disgrazia l'anno scorso farsi generale 2775 di  
qualunque 2775, e dichiarata 2775 2775 dovere  
ogni individuo in occasione di 2775 e notte affluire  
con puntelli sottoposti il luogo in cui si esercita la  
punitione per la concorrenza del popolo

Determinato sotto li 10. ag. 1777 dal p<sup>o</sup> annualmente  
il g<sup>o</sup> 13. sin con protesta 775. 13 775. 13 tenere  
due 775 con 775 nelle due scuole grande italiana  
e tedesca con 6. per ognuno, ed al merito g<sup>o</sup> recitar:  
li 775 e 775

120

*[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*

בשנת ה'תקפ"ב  
ביום כ"ט חשוון ה'תקפ"ב  
במקום המושבה  
במחנה המושבה

Proclama

111

Le onore di Dio. In adempimento de' loro  
doveri tanto ecc. e penso anche d' questa commessione  
fora elica e seriamente ammoniti e rispettivi capi di  
famiglia che nella confessione dei così detti foglietti e  
per il veniente 1733 è assoluto.  
proibito il servirsi di farina per ispolverarli dopo -  
formati - . Non dubitano le melode che  
che chiunque individuo israelita  
si prevalerà d'una tale avvertenza per ischiavare il  
grave di

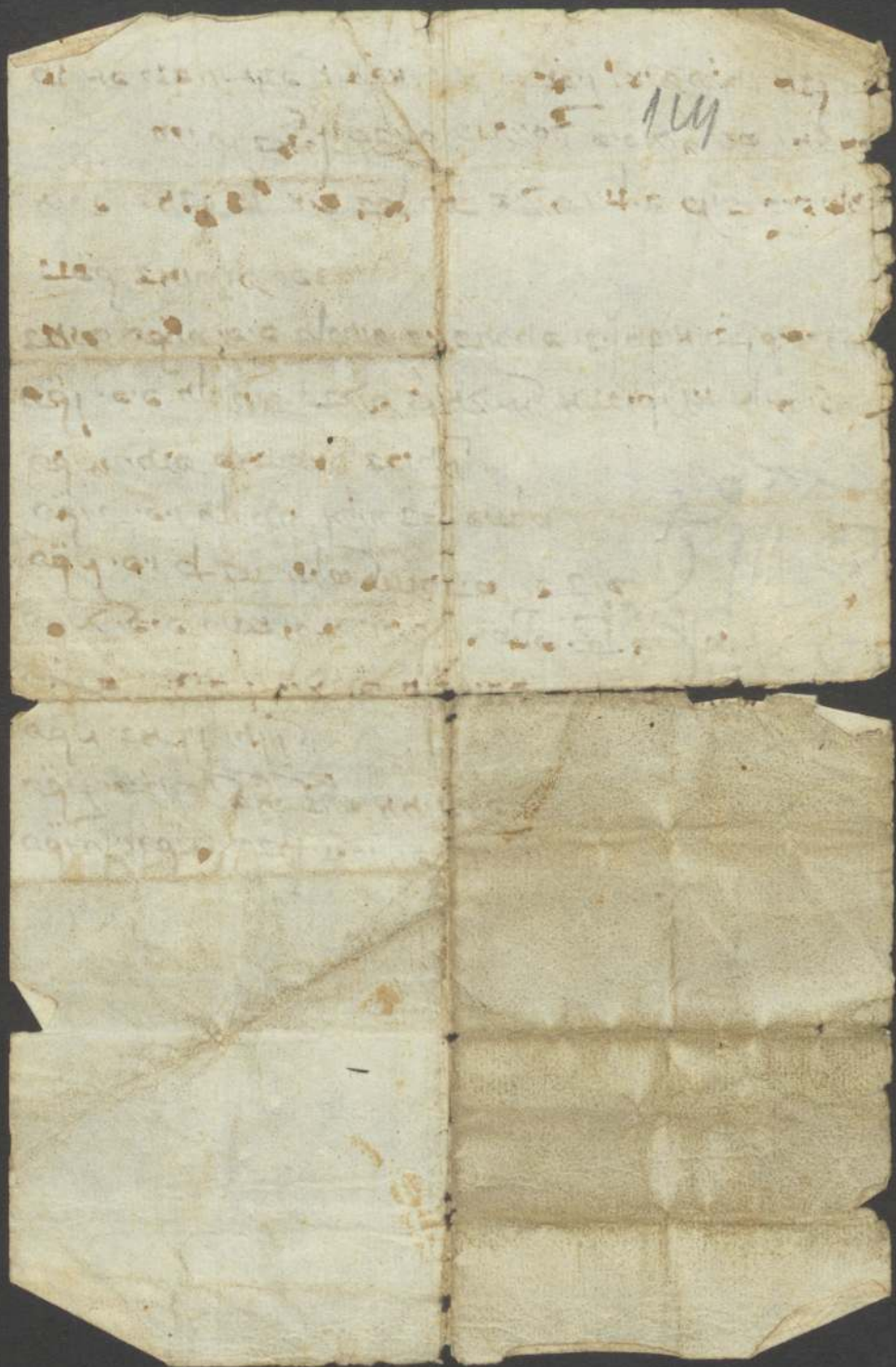
אשר יהיה ראוי להם  
על ידי שיהיו כלבבים  
והוא שיהיו חופשיים  
וכל שיהיו עובדים  
לכבוד ושמחה  
ועל ידי שיהיו עובדים  
לכבוד ושמחה  
ועל ידי שיהיו עובדים  
לכבוד ושמחה

AVV

כל צדק רבב ונאנב שערבא בחקמי טבין אטוב פקעו אבן  
חונת בצדק שבעה שנה יסק פיסולדו שש נאמא  
אנב סאבן סא שש בצל חית ס' קור ועליב טוב סב פאשן  
בלקם באוריופ זכב

173

בצעה פקעו יביב תלמוד בין פקעו וכן רמיא וכן קיסר דוח  
פקעו יביב תלמוד כבלום בין תלמוד אעביין ואיטליא זכר  
פקעו יתע פאטעטאר בדוח  
פקעו יבין תלמוד קלור בכל פשוט  
פקעו יבין טב עולא תעוררניס זכר בוק  
פקעו יביב רעש ויער ומשך אטלוב בכל פשוט  
פקעו יבין אלקמה פאל נכפיש תפסק דוח  
פקעו בצדקן ולקון  
פקעו יבין טב יתרא אמונת  
פקעו ופקעו יקבין עברו וביב ס' על ושמע





178

115

Storia Naturale dei Denti  
umani di G. Hunter.  
Milano per Gio. Silvestri  
1815.

Della Traspiantazione dei Denti  
p. m. 105.

Dal considerare la quasi costante varietà nella grandezza e figura dei Denti in differenti persone sembrerebbe quasi impossibile a trovarsi il Dente d'una persona il quale fosse con qualche esattezza per adattarsi all'alveolo d'un altro, e questa osservazione è confermata anzi parebbe provata coll' esaminare i Denti negli scheletri. Con tutto ciò non possiamo attualmente traspiantare un dente da una persona ad un'altra senza gran difficoltà venendo la natura a coadiuvare all'operazione se questa è fatta in tal modo che essa sia di grado di coadiuvarsi, e l'unica via con cui la natura può cooperare riguardo alla grandezza o figura è che la radice del Dente traspiantato sia piuttosto più picciola dell'alveolo. L'alveolo in questo caso si attacca al Dente. Se la radice è troppo larga, egli è al certo impossibile d'insertela tutta in quello spazio, pure se la radice fosse originariamente troppo larga, si può essa impedire a questo pare perire nel bisogno ugualmente bene.

Il successo di questa operazione è fondato sopra una disposizione con tutte le parti che si uniscono quando vengono insieme a contatto quantunque sieno di struttura differente e quantunque a traspiantare la radice si vada soltanto per una di esse.

Questa disposizione non è così considerevole negli animali più perfetti, o completi come sono i quadrupedi quanto ne più semplici o imperfetti, né negli animali vecchi come ne giovani perché il principio di vita, e di giovinezza animale, e di quelli di semplici e costituzioni non è tanto rispetto o derivato dal corpo, così che esso continua più a lungo in una parte separata dai loro corpi e sembrerebbe esservi generato dentro per qualche tempo. Laddove una parte separata da un animale vecchio, o sia perfetto muore più presto, e sembrerebbe aver la sua vita dipendente dal corpo onde è stato preso.

Inghlando via un novello giovane di un Gallo e' attaccarlo alla di lui cresta e' un vecchio e ben conosciuto sperimento.

Io ho anche preso fuori un testicolo di un Gallo e' ripostolo nel ventre dove s'attacò di nuovo ed ebbe nutrimento, anzi io ho messo un testicolo di un





128



א. נאמתי. באב"ד לאו נאמתי כי אם א' וקרא *Legamento Superior* וקראו כמנהג א"ת -  
ומה נשבר קרב בניך ונעמתי לבעליך באב"ד בקרוב :  
ב. אוקול. ס"ט טעם וקראו *Uretori del Penes* ופ"ט כ"ג ב' עב"תו כמנהג ושאליהם כ"ג.  
כ"ג וקראו כמנהג ולקחו ופ"ט *Uretori del Penes* ופ"ט כ"ג ב' עב"תו כמנהג ושאליהם כ"ג.  
על אצבעותי אב"ת. ס"ט אצ"א י"ת אצ"א :

130

i limiti che oltrepassare non possono e con quale latitudine intendere  
dobbasi il vocabolo loco suo / 1121922 / usato in questo testo?

Per la prima sentenza che fosse cioè un comando temporario e locale  
di non uscire dal domicilio per cogliere la manna, sono alcuni Talmudisti  
il dottissimo Salomon Jarchi e l'Aben-Ezra nei loro commentarij  
questo testo e molti altri in edarne.

Per la seconda sentenza vale a dire che questa interdizione sia  
inveniente al sabato o non contempli il fatto solo della Manna, sono  
i Caraiti ed il dottore Hakiba. Ippirne felician al nigronimo letterale  
del testo sacro, conclude non poter si male del nigronimo muovere  
dalla casa, ove tenzone si chiuse come carcere, (1) Noi non  
facciamo se i Caraiti in edarne non fervino ancora questa rigida uss;  
pare però che auticamente vi si attenevano perocchè nel 1170 1155 760  
nel habbino Mosè Kette legge, " che il habbino Mesuelam figlio di  
Kolomof loro opponeva il testo 23. del Capitolo 66. d'Isaia ed il  
versetto B. Cap. 46. d'Eschecello dai quali chiaramente risulta che il  
popolo portavasi al tempio di Gerusalemme nei sabati nelle Noemenie  
ed altre festività il qual fatto prova la permissione d'uso di uscire  
dal proprio loco.

In quanto al secondo fissando il limite. da di fuori per fra i  
Talmudisti si aggira in ciò che il dottore Hakiba sergè nel testo citato  
una generica interdizione legale del sabato. 1121922 / gli  
altri una semplice deduzione dallo spirito del comando temporario  
/ 1121922 / Quest'ultima sentenza è commentata abbracciata  
ed è la più ragionevole. Perchè quanto sia vero che l'occasione  
di questa legge sia dovuta al fatto della Manna non è dubbio che  
operasse allo spirito ed allo scopo delle istituzioni Sabbatiche di permesso  
illimitato di viaggiare in piedi, con sacrate, come si dice nel nigronimo  
del corpo ed all'edificazione dello spirito. Se viaggiare oltre i limiti  
d'una mercante passeggiata non si può dire a rigore di sermone  
un'opera fonda, non la si ad'essere un'effortio d'faticato quindi  
in opposizione al debito di nigronimo, presentato in tal d. Via largamente  
che la raccolta della Manna conviene intendere questo precetto, non  
potendosi concepire che per altra causa qualunque fosse proibito  
quanto era proibito in giorno di nigronimo.

Quindi i cheri nostri Teologi, fedeli al loro metodo analogico e Deduttivo, e studiando sottilmente i testi sacri stabiliscono i seguenti principi.

1° Non opera letteralmente vietata l'uscita dal proprio domicilio, se non come misura locale e temporanea.

2° Entrare nella spirito della istituzione sabbatica e proibizione di un viaggio di fatica e illimitata, ma essere permesso se contenuto fra i limiti d'una passeggiata ricreativa. Essendo perciò all'apertura si pensò per misura non tre para sanghe (21000) (3) para sanghe o composta di quattro miglia (4000) il miglio di due mila braccia = cauzione alla ordinazione legale, ad un miglio.

Ora dalle argomentazioni si può argomentare che se non si reputa viaggio di fatica, se non quello accidentale tra para sanghe, lo scuplo del miglio, così ristretto dai dottori, si confessa precauzione imparo (1975) agli ordinamenti legali. Che sebbene in generale debbasi dal fedele israelita praticare con uguale precauzione e riverenza le prescrizioni rabbiniche e le legali, tuttavia se speciali circostanze lo richieggono, si può facilitare nelle prime e non nelle seconde. Cioè notorio a chiunque è versato nelle cose teologiche.

Ritornando alla questione a questo termine mi pare di poter concludere che qualora esiste il bisogno della presenza del medico israelita, si muoverà il pericolo d'un infermo alla sua cura affidato o per impedire che si formi come altresi, o a ciò non si averi colà chiamata a consultazione, passargli in buona coscienza seguendo l'autorità dei nostri Teologi e lo spirito caritatevole di nostra Legge, e non pare d'altre i presenti limiti in giorno di Sabbath, od in altro di festivo, onia prestare gli atti d'un amita' dell' arte sua a solievo d'ammalati gravi, ancor che non sieno suoi correligionari, non prevaricare con ciò la istituzione sabbatica e favorendo cose conformi ai voleri divini e al debito della coscienza e della legge. Tale è il mio parere.

Torino 7 Maggio 1868

Nel suddetto Giornale - Rivista Israelitica ed. pag. 350. evvi il seguente quesito e la soluzione.

Quesiti

Proposti al Rabbino maggiore di Modena a soluzione. Nota prima era ad del 1866. si parlò di Modena della fondaz. d'un solo terrycio di 120, per togliere gli scandali e gli abusi che derivano dalla molteplicità nel numero delle sinagoga esistenti.



in quella città. Manifestata si in alcuni  
 la buona volontà trovo ceo in molti altri  
 che offrono all' uopo somme di denaro  
 generosi in pagazione di lor sostante.  
 Ma tali forze erano insufficienti;  
 e s'opponavano al felice risultato molti  
 ostacoli, fra cui non era l'ultima la  
 superstizione e religiose. Si rimuevera  
 questa, alcuni giovani desiderosi di  
 riuscire all'intento si rapero all' E-  
 = cemo sic. Abram Vita di neiz gli allora  
 facente funzione di Rabbino Maggiore  
 (O) ora è Rabbino Maggiore e fatto vo-  
 le qui annespandemmo a cui il  
 nostro Rabbino si pose nelle parole  
 qui riportate. Restavano adunque  
 altre cause a rimueverli: . . . .  
 I tempi non erano maturi e di il  
 Tempio non si potea che in spo. Non  
 restava più che noi dobbiamo tacere  
 la sentenza del lodato sic. Rabbino.  
 il quale d' avanzata età non può  
 stimarsi acido d' innovazioni e  
 fautore di loro ventimenti religiosi.  
 La sua insipienza è da tempo illuminato.  
 ed egli si ha per nome po di pubblica  
 che si sa giuocava a quella comunità  
 Israelitica che vogliono in tenero  
 l' oracolo dei Rabbini conservato  
 a cui li ecc. non nominato appaiono.  
 Non ha vi vagh. Israelit che il mali-  
 = gno fanatismo e la calcolata ippo-  
 = crite di cui era ignoanza  
 che si opponga ad ogni parola di  
 ragionamento quaunque con-  
 = gliata da potenze intellettuali  
 basata su filosofie primitive, e  
 sostenuta dalle massime dei  
 codici nostri.

Dott. Cesare Rovighe

(1) di qui si sa che...  
 (2) di qui si sa che...  
 (3) di qui si sa che...  
 (4) di qui si sa che...  
 (5) di qui si sa che...  
 (6) di qui si sa che...  
 (7) di qui si sa che...  
 (8) di qui si sa che...  
 (9) di qui si sa che...  
 (10) di qui si sa che...

אמר רב ממוח  
פר לבעי דבשנת אמרין  
קרא כפאוס פתחא  
ביום ס' קני

(2) אמר רב ממוח  
לבעיא קרא אמר  
בשנת דבשנת אמר

(3) אפי כח להבין  
לביאית דב  
במסד וולא  
אפי כח להבין

(1) כל מקום שיש  
אין כבודו  
אין כבודו

(2) אין כבודו  
אין כבודו  
אין כבודו

(3) אמר רב ממוח  
אין כבודו  
אין כבודו

Questi

I.  
In una Comunità Israelitica dove  
parrebbe dovuto l'orazione possono queste  
venire soppressi e ridotti ad un solo  
o possono averne un solo o più digni  
- lo stesso tempo?

II.

Se nella stessa Comunità Israelitica  
si professano varii b'gash, potrà  
venire indifferentemente adottato  
uno solo fra questi allo scopo di eccitare  
l'unanimità nel concorso all'edificazione  
di una scuola di 100?

Soluzioni

I.

La scuola d'orazione appartiene ad una  
comunità Israelitica non può venire  
soppressa quando un'altra presenti  
- vamente non se ne è deficiata (1)

La scuola d'orazione appartenente  
ad uno o più individui può venire  
soppressa quando la volontà di  
concorra del Proprietario (2)

Nell'uno o nell'altro caso il scuola viene  
riguardato qual sacro oggetto finché per  
farla funzionare si è dedicato; copata  
questa si può ridurre a qualunque uso  
e civile (3)

È debito ad ogni comunità Israelitica  
il costruirsi un Tempio sacro e  
capace al concorso di tutti i fedeli (1)

Quando ve n'abbiano di privata ragione  
si possono sopprimere e formarne un  
solo di orazione di tutta la Comunità  
aggregati al pubblico Tempio si elevano  
a maggior santità, con ciò si anche il  
Tempio pubblico si a più sacro del privato  
(2) il culto vi è regolato decorosamente  
(3) il concorso di tutti i fedeli a maggior  
sfata nella orazione ad a maggior  
venerazione al Santuario ne guida



ופר ששעמ סוף פ' דיום דמקדש לקוח סוף חלבי קדוש וקרינה אבלי חלבי ויהי סוף וישעמ אר  
 סברא ומה וקרי דייך מנהו ומקריה ארשילע שפואמ רבנא אמר נעם וסריפ לוחי אבו ואלו בעמ  
 דייך ומקריה ופר ששעמ סוף לין אמרמ אבהו דגולו חלבי סוף סוף בוקוקו דמ אבהו דבבוקי  
 ונמקו יוס ונמק אמרמ בבוקי כפלה יעקב סוף מלח יל' קרינה לבוקוקו דמ אמרמ אד לוח  
 סלקמ דעמיך דלוח רב' למשוכם סוף והימ נמקו ומחין רב' עמם חלבי סברא וקרינה דלוח ארבעת  
 ינה וסריפ סוף יעקב ומקרינה יחוכין דלוח דרעמס ומין אמרמ ועברמ אד סוף אמרמ וקרינה  
 ופ' סוף ועל סוף אמרמ חלבי ועל סוף אמרמ חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 ופר ששעמ וקרינה חן וקרינה רב' חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 דמקרינה חן כה' יסוף סוף ופ' חלבי ויהי סוף חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 הי ספספא בעלמא סברא וקרינה וקרינה ועל סוף פוארמ ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי

ופר סוף וקרינה אמרמ חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 הימ חלבי ונמק חלבי וקרינה רב' חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 דמל' חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי  
 ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי ונמק חלבי

Nel libro intitolato = *Revista Israelitica di morale culto letteratura*  
e rivista diretta dal Dottore Cesare Ravigli di Modena anno 1867.  
Giugno e luglio 1866. Parma Stamparia Carmignani

137  
Art. 357. e vi il seguente quesito, e relativo scioglimento  
= Il seguente quesito è stato proposto all'Eccl. Sig. Lelio Cantoni  
Rabbi Maggiore della università Israelitica dal Piemonte  
il quale risponde nei termini qui apposti.

### Quesito

Un medico Israelita, perito nell'arte sua, godente una meritata  
reputazione, può in buona coscienza in giorno di Sabbath, od in altro  
di festivo, andar fuori di casa, lontano tre o quattro leghe d'Francia  
per prestare la sua assistenza ad ammalati gravi, siccome queste sue  
correligionari non si curano già in travaglio o per cure nuove  
o per consulto con altri medici.

### Risposta

Gli atti di umanità e beneficenza sono ammentamente graditi  
a Dio. Considerata l'umana professione sotto questo scibile spunto  
di veduta il sollievo posto all'umanità sofferente deve via più  
santificarsi il Sabbath. Perocchè non è questo un giorno di  
pura vacanza dalle opere servili, ma ben anche consacrato allo  
studio della legge di Dio: questo di è ricco d'allusioni e di similitudine  
come fu comandato affinché distaccando noi dalla mondane  
occupazioni più liberamente potessimo dedicare allo studio ed  
alle opere spirituali. (1) I nostri Dottori dicono non furono ordinati  
ad'Israele i Sabbath ed i giorni festivi se non se per che si occupano  
dello studio della legge divina.

Ma allora quando la pratica degli atti di umanità faccia sorgere  
un conflitto colla perfetta osservanza del precetto Sabbathico, come  
deve regolarsi il Israele Israelita? Or aglierà un principio uni-  
formemente consacrato dai nostri teologi di tutte le età, che  
la dove si sia pericoło di vita d'una persona, od il solo dubbio che  
possa formarsi, siam non solamente nella permissione, ma  
nell'obbligo di fare per ogni tutto quanto la condizione si richieda  
di conservare la sua vita o la salute: Il Sabbath non si profana  
ove trattasi della salute del prossimo (1) Il pericoło ancorchè

Dubbioso della vita, toglietevi / in nuove / il precetto sabbatico. dice il Talmud  
Babil. Tract. joma Cap. VIII. ed in altri luoghi molti. Si opera il Sabbatho per  
salvare una vita in pericolo chi è più felice è lodato. e non occorre di aver  
licenza dal Bed-din / Dottori della Legge / Tract. id Cap. VIII f. 81.

Il Maimonide e tutti gli altri ritualisti dietro i gemmarici  
hanno tenuto e le misere di questi ordini preservatorij. Non è della  
natura del proposito questo entrare in quei particolari. Solamente  
faremo osservare allo stesso Maimonide, che i precetti della Legge per noi  
dati non già danno del mondo, ma all'opposto per aver campo di  
esercitare la compassione, la misericordia e la pace del mondo / &c

7011 6.11.17 4.11 6.11.17 2.11.17 3.11.17 4.11.17 5.11.17 6.11.17 7.11.17 8.11.17 9.11.17 10.11.17

Cristiani poi sono esplicitamente dichiarati nostri fratelli, sia per  
la concordanza che hanno con noi nella fede d'un Dio unico, provvido giusto  
e remuneratore sia per la moralità dei loro costumi, ~~totalem. contrarij~~  
agli idolatri e antichi pagani.

Sarà che da questa obbligazione comune ad ogni forestita, non  
risulta ancora in tesi generale che un medico possa ed debba infilire del  
precetto sabbatico continuando ad intraprendere la cura con altri una cura  
medica. Corredo ammettere conserrebbe che per solo fatto dell'aspetta  
del medico forestita curante o consulente, ne derivasse un pericolo  
ancor che dubbioso, l'inferramo. Quindi è portante d'io non può  
esperare che la scienza e la coscienza stessa del medico, onde si accerti  
non opera collisione fra i doveri dell'umanità e quelli della religione  
sua. Ma la collisione secondo i termini del quesito potrebbe sorgere  
sullo supposto di portarsi fuori di paese, e ammettere un lungo tratto  
di strada eccedente il limite legale per me po in d'effero. Ciò  
non porta a intracciare la origine e la estinzione di questo diritto.

Nel Pentateuco / Esodo Cap. XVI. v. 29 / si sente « vedete che Iddio vi  
ordinò il Sabbatho per ciò che vi da nel sesto giorno doppio pane / cibo / come  
stia a ciascuno di voi / presidi fa' (1) Il vocabolo ebraico è שבת. sottod fa';  
frase questa come si serve benissimo Clerico, originata dal costume degli  
orientali, i quali leggono sul sodo o sul pavimento. e quindi stare  
sottod fa' vale non avere in quel luogo che è sottod noi allorchando  
ci sediamo: non afa' alcuno dal suo luogo nel giorno sabbatico questa  
proibizione intendere debbesi come temporaria e locale, data al popolo  
d'occasione della Manna la quale non essendo nel giorno di Sabbatho  
superflua riusciva la sortita dal campo. ovvero è un precetto  
inerte alle osservanze del Sabbatho, avendo lo scopo d'interdire i  
viaggi nel dì del riposo? E secondo quest'ultima ipotesi quali sarebbero  
i limiti

Siggo puro una quarantize (la durata del  
Tempio fino ai secoli piu tardi); perocche  
se le scuole di ragione privata sono  
alienabili formano una pubblica  
ragione diventa inalienabile. La  
comunita' spesso tal maniera si toglie  
al timore di rimanere ad ogni istante  
privato Tempio

## II

La Magna Congregazione presieduta da  
Ezra, formulo le orazioni quotidiane  
Sabbatiche, mensuali e festive (1).

Le emigracioni cui andavano soggetti gli Is-  
raeliti unitari la difficulta' dello scribere  
ne fecero dimenticare la precisa for-  
mula. Quindi nella Mishna, Tosepa e  
nel Talmud vengono accennate non  
poche differenze nelle voci e nelle  
fraz. delle orazioni. Si uniformano  
però nel lodare il suo creatore, nel  
recitare benedizioni uguali sopra  
numero e senso, e nell'implorare  
le stesse grazie. Questa è senza dubbio  
l'origine dell'oscurezza di tanti altri riti  
dell'origine dei diversi taluni  
degli Israeliti avendo adottato la  
tradizione di questo, e tali altri di  
quel Rabbeino

Le migliori accezioni e le proprie  
adottate nei rispettivi sono  
composizioni di parecchi Rabbeini  
anche recenti i che divisione fu  
stabilita di recitare: quali degli Is-  
raeliti di Spagna e quelli da quei di  
Germania ecc. (1)

In parecchie città in cui emigrano di  
questi Israeliti formano una partico-  
lare comunita'. e con Tempio loro  
proprio seguirono le orazioni  
del loro Tempio e la loro civile ammi-  
nistrazione; ed anche attualmente  
si denominano membri di diversa

*[Faint handwritten text in a different script, likely Hebrew, covering the right page of the manuscript. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.]*

Benche in una stessa Citta dimoranti,  
come si osserva in Costantinopoli, Am-  
sterdam Vienna Tunisi e Altrove.

Solamente ad un ad questo 1829 o  
ad un individuo della medesima potrebbe  
essere applicabile quel ricordo di "non  
rinunciava al <sup>1315</sup> dei propri antenati /  
Ma dove non trovasi Scuola di 129. non  
si può dividere un individuo ne tampoco  
la Comunita tutta vineolata da un veruno  
rispono dei <sup>1315</sup> e pendo legalm.

adottato da un consenso civile (1) e la  
orazione recitata finora in questa  
e in quella formula, si soggietta a tale  
volonta' del proprietario della Scuola  
il quale nel sopprimerla (il che avrebbe  
potuto o può far liberamente) come  
dalla Soluzione I. ) avrebbe soppressa  
anche la pubblica recita (cioè col  
<sup>1315</sup> di quella formula) (2)

Sciolta qual trovasi attualmente  
la Comunita da ogni <sup>1315</sup> in tal rap-  
porto e in sua facolta' si adotta una  
qualunque in deferentemente.

Tutti questi individui poi che sole-  
vano recitare le orazioni in  
formola diversa da quella che verrà  
adottata, si possono uniformare  
senza esitanza anzi il dovranno fa-  
cendolo. e fomizio di molti antichi in-  
signi Rabbini i quali recitando le  
orazioni in pubblico differivano -  
dalla formola che solavano adottare  
allor quando privatam. le recitavano

Cio risulta puramente dai  
Dottori de' nostri riti e tale e la mia  
opinione

Modena L. Mazzio 1846  
Il ff. di Rabbino Maggiore  
Abram Vita Sinigaglia

*[Faint handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*











כעתן ברוחן נחלים  
עין ב' ג' ט' ו' י' י"ב

רוח אוויר  
עין כ' ט' ז' ה' ג' ב' א'  
ש' ק' - ז' א' ט' ו' י' י"ב  
ז' א' ט' ו' י' י"ב  
ש' ק' - ז' א' ט' ו' י' י"ב  
עין כ' ט' ז' ה' ג' ב' א'  
ש' ק' - ז' א' ט' ו' י' י"ב  
ז' א' ט' ו' י' י"ב  
ש' ק' - ז' א' ט' ו' י' י"ב

A46

Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the paper.



ענתה אקוניה למטה

כח בלתי נדבר

בזמן צהריים

ביום שבת

ביום ראשון

ביום חמישי

ביום רביעי

ביום שלישי

ביום יום

ביום שני

ביום ראשון

ביום חמישי

ביום רביעי

ביום שלישי

ביום יום

ביום שני

ביום ראשון

ביום חמישי

ביום רביעי

ביום שלישי

ביום יום

ביום שני

ביום ראשון

ביום חמישי

ביום רביעי

ביום שלישי

Main body of the page containing dense, mostly illegible handwritten text in a cursive script, likely Hebrew or Yiddish. The text is arranged in several columns and appears to be a list or a series of entries.





Handwritten text in Hebrew script, appearing to be a dense list or account. The text is written in a cursive style and is heavily obscured by numerous diagonal lines drawn across the page, likely for redaction or to indicate a specific layout. The text is written from right to left, as is traditional for Hebrew. The lines of text are roughly parallel to the diagonal lines, creating a grid-like pattern of overlapping characters. The ink is dark, and the paper shows signs of age and wear.

כתב יד עברי מן המאה ה-16, המכיל טקסט רב-מובן. המסמך נכתב על נייר חלקי ומכיל כמות ניכרת של טשטוש וכתב יד חבוט.

בשלבים מסוימים של הטקסט, ניתן לזהות ביטויים המתייחסים לרפואה ולמחלות, כגון:

- schelomo medea*
- vidal filius David*
- David naturalis*

המסמך מציג גם פורמטים מסוימים, כולל קווים ופריקים המבדילים בין חלקים שונים של הטקסט.

והנבחרים מהם יכתובו שם פנים

ובנבחרים אלו לבר אלו פנים

ובכח קלמן אלו לנבחרים

על כל מה שיהיה

*(Faint background text and bleed-through from the reverse side of the page)*

בבית הדין שיש בו

לשמו פנים על ספרו

למה נבחרו כדור

בבית הדין

כמה שיש בו

אשר הוא

למה נבחרו

בבית הדין

כמה שיש בו

אשר הוא

למה נבחרו

בבית הדין

כמה שיש בו

אשר הוא

למה נבחרו

בבית הדין

כמה שיש בו

אשר הוא

למה נבחרו

בבית הדין

כמה שיש בו

אשר הוא











Handwritten notes on the left margin, including:  
- "terminal"  
- "every"  
- "1. 1 m. 1/2"  
- "n. way"- "if the"  
- "mole"  
- "go up"  
- "d. op"  
- "gond"  
- "in do"  
- "fruit"  
- "of Co"  
- "is in"  
- "the do"  
- "garden"

Main body of handwritten text, written in a cursive script, mostly illegible due to fading and bleed-through. The text appears to be organized into several paragraphs or sections, with some lines starting with a small mark resembling the letter 'M'. The bleed-through from the reverse side is clearly visible, showing mirrored handwriting.

Additional handwritten notes at the bottom left corner, including:  
- "1. 1 m. 1/2"  
- "n. way"



Gazzetta di Mantova 10 luglio 1847. N. 28 - Dico N. 28 -

Scrivono da Neu-Sweditz in data del 18 Giugno - Il mio Gran Duca seguendo l'esenzia dato dal Gran Duca di Mecklenburgo Schverin libero gli israeliti dall'imposta che li colpiva specialmente sotto il nome di Dazio di Protezione, e ciò a contare dall'ultima Pasqua -

Gazzetta suddetta  
ibid Roma Primo Luglio 1847. Il 18 luglio p.p. si convocò per la prima volta la Com. Commissione incaricata di proporre gli opportuni miglioramenti alla Comunità Israelitica di questa Città. Il principe di Teano che più volte si è recato a visitare in ogni sua parte e visitato il Claustro Israelitico, lesse una piena e fondata relazione sopra lo stato morale e materiale di questa Popolazione e propose che si avvevino sopra permesso agli israeliti abitare nelle adiacenze dell'antico loro Claustro combattendo d'opinione di chi pensava doverli il med. trasfere-  
=rire altrove e doverli allargare la primitiva periferia - La proposta del Priore  
=cipe di Teano fu adottata dalla Commissione e mezzo del Presidente di Em. Vicario  
sarà sottoposta alla definitiva approvazione di Sua Santità. Monsignor Grapelliani Governatore di Roma si condurrà anch'esso quanto prima a visitare il Claustro. Chi scrive  
queste notizie si è condusse di recente in compagnia del Principe di Teano, e ancora commosso dalla immagine delle miserie inenarrabili che pesano sopra 3900 abitanti

Gazzetta sud. Leggesi nella Bitonica in d. d. Karni 16 Giugno. Un caso grave e doloroso si può  
avvenire nella matina del 6 cor verso le quattro della matina nella Badia Terentillo  
Terra di ultima della Valle della terra soggetta alle delegazioni di Spoleto, l'ottimo Don  
Francesco Caracci Canonico di quella Collegiata portandosi a celebrare la messa in  
l'ant. di Macerano, due scari appostati in sicuro luogo con un colpo di fucile il  
ferirono nel cuore a prontissima ed irreparabile morte, era il terzo dei figli di un vecchio  
Padre che in tempi di piubi ei puri co' suoi fratelli miracolo scampò la vita, essendo spesso  
di persecuzioni di parte -



כ"ה ראשון לחדש אלול. בפנינו כספר של כמכ"ה Johann כמכ"ה  
Chrestomathia Chaldaica, Vien. 1800.

וְיָזַק כְּלָמֶיךָ אֶל הַיָּדָיִם וְאֶל הַיָּדָיִם וְאֶל הַיָּדָיִם וְאֶל הַיָּדָיִם  
לְשֵׁנוֹן כִּי טַלֵּם קָרָאָה יְיָ טַלֵּם וְשֵׁי בְּיָמֶיךָ מִן  
לְבַבְךָ קָטָן וְכַעֲבֻדָּתְךָ עַל לְבַבְךָ: וְכֹכָבִים. לְכִי כְּמוֹת צְבֵר מִיָּמֵינוּ  
כְּמִשְׁמַח. מִיָּמֵינוּ לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

מִדְּבַר מִשְׁמַח יֵשׁ לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
מִדְּבַר מִשְׁמַח יֵשׁ לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
כְּמִשְׁמַח יֵשׁ לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

וְכִי מִן לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —  
לְבַבְךָ לְבָרִי. כְּמִשְׁמַח כְּמוֹת הַלְלוּ וְכִי מִן לְבַבְךָ —

Le... 1800... *[Signature]*

...no... *[Signature]* ...

...no... *[Signature]* ...

...no... *[Signature]* ...

...no... *[Signature]* ...

...no... *[Signature]* ...

Off. 1

163

Federico per grazia di Dio <sup>duca</sup> principe di Okelemburg, Principe di Werden e Schwerin  
 Facciamo sapere per grazia nostra a voi Ebrei abitanti nei nostri principati e ducati, <sup>ed</sup>  
 avendo che invalso è l'uso presso di voi di non lasciare i trapassati neppure notte nella  
 casa mortuaria, ma di sotterrarli nel medesimo giorno, in cui ~~sono~~ morti e ciò spesse  
 volte potrebbe avere la conseguenza, che una persona caduta in un grave deliquio  
 o per qualche altra causa di apparente insensibilità potrebbe comparire veramente  
 morta e disgraziatamente essere sepolta viva: inoltre non appartenendo questa  
 troppo premurosa sotterrazione ad alcuna delle vostre leggi rituali: venite per  
 vostro meglio e per vostra propria sicurezza esattamente avvertiti; di astenervi  
 in avvenire da una tale prematura sotterrazione, ~~ed~~ e di lasciare d'ora  
 in poi i vostri morti almeno per tre giorni insepolti. Sappiatevi regolare  
 dietro di ciò invariabilmente — Dato nella nostra fortezza Schwerin  
 li 30 Aprile 1772

664

*[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page]*



Decreto di Federico Duca di Mecklemburg relativo alla Tumultuazione dei  
 Cadaveri degli Ebrei, tratto dal giornale Letterario Ebraico detto Measif  
 נדפס בשרון בשנת ה'תקל"ב עמוד קכ"ג  
 קצת מכתביו של המלך המשיח וכו'. הנה הנה  
 ענין חזק וארוך ע"פ שי"ש כבוד צ"ל  
 — ענין חזק וארוך ע"פ שי"ש כבוד צ"ל —

Federico per la grazia di Dio, Duca di Mecklemburg Principe di Werden, e  
 Schiverin et  
 Facciamo sapere per la grazia nostra a voi Ebrei abitanti  
 nei nostri principati, educati, e spendo che è invalso presso di voi di non lasciare  
 i trappassati nessuna notte nella Casa Mortuaria, ma di sotterrarli nel medesimo  
 giorno in cui sono morti, e ciò spesso volte potrebbe avere la conseguenza che  
 una persona caduta in un grave deliquio, o per qualche altra causa d'apparente  
 insensibilità potrebbe comparire veramente morta, e disprofittamente  
 sepolta viva: Inoltre non appartenendo seffatto troppo sollicita  
 Tumultuazione ad alcuna delle vostre leggi rituali: venite per vostro meglio  
 e per vostra propria sicurezza affatamente avvertiti, di astenervi in avvenire  
 da tale premurosa Tumultuazione, e di lasciare d'ora in poi i vostri morti  
 almeno per tre giorni insepolti: — Sappiatevi volare dietro di ciò inva-  
 riabilmente.  
 Dato nella nostra Fortella Schiverin li  
 30. aprile 1772. —

Handwritten text at the top of the page, appearing to be a list or a set of instructions, written in a cursive script.

Main body of handwritten text, consisting of several lines of cursive script, possibly a letter or a detailed list.



Articoli ricavati da un discorso fatto dal F. delio Cantoni in Padova li 27. Febr. 1830  
Freddamente filosofando gli scrittori degli umani diritti, e sui doveri disputando come sopra qua-  
-lungue altra indifferente scientifica questione, stabiliscono la massima e trita  
167 distinzione dei diritti perfetti, e degli imperfetti, e de' suoi corrispondenti doveri in altrui,  
da cui ne segue che gli atti di cortesia, di beneficenza, e di pietà si possono bensì umanam.  
richiedere, costringervi colla forza non mai. Imperochè avendo ciascun individuo  
della umana società, diritto alla propria conservazione non solo, ma a' esiliando ad un  
possibile miglioramento d'esistenza ad una felicità, e conseguentemente quello, di  
usare delle sue facultà si interna che esterna, siccome mezzi conducenti a questa  
brama comune, purchè alle immutabili leggi di giustizia non ripugnino. ed avendo  
inoltre serbato a se solo il diritto di giudicare nei casi di collisione, se e quanto deve  
dare del suo a beneficenza. chiaro anche risulta, che niuna legge, niuna obbligazione,  
nello stato civile potrà costringere ad atti, che benevoli s'appellano i suoi cittadini.  
Ma dai medesimi principj naturali emerge quest'altro conseguenza. poter si cioè  
compiere un azione esterna conforme alla legge, o all'altrui diritto, sia per via  
il motivo interno che ve lo spinge. Per cui dice il Lamprèdi, "Se alcuno usi  
cortesia agli indigenti, non toccherà umanità o dal sentimento del proprio dovere,  
ma affine di procurarsi presso i suoi concittadini quella dolce gloria, che dalla  
liberalità e dalla beneficenza scaturisce, come se bensì una azione esteriore  
conforme alla legge, ma se vuol riguardare come interna e sia  
imperfetta, e non senza qualche vizio", al che il lodatissimo Mendelssohn  
acutamente diceva, "So stato d'azione morte, d'ogni senza spirito, accordo in  
operare senza il consenso del pensiero s'appaga. Chi anche alla legge non  
vede dove fare secondo la legge. resta al cittadino o in dentro di tutto di giudi-  
-care della legge, ma non d'operare secondo il giudizio suo".

Per la qual cosa pesantemente si arguisce che le civili leggi non arrivano al cuore, ne  
comandano al pensiero, senza restare in quella libertà ed eguaglianza natu-  
-rale degli uomini, che è base, e principio della civile felicità.

Per il Sig. Amedeo Bayle, avendone la preoccupazione di mente, studia talmente, ed il  
carattere del vero giudaismo, non gli avrebbe ingiuriosamente applicato  
quello dell'antico fanatismo cui egli inesattamente tratteggiò, ed i cui dogmi  
e principj giammai appartennero alle anime credente. Se dico, aversi intrapresa  
questa diamina con quell'animo paccato, e quieto indispensabile alla ricerca

del vero, non avrebbe osato d'avanfare le parole seguenti, ch' io a malincuore  
uore vi leggo.

168

Il fariseismo di oggi, rimase la setta dominante fra gli Ebrei, e ne furono seguiti i  
simigli da gran numero di Israeliti ai di nostri; perche si accordano molto  
bene col carattere della chiesa giudaica e favoriscono singolarmente le passioni  
un Ebreo confermandovi, può aver il cuore più depravato e veder si non di  
meno religiosissimo e piissimo, e come tale venir creduto da quelli che fanno  
la sua credenza; può abbandonarsi alla sua inclinazione verso il male, e  
pensar tuttavia di non aver a perder nulla de' suoi rapporti colla divinità  
né in questo mondo, né nell'altro, perche si conforma esteriormente ai  
prece della Legge.

Lo si veda nella sua storia della filosofia moderna. che se da un lato dà a conoscere  
la sua ignoranza nelle cose nostre, dall'altro dispiega un carattere maligno  
indegno dell'uom onesto, ed è tanto maggiormente indegno in quanto che  
in una storia della filosofia, che dovrebbe essere quella dei pensamenti umani,  
tutto dovrebbe spirare moderatella, e dignità con un ingenuo amor  
pel vero.

Ma io è o signori! La nostra infelice nazione dovette sperimentare in tutti i tempi  
quanto le umane passioni passano di più crudele a ne fanno. Non si  
contentarono delle terribili persecuzioni del corpo, ma si cercò e si andò di  
contaminarne per ogni verso lo spirito calunniandone per più i pensieri.  
Se alle prime i nostri maggiori opposero mai sempre una esemplare costanza  
d'animo, alle seconde contrapposemo noi un detto sapere ed un virtuoso  
organo. Imperochè è per la verità de' suoi dogmi, e per la purezza  
della sua morale, che la nostra religione si manterrà in onore, e che  
vedrà l'ultimo secolo. —





17  
maraviglia che questo infelice abbia potuto sopravvivere sì lungamente  
finché tutta la sostanza del cuore si sia consumata. Il medico legale  
potrà da ciò dedurre importanti cognizioni. Jui pag. 213. Poterio  
riferisce, che un giovane, il quale non si era mai lagnato di alcun  
inconodo non improvvisamente, e si trovò il cuore ed ipso da  
suppurazione. . . Jui pag. 215. - Fernelio ha veduto tre ulcere nel cuore.  
di cui vna che a poco a poco era divenuta tifico. Un infermo era  
caduto in marasma, come dice Marchetti, e nell'apertura del suo cadavere  
si scopri una ulcera che aveva distrutto il sacco del cuore medesimo  
e si era penetrata fino nel ventricolo sinistro. Francesco Rota  
mentre esaminava il corpo d'un uomo che era morto di una lunga  
infermità, scopri che tutto il pericardio era putrefatto, e la maggior  
parte del cuore era corrotta. ma nondimeno il restante di quest'  
organo palpitava ancora, ed era ancora caldo, secondo la testimonia-  
nianza degli operatori. - Jui pag. 216. Andri riferisce che nel  
cadavere di una Donna ritrovò ambidue i ventricoli del  
cuore, e la di lui superficie in alcuni luoghi tanto gangrenati  
che a misura di questi punti erano toccati si spirofontavano  
sotto le dita, quantunque si usasse tutta la leggerezza toccando

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and mostly illegible due to fading and bleed-through. A large handwritten number '111' is visible in the upper right quadrant of the page.

#  
121  
0.  
10  
10  
20  
c  
1  
1  
1  
1





Handwritten text in a cursive script, likely a historical document or letter. The text is written on aged, yellowed paper and is mostly illegible due to fading and bleed-through from the reverse side. The script appears to be a form of early modern English or a related dialect. The text is arranged in approximately 25 lines, with some lines being significantly more faded than others. The overall appearance is that of an old, well-used manuscript page.







137

Nel libro intitolato = Giornale della Società Medica Chirurgica di Parma  
 Stampato in Parma presso Giuseppe Bazarino Stampatore della Prefettura  
 nell'anno 1810. Vol. VII. T. II. aff. 142. e seguenti eovi = Storia di  
 alcune Strazionarie prostatiche organiche del Professore Rubini Letta alla  
 Società il 2. ottobre 1809. la quale tratta di alcune Storie ovi furono  
 ritrovate nei Capelli, Denti, ed ossa nelle ovaie Muliebri, e così in altri  
 luoghi del corpo umano, citando moltissimi senttori Medici i quali ebbero  
 la sorte di rinvenire anch'essi di simile fenomeno laddove in fine dell'operaz.  
 Terza alla nota n. 2. pag. 251. riferisce la seguente istoria, queste sono  
 le sue parole.

Una storia di questo genere, che merita d'esser qui riunita alle altre trovate  
 nel Lazio, 2. di osservazioni del dott. Giacomo Benada. Tenuto nelle viscere  
 con anitrella, nell'aprire il sacco del pericardio, onde estrarne il cuore, che appariva  
 d'una grandella maggiore della naturale vi trovò le seguenti apparenze, così  
 descritte dal suddetto senttore. " Dalla base del cuore laddove sbucca dal ventricolo  
 anterior dello stesso il grosso tronco dell'arteria polmonare, in quella densa cinque-  
 dine, la quale investe singolarmente la base dei vasi stessi, si vedevano appresse  
 quindici molle piu grosse penne poste quasi parallele, e disgiunte l'una dall'  
 altra al numero di dieci circa, le quali fitte rimovendo nella medesima cinque-  
 dine, calavano piu col loro apice, ed occupavano piu precisamente la media  
 region del cuore. quando poi un aggregato di piu folte, e minuter penne  
 divise in due ordini l'uno superiore, l'altro inferiore, e piu lateralmente  
 alla region destra, o laterale dello stesso cuore si univano, e formavano  
 un fiocco di penne, il quale aveva superiormente mezzo pollice circa di  
 lunghezza e poscia discendendo in forma di un bistunzo della lunghezza di  
 Pollici due circa andava spassozziando in guisa, onde formar una coda  
 o vogliamo dire un apice pennuto a guisa di fiocco, e rivolto in se stesso nella  
 sua estremita'. questo fiocco di penne aveva di piu una propria e particolar  
 membrana, di struttura un po' piu vana, e sottile della pericardica di  
 respiratura cellulare, spugnosa, che piu intimamente lo vestiva, e legava.

ומה שבער סומא שבער תלמודי...  
 יתא רסון לדיקן סומון וסוכון לבת שבת...  
 חס סעוד לעיל חוט מפר סוכא...  
 ובפרט צמון סחון רמון סכ סוכא...  
 ד' ס' יון ורט חוטא...  
 יל ס' תמ' ע' ז' ומ' ע' ש' ח' ע' ס' כ'...  
 יל ס' ל' ז' כ' ו' ס' ח' ע' ד' כ'...  
 יל ס' א' ז' כ' ו' ס' ח' ע' ד' כ'...

179

BOZ

Handwritten text at the top of the page, including a date and some introductory lines.

First main paragraph of handwritten text, starting with a new line.

Second main paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Third main paragraph of handwritten text, showing further details.

Final lines of handwritten text at the bottom of the page.



Si fa annotamento che <sup>ה'תקצ"ו</sup> il 14 aprile 1830. si potto' nella scuola grande Italiana il Generale somman-  
 -dante Baron Majer Governatore di Mantova accompagnato sua  
 moglie e diversi della famiglia della medesima, famiglia Berpio  
 nobili di Verona per mostrare ad essi la nostra scuola illuminata  
 farosamente nel qual mentre li Diretti della detta scuola sig.<sup>ni</sup> Vidal  
 Ariani, ed Aron Pace nono del fu Abram, intervennero i Rabbini  
 D. Caser, e H. Nisim <sup>ה'תקצ"ו</sup> e il 12 di detta scuola si poteva far la  
 Barba nel <sup>ה'תקצ"ו</sup> per non afforsì in presenza del prefato sig.<sup>ni</sup>  
 Generale in modo improprio, allegando essi i Diretti che già da 10. a  
 12. anni sono, venne per la prima volta lo stesso Generale a vedere  
 la detta scuola in spiril sera, la onde dietro l. <sup>ה'תקצ"ו</sup> dell. Ecc. sig.<sup>ni</sup> M.  
 Prospero Moise Ariani in allora Capo dabbino della <sup>ה'תקצ"ו</sup> ha fatto leito  
 al <sup>ה'תקצ"ו</sup> Salomon Raffael Rovigo / che deputarono i Diretti d'allora  
 per cantore in <sup>ה'תקצ"ו</sup> circostanza / di farsi col Barba nel <sup>ה'תקצ"ו</sup>  
 per cui intendevano potesse aver luogo anche nella circostanza pre-  
 -sente, ma ad onta di tutto ciò, i detti Rabbini Caser, e Nisim si sono  
 opposti, e non vollero far leito che il <sup>ה'תקצ"ו</sup> si faccia la Barba in questa  
 circostanza, e così ebbe luogo diffatti, mentre il cantore di quella sera fu  
 lo <sup>ה'תקצ"ו</sup> <sup>ה'תקצ"ו</sup> ercito lo <sup>ה'תקצ"ו</sup>  
 dopo il <sup>ה'תקצ"ו</sup> colla Barba sul volto, e tutto ando' a  
 dovere e con ordine, con soddisfazione del detto <sup>ה'תקצ"ו</sup> Generale, e sua comitiva,  
 il quale passò poi, e unitamente, alla detta comitiva, con altri soggetti  
 di rango, che lo accompagnavano, in casa di quello <sup>ה'תקצ"ו</sup> Aron Rona che  
 le presentò dei Pinresoli ed analogo trattamento, addattato al  
 rango di detto Generale e di chi lo accompagnava

181

Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is written in a cursive script and covers most of the page area.

ידע לפי אשפת נזוכ ביום לך ומקמתם כעלל א שם קקצמ. אדע בבעכ אל כפ  
לעב כמכשכש בעמון אל חעל בלולוע אל ככמ קאר אלכ מייחן כולמ קר לול  
ללמ כולמולועה לאמר בום מיש לבב וסוע ולמ אול ובע מועב שכבע לעבמ  
יעל כמך לקען בקריות אל אלש ומחכ. יעמ מוכר ככב כמורע אל כעמ, כמורע כמורע  
עמל ככמ וכמחנות אכפך כקכרה וכוזש יעלע לקריות אל אלש ככב כמורע ומחמיוסמ  
כמך בבבלו ובעמל כוזב לעלול לקען כול דיעל קנימ עכרן כלבונן כקניות אלן זכש  
כמורע מולו עמלו מוקי על ככור ככב עמלך לעס כ מין אל כמ אלכ כען לעמון ברעמ -  
כמך קכ, חלמ כ אלע חבניות ככ. מלש לעלור לקריות עכרן כלבונן יי כמך כול  
שקרא מוקי כול מור כככרה ולמך לנכר כמולועה כככרה כככרה. עכל לקריות עכרן  
כלבונן כול שקרא מוקי כקול רש כקיות כככרה ולמך לנכר כמולועה כככרה. עכל לקריות עכרן  
לעמון כככרה כככרה ולמך לקריות עכרן כלבונן כככרה ולמך לקריות עכרן  
ועל כככרה כככרה, וכמך עמלך לעמון. לעמון כככרה כככרה כככרה כככרה  
אל קר כמון עכר ועמך כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
אל עכרן כלבונן כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
עכר כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
ללעמון לעכרן כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
כלבונן עכר לעכרן כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
ש כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
ש כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
מכך ולן כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה  
כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה כככרה

Handwritten text in a cursive script, likely a medieval manuscript. The text is written in brown ink on aged, yellowish paper. It consists of several lines of text, some of which are partially obscured by the binding or the edge of the page. The script is dense and difficult to decipher, but it appears to be a continuous narrative or a list of items. The text is written in a cursive style characteristic of the late Middle Ages or early modern period.

Gennajo

20. S. Feliciano e Sebastiano mm  
Questa chiesa fu nel 1360.  
fatta fabbricare da Lodovico  
Gonzaga allora Marchese  
di Mantova. Era officata  
da Canonici e Regolari  
della S. Salvatore. Il suo  
disegno e del celebre Leon  
Battista Alberti Architetto  
Fiorentino  
Detti e Santi furono eletti  
Comprotettori di Parma l'an-  
no 1483. contro la peste

22. S. Vinanza Santa Martire  
Fu fabbricata questa Chiesa  
per ordine di Paolo Malatesta  
Moglie di Gianfrancesco Gonzaga  
l'anno 1460. Fu consacrata  
con pompa nel 1492. restaurata  
nel 1691. e riabbellita nel 1784.

25. La conversione di S. Paolo.  
Sotto il titolo di S. Paolo dieci  
fabbricata nell'anno di nostra  
salute 246 una Chiesa vicina  
all' in oggi Cattedrale

31. S. Pietro Molazzo il quale  
assieme con S. Laimonico di  
Pennafort e Giacomo d'Aragnona  
diede principio all'ordine di S. Maria  
della Mercede denominata della  
Redenzione de' Schiavi l'anno  
1218.

186



the day of the year...

178

the first of the year... the day of the year... the day of the year...

the day of the year... the day of the year... the day of the year...

the day of the year... the day of the year... the day of the year...

the day of the year... the day of the year... the day of the year...



רעב חמ"ג ס'ס

Procufo Famofa ladro del Paefe di Attica nella Grecia e forci-  
-tava una crudelta inaudita con tutti i papazzieri che vendeva  
Dopo averli ftefi fogna un letto faceva tagliare i piedi e le  
gambe a quelli che erano piu lunghi di quello letto e tirare  
con corde i piedi a coloro che erano piu corti.

Togo lo feci morire dello ftefo fuffocio. Vedi dizionario  
Storico Napoletano 1796. Tomo XVI. articolo Procufo pag. 47. da  
cio e noto il diftico parlando di cio che non fi emofa, e  
che non gli fi dimanda - In quefto d. Procufo tortido  
letto che b. fuffoca a giacere? ורעב חמ"ג ס'ס

5. Giugno 1844. U. 23. nell'appendice Letteraria del Conte  
Carlo d'Arco. ורעב חמ"ג ס'ס

Nel fuddetto dizionario diefi Procufo e nella fuitata  
Galletta diefi Procufo.

והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס  
והוא היה רעב חמ"ג ס'ס

189

190





ביתך כענין שמונה ששכל עליו בנותי... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...

בשם ה'... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...

אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...

אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...

אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...

אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו... אמת ושמך עליו...





כבוד אלוהים וכוונתו  
בשם אלהים אמן  
קלם פרידל

196





*[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*

198

מהחלוקה... שבע שבע ועט... חזק על חזק... אלהים סבב פיו

אמר רמון אביר... בא כיום לתעורר... אלהים סבב פיו... חזק על חזק... אלהים סבב פיו

giacinto Caveno sui... Trivellazione artificiana... Medicea Omodei... la acque Termino-minerali... 18 giugno 1831

divinatorie... Haec artes ego virgulus... aquam aut metallum... inclinatio... 18 giugno 1831





תב כעשותי אעשה אנכי לך  
לא תכלה לרעותי וכו' ...  
אז יכיר כל ישראל כי  
אני ה' ...  
אשר יש לי כבוד ...  
אשר יש לי כבוד ...  
אשר יש לי כבוד ...  
אשר יש לי כבוד ...

חברתו מעשה שיש לא  
אבל כש הנהגתו והנהגתו  
אבל כש הנהגתו והנהגתו

לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה

לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה

לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה

לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה

לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה  
לך שיש לך רעה ראויה



204

Handwritten text in the top right quadrant, appearing to be a list or account of items, possibly related to a military or administrative record.

Handwritten text in the bottom right quadrant, continuing the list or account from the top right, with some lines appearing to be crossed out or corrected.

Handwritten text in the top left quadrant, partially obscured by a vertical crease and some fading.

Handwritten text in the bottom left quadrant, also partially obscured by a vertical crease and some fading.





הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כתבתי לך ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב  
הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

כחמה ומה כן במלך יעקב שלשון קץ וחזק שבושתי יעקב יעקב

הוא הנה כמכתב שאשון כן למקץ יתל אש ששורה:

137 מונדק אשר יסך מיט עליה עמך כרוב אפון כי כחט קדולת פחוקה באלק ופולוסוק  
כחכר יפוד צדוק רע חמך ורת על קף חלוקה וצדוק ססלד עליו ססלד גלל חונת  
מלי צבצוביט ל' אטלן וקן קן עליו קיטס ופדי צקינד אשר קרפס גדי צד צדריס  
קלפס צינדמאר צעט פולב חוקרפ חלטיט צדיט כמאר סב פחמזר צבצבירט =  
צמח צא צקרב צדוק עבב וקניט לר' צב צמסר יפוד = ופיא צמח חחצב נאס בלויט

עבט ליר עוד פיוט נבדוק חלוקר צב

לצנו זכחט כוז נלא אפי ~~אשר כערוט צע עמ' ובע רמך~~ צבכ אכניס אל יונט צב אוסעליא ~~אפי~~  
פיר צב כבער לו עכיד קובע ~~ה~~ חקוס אפלק כמאר נפן חקוס פודיו וחצורין וקן פכאיט  
אמכין חצב אמח על סר אנרפט צב צבצבירט קרמח אנעיר חמח כמעגירפ חרש  
דיל חילין אשר אקונב (מפנד חוססר ונבצד ביעדו וצמח) צמח... פתסן אצל  
חמח ידעמח נמלח חר צב חפנדו לא כמח בעט חרין

~~אשר כערוט צע עמ' ובע רמך~~ צבכ אכניס אל יונט צב אוסעליא ~~אפי~~  
ואט אנכ אכ צמ פכ צמח חסיל חן פחך עלנו צמח  
פוליס אמזר צנועמן ולקר צביכלו ~~אפי~~  
~~אשר כערוט צע עמ' ובע רמך~~ צבכ אכניס אל יונט צב אוסעליא ~~אפי~~  
פוליס אמזר צנועמן ולקר צביכלו ~~אפי~~  
פוליס אמזר צנועמן ולקר צביכלו ~~אפי~~

107





*[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, possibly a historical document or ledger.]*

110



15  
24  
32

10  
11  
12  
13  
14

לשם כבודו ושלום ביתו

אשר נתתי לך ביום הזה ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל

ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל

ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל

ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל

ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל ואת כל אשר יצא מפי ה' אל ישראל

1349

אשר נתתי לך ביום הזה

Bianco

Legis venet. 481 c. 1721

Le qui tollono tati, faccio memoria il geor no proprio che ti mo partili





עשיתן אלהי אמוני בייקר יתקן עתה אהיה לעמך & באעטירה מוחס ליתקן יומיקן צירי לעמך  
 כדקין וזה כתב בעמך לבד ועל כן לביק לעמך ולכונעו & תדור יעקב קאמפסונו יתקן עמך  
 ארולבו ולס עמו בלל לבצע ופול עמך סל כטוב עלך כקוב ואל צדקת ליתקן וקטב  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 מלרעא ולעשות אכסי אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 ובלוי כן כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 כן קמין כקוב ידו ולעשות אכסי עמך כעמך וקמין צדקת אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר

אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 עמך כונו אלהי עתה בייקר אמוני יתקן עתה אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר  
 אלהי אמוני אהיה לעמך מולו & ימועבו ויברכו ויבטחו בנא סנו צדקת אזהר

autografo originale - Giuzi marito  
 che gentilmente mi ha prestato il suo originale  
 della sig. Bened. di d. Famig. Modoni  
 conferendo con gelosia di originale  
 mant. questo giorno di giovedì 13 agosto 1835.  
 una delle figlie di d. Famig. Modoni  
 unite con quello (red)





*[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*

216



amici & firmare

Articoli d'ogni casa v. g.

vin: oin: p. m: spettraria

et q. m. d.

acqua <sup>stabilis</sup>

acqua: Aquila: di

stabilis

Cafe, Broccolo, ortill

Cof. le Madone

v. g. <sup>the</sup> Natuccimeni

Volontarij, forata,

Blati, etc

218

**MISSING PAGES**





Handwritten text at the top of the page, including the number '224' written in the upper right corner.

Main body of handwritten text, appearing to be a letter or a detailed account, with a large brown stain in the center.

Handwritten text at the bottom of the page, possibly a signature or a closing line.

אמרו ותעמיסו מלך יר' קב ח'לו תג' ע' ז' ק'ב ק'ב נאמ' יאמ'ו פ'ל'ו

ירושלמו' סקל' אל חע' נותנת' סמנ' לוב' חזרי' י'ל' מנ'ל' ל'א'ט'כ'ל' ל'א'ס'ט'י' מ'ס'ן  
 יע' נותנת' סמנ' ל'וב'כ'ס' פ'ור'י' מ'נ'ע' ק'מ'לו' ל' א'ס'ט'ט'י'א' מ'ן א'ע'ב' ע'ב'ר'כ'ס' נ'ע'ס'  
 נ'ס'ן א'כ' נ'ח' נ'פ'ל' י'ח' כ'ש'נ'פ' ש'וא' י'פ'ט' נ'מ'ס' ו'וא' כ'ח' כ'ע'ב'ב' ל'ש'ו'פ' ג'ב'ב' ב'ע'לו'ס' נ'ק'ל'  
 א'ע'ר' מ'פ'נ'ס'ם' ש'ל' מ'וב' נ'ח'ק'ל'ן' פ'ור'ם' מ'ר'פ'ס' ש'ל'ב'נ'ך' ו'כ'ו'נ'ע' כ'ע'ב'ב' ל'וי' ב'נ'ט' ו'י'פ' ב'ע'ן  
 ל'ק'ס' כ' י'ח'ל'ע' י'ח'ס' ל'ק'ן' א'מ' כ'פ'ע'ב' ש'ל'כ' כ'ר'י'ב' י'ע'ל'ג' פ'ל'ג' א'ע'ר' כ'ט'ל'ס' ל'ב'נ'ע' ק'ט'ץ' ס'ק'ן  
 ל'וי' ש'ו'ס' פ'י'ן' א'מ' א'פ' ו'וא' א'ל'כ' ו'י'פ'ט' ע'ל'ג' ל'ש'ע'ב' ט'ו'ר'כ' ו'ב'ט'ן' ט'ו'ב' ל'ח'י'ס' ו'ל'ש'ל'ס' ל'ב'נ'ע'ן  
 א'ע'ט'ר' ו'ל'ח'מ'ל'ס' ל'כ'ב'ג' ו'י'ס'ו'י'ס' כ'ס' ח'ק'ר'ט' ש'כ'ו'ב' ל'מ'ר'פ'י'ס' ח'ט'ל'ס' ו'ע'מ'ר'ס' ל'מ'ר'כ'ר'  
 מ'ן ח'ס'פ'ר' י'י'ך' מ'ח'ל'מ' י'ח'ל'ך' י'ל'א'פ' כ'ח'ל'כ'ט' י'פ'ת'ך' ל'ס' ש'ע'ר'י' מ'ג'ר'כ' ע'נ'י' ל'ב'כ'ס'  
 ש'ע'נ'י' י'ל'ך' ש'ע'ר'י' כ'ל'כ' ש'ע'ר'י' פ'ד'ו'מ'ק' ש'ע'ר'י' ו'ע'ל'ט'ו'ך' ש'ע'ר'י' ו'נ'כ'כ' ש'ע'ר'י' מ'י'ט' ט'ו'ר'כ'ס'  
 ש'ע'ר'י' ט'ו'ר'כ' ש'ע'ר'י' י'ש'ע'ב' ש'ע'ר'י' כ'ע'ב'כ' ש'ע'ר'י' ל'ב' ט'ו'ר'כ' ש'ח'ל'ך' ש'ע'ר'י' ו'ח'ל'ך' ש'ע'ר'י' נ'מ'כ'ס'  
 ש'ע'ר'י' ס'ע'ר' ש'ע'ר'י' מ'ר'כ' ש'ע'ר'י' פ'ל'ו'ף' ש'ע'ר'י' ל'כ'ר'ס' ש'ע'ר'י' ק'ו'ח'מ'י'ת' ש'ע'ר'י' ל'ע'מ'א' ש'ע'ר'י'  
 ש'ח'מ'ק' ש'ע'ר'י' כ'ט'נ'ע'ב' כ'פ'כ'כ'י'כ' ו'ר'ש'ו'נ'ע'ן' ל'ג'י'ק'י'ס' מ'פ'ס' מ'ע'מ'ק'ס' ב'ע'ן' ל'כ'ס' ו'י'ש'ר'כ'ס' כ'  
 ו'י'ט'ל'ט' מ'ל'ך' מ'ל'כ' כ'ח'ל'כ'ט' י'פ'ת'ך' מ'ח'מ'ס' י'ח' א'ס' ע'ל'ל'ך' ב'מ'כ'י'ע'ן' ו'כ'מ'א'ן' ב'ל' ט'ו'ר'כ' ל'ע'ט'  
 י'פ'ן' ל'כ' ל'ב'י'ע'ן' ו'א'ע'ר'ך' י'ח'י'ס' ו'ש'ע'ן' מ'י'ט' מ'ח'ן' כ'ן' י'פ'י' ר'כ'ן'  
 ח'ל' ט'כ'י'ך' מ'ב'ק'י'ת' מ'כ'ר'כ'ס' י'ל'כ'ן' ו'י'ל'כ'ן' ח'ט'כ' ו'א'ס'י'ן' ע'ו'ר' ו'ש'ל'ו'כ' ו'ל' פ'ח'ל'כ'ט' כ'ר'ו'ל'י'ס'  
 ו'כ'ע'ל'ע'מ'י'ס' א'ע'ר' ח'ע'לו'ס' א'נ'ש'י' כ'ט'ס' כ'ו'א' י'ב'ר'ך' ו'י'ש'ח'ו'ר' ו'י'נ'כ'ב'ר' מ'ן' מ'ע'ל' נ'ו'ת'ת'ע'ן' מ'ע'ל'ע'ן'  
 נ'ו'כ'ס' נ'ן' ע'ב'א'מ'כ'ס'ן' ל'א'ס'ט'י' ו'ל'כ' כ'ח' ח'ש'פ'מ'ק' כ'ו'ר'כ' ו'נ'ע'ב'ט' ל'ח'ע' ו'ו'ת'ת'ע'ן' ס'ח'ר'ז'ל'ח'י'כ'ס'  
 ח'מ'ז'י'א' כ'י'ל' א'ז'ר'א' כ'י'א'ט'י'ל' כ'ב'ר'כ'ס' מ'ס'ן' מ'ע'ל' ו'ו'ת'ת'ע'ן' מ'ר'כ'כ'ו'כ'ס' פ'ו'ר'י' מ'א'מ'ו' ק'ח'ל'ל'פ'  
 א'ו'י'ס' ט'כ'י'א' י'ח'ס' כ'ו'ר'כ' ו'ק'נ'ש'א' ח'ח'ט'ל'ק'ט' ח'ל'ך' כ'ח'ל'כ'ט' י'ש'ח'כ'ס' ו'ח'ל' מ'ע' פ'י'כ'ס' כ'ל'ס' כ'כ'ר'  
 י'כ'ל'ת' ח'מ'ע'י'פ' ע'ק'ו'ח'ט'ו'נ'א' כ'י' מ'ח'ל'כ' י'ח'ח'ט' ו'ס'ק'ו'ן' ו'ח'ל'א' י'ך' ל'ל' א'מ'י'ב'י'ך' י'ח'י'ך' ו'ח'ל'כ'ת'  
 ט'ו'נ'י'ך' ל'ך' כ'י'כ'ו'ל'כ' ו'פ'נ'ת'ו'כ' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א' ו'פ'נ'ת'א'  
 ו'פ'ת'ק'ש'א' ל'ך' א'ו'א'ש' ו'כ'ע'ש'י' ו'כ'כ'ו'ר' ח'ל'פ'ת'ך' ו'ט'ק' ח'ו'ט'ל' כ'ל' ו'פ'ת'ך' כ'ח' ו'ע'כ'ר'כ'ס' ו'ב'י'ך'  
 ל'כ'ל' ו'ל'ח'ק'ן' ל'ך'

א'ל'ן' מ'ן' ו'א'ח'י'ך' מ'ן' מ'ע'ל' נ'ו'ת'ת'ע'ן' פ'א'י'ל'כ'ו'כ'ס' י'פ' ח'ז'ר'י'א' י'כ'ל' מ'כ'ו'ר'כ' כ'י'א'ט'י'ל' ל'א'ס'ט'י'  
 כ'א'ט'ר' ח'מ'ק' ו'ו'ח'ל'ך' כ'ש'י'ס' ל'כ'ר'כ'ט' ש'וא' כ'י'ו' כ'ע'מ'ק' ש'ל' מ'כ'ס' ו'ק'ל'ל'כ' מ'ל' כ'כ'ר'  
 ו'כ'כ'ר' מ'י'ס' י'ח'י'ס' ע'ל' י'ח'י'ס' פ'א'י'ל'כ'ו'כ'ס' ו'כ'מ'כ'ו'ר'כ'ס' ל'פ'ל'כ' ו'כ'ש'י'ס' ו'כ'ש'ו'כ'ן' כ'ע'ל' ח'מ'ק'  
 ח'ט'פ'ת'ק'ט' ו'כ'י'א'ט'ט' ל'ח'ע'ל' מ'ו'נ'ע' ס'כ'ו'כ'ס' פ'ו'ס'י'ך' כ'כ'ר'י' י'ח'י'ס' ע'ל' י'ח'י'ס' ו'ל'ך' מ'ס'י'ך' ש'ע'מ'ן'  
 כ'ח' ע'ו'ר' ו'ו'ר'ך' פ'ל'כ'ט' ו'כ'א'כ' י'ע'כ'כ'ס' ל'ע'מ'ן' ח'ס'כ' ש'ת'ע' ו'ע'ט' ל'י'ט'ל' מ'ח'ן'

Handwritten title or header at the top of the page.

Main body of handwritten text in a cursive script, consisting of approximately 15 lines.

A section of text, possibly a signature or a specific entry, located in the middle of the page.

A final section of handwritten text at the bottom of the page.

שלם אצו זעלן בלש יטען זיכט אל אל צעלויט זען לע' הימנודע ארום, בלויך פקיד  
מדינת פראנצאזישע יארן און אונדזער אונדזער אל פראנצאזישע צעלויט יאס פאר אונדזער.

224

אל' ב' יענן: אל' ב' פאנגן יאס אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:

יאל יארן אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע:  
יאל יארן אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע:

אונדזער פראנצאזישע אונדזער אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:

אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:

אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:  
אל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע: ואל' ב' יענן פון אלע זעלויט רע: ואל' ב' יאס רע:

228

*[Faint, illegible handwriting on lined paper]*



Gio: agostino - Dice Tito Liv. Dec. I. che dalla Toscana erano venuti i primi ballerini,  
 invitati dagli antichi Romani, ed al suono del flauto saltarono al modo Toscano. Macrobi.  
 Saturn. 2. ci apicava in bocca di Furio abbas. che fra le prime e seconde Guerre Puniche  
 questi balli de' mimi erano così applauditi a Roma che perfino i figli de' senatori e le matrone  
 credevano che un poco di ballo serviva a cercare la fortuna per fortuna di esso non disdiceva alla  
 decorosa loro educazione. Bisogna però che il governo dopo servitase questi balli mimi, e sendo  
 state di disonore prima di Augusto e molto più come è duto abbasimo. Della contraddiz<sup>ione</sup> certo ne  
 soffrirono come si può veder nella parlata di Scipione africano Emigliano ove dice = Docentur  
 prestigij inhonestij ut cingulij, et sambuca & aliterque... eunt in ludu saltatoru inter  
 Cyndos pueri, virginisque ingenue... *230*  
 Quingentij —

Gio: agostino 31 Per fortuna mia o' di mesi della Chironomia, questa si è bruta uiterà e perfetta  
 in un abbandonato benché erudito scrittore, per chiudere la bocca alle critiche sopra l'effimera  
 sopra le verità di questa Chironomia, i gusti da farsi ora colà mano destra ora con la sinistra si leggono  
 in Beda nettamente respinti. quando s'accedevano mai i fedicenti giudizij eruditi che non  
 solo sono possibili, ma che nelle papate et in furono realmente altre usanze, altre lingue, altre  
 arti, diverse da quelle che furono a vari tempi immaginate ed applaudite? quando si delirano  
 che il prendere per regola di buon Letterario giudizij i soli pensamenti, le sole riflessioni  
 le elocuzioni, e lo stile delle persone encomiate da tutti in un secolo, conduce spesso volte le  
 persone di studio alla stravaganza, al cattivo gusto, alla mancanza di buon senso alla Barbarie, ed alla  
 rovina del giudizio, se la presente Letteraria educazione, e la storia delle vicende della nostra cultura  
 non mi avesse fornito di esempi da far tacere i più arditi moderni Letterati sopra la maniera con  
 cui si è giudicato da fedicenti giudizij delle opere in ogni secolo e con cui al presente si  
 giudica, io non mi farei impiegato al risorgimento delle abolite arti, ne avrei impiegato le mie  
 veglie nella lezione d'autori a gran torto trascurati e vilipesi da alcuni Letterati del nostro  
 secolo. Parlo in questa maniera per ciò che spesso di diverso il tono delle presenti Letterarie  
 educazione da quella dell'epoca de' Latini e Greci, alcuni de' un Letterati creduti quind'istissimi  
 stravano vedicolosi e stravaganti pensieri, quello di figurarsi che un dullo, un demostene ed  
 altri fra i più oratori facendo con la bocca parlare in Publico con gesti delle mani, allora che dovevano  
 fare un lungo Compito degli interessi del Cliente dimostrando a giudici le somme di cui si litigava, parlò loro  
 a dire in questo modo e prevenire le rispettive immaginazioni dei severi nostri aristarchi i quali dopo  
 mille volumi letti sopra antichi deatri e antichi balli e dantoni mimi si spendo loro mai venute in mente le  
 e nel presente fosse giud. colto segnato ed *vera* —

vedi nel qui unito foglio separato ~~la~~ relativamente al libro intitolato  
= Scienza della Chironomia del Abate Vincenzo Aquino 131

Juria parte 33. succedendo a questi infamati letterati quello che succede  
alle nostre gaje dame, dai nostri attitati Cavalieri, i quali più volte  
entrando negli antichi palazi dei loro feudi, o per dar luogo al buon gusto, ma  
senza regalavano i superbi ritratti dei loro antenati, ridono dei babbetti loro  
magioni, e del cattivo gusto degli antichi abitanti, non potendo entro la  
loro immaginazione concepire come si ritrovava per una bella dama di que  
tempi, che guardando in faccia que mostri di brutelle, e come se fosse donna  
apennata, la quale vedendosi allo specchio non conosceva la semplicità  
de' suoi ornamenti.

Se qualcuno si tentasse di pensare a' gesti dell'antica pantomima, o  
dell'antico gesto degli oratori, prendendo a regole da giudicare le mode  
usate, abbia presente questo esempio, e per parlare giudiziosamente  
di questa mia produzione senza fermarla a regole seguenti, e cioè  
che il buon giudizio letterario consista in provare fin all'acida a' fatti  
gli argomenti intrinseci, e sparsi se io abbia evidenza, provato che  
dei gesti delle mani adoperato nell'antico foro tra gli oratori, e ueda  
se io provi con chiarezza spero stati in appoggi stessi stessi gesti, e non un  
= liarsi sulle sponde nei banchi della greca pantomima. Prima però di  
incominciare la seconda parte termineremo quella dei gesti adoperati  
anticamente dagli oratori nel foro, e computare. Domandando  
scusa agli accorti letterati di questo lungo, benchè non inutile, e si pro  
se

Juria 89. - Fin all'età di Augusto erano i Mimi così vile che Mecenate  
l'anno di Battillo fece levare con legge o decreto dell'Imperatore la  
libertà in cui ognuno si credeva di poter frustare e battere i Mimi  
come se fossero schiavi del pubblico. Augusto si ebbe a pentire d'aver  
autorizzato a Roma questa classe di persone vedendosi obbligato a  
far frustare tutti e tre i Teatri un Mirmo detto Steffanone a cui  
una Matrona vestita da quella li era prestata, ed a petizione  
del Pretore fu costretto ad espellere e mandò a Cifide secondo Vitorio  
dopo d'averlo fatto frustare nell'atrio di Casa sua per aver per sempre la  
libertà in teatro di indicare i gesti delle mani la persona che lo  
aveva sibilato: segno evidente che fino all'età di Augusto era  
stata in disonore l'arte di ballare co' gesti delle mani tra Mimi  
e le persone che la praticavano.

Juria parte 129 - Heredito personale tra letterati non potrà mai  
solo servir di prova se mi contraddice però far mi cambiare d'opinione  
Juria 85. Il Laconico istituito per lo scioglimento delle macchine  
de' giovani d'ambi i sessi consisteva in monti e continuati salti  
una isenzione trovata in una statua di un ~~gigante~~ ~~gigante~~ ~~gigante~~



cherchi d'ava più Salti Leonici continenti era p'vniato, in ogni salto  
col colozzo dovevano battere sotto lo po faero

Gi'af. 86. Il ballo. ignudo a'pai dopo d'otto non sol per la manica  
del vestigio, ma per le parole effioudiche danzando si profervano  
le donne qualche volte usavano d'accogervi attorno un sottil  
vele, il quale co' salti e col calore del ballo spiegarono e piegarono  
in mille modi & quanto ve lo dagli auctori li ballava nelle feste  
d'flora.

Gi'af. 87. Il ballo Talaforo così in venifondo che giuole persone  
può ordinare si tingevano la faccia con la fuligine & se quista

Il ballo de' Giapponi in cui con gambi di legno a'pai lunghe  
e con una veste tallare contrafacevano i Giganti così interpretato  
io il ligneez incendentes membris di Voluce alla che parlò d' il ballo  
(Lo scrittore d' Samuel vita d' una volta opinò che da questa festa  
d' il ballo ha origine la maschera che fra noi Italiani si  
usa nel carniale d' vestirsi in modo con dei legni a'pai  
lunghe nelle gambe contrafacendo appunto i Giganti il quale  
vestito si chiama camminare sulle gambe

Gi'af. 87. a qual fine i greci desinarono l'arte d' pronuciare  
col gesti delle mani & poco erudizione che f' abbia delli antichi  
greci ed romani scrittori non è malagevole la descrizione. I  
greci desinarono l'arte d' parlare coi gesti delle mani alle  
rappresentazioni dell' antica pantomima. Consultate  
gli antichi scrittori e vedrete in fatti l' uso fatto di delli med.

Capodoro (lib. 1. variar) dice che il Pantomimo facendo con la bocca parla colle mani, S' Cipriano  
de' Spectac. scrivendo contro la Pantomima si trattiene nel fare questa Pantomima del  
ballerino = Il ballerino è un uomo che ha legato tutte le membra, e che ha l' arte di parlare con  
le mani = Teodoro de' Spectac. dice parlando del Pantomimo = Loquaci sine manus.

Gi'af. 87. un' altra Raconta Luciano che Demetrio invitato da un certo ballerino  
ad essere spettatore di un suo ballo fatto in un' orchestra acciò che il filosofo Demetrio  
potesse giudicare con imparzialità degli effetti del ballo s' arrese il filosofo il ballerino rappresentò  
in Pantomima l' adulterio di Venere con Marte, il sole che lo scopriva, e Vulcano che lo vide con  
tutte infidie agli adulteri legando ambedue sul letto con catene, in allora Demetrio esclamò  
= abbastanza o ballerino abbastanza, non sol vedo, ma do quanto voi rappresentate parvi che  
parlate colle mani =

VVV

vedi nel presente foglio di contro loquato. <sup>De</sup>  
la vicenda dell'antico Chironomia sopra degli antichi gesti delle mani crediamo pure ~~che~~ <sup>che</sup>  
si figurassero i greci e i romani nel rappresentar le azioni de' loro dei e dei loro eroi <sup>che</sup>  
scena in pantomima a passo della chironomia alla misura armonica. —  
succede a questi in finiti. Letterati quello che succede alle regie dame ed a' suoi abilitati caccagioni  
i quali più volte curando i ceti antichi Palagi dei loro feudi, ove dar luogo al buon gusto  
presente relegarono i superbi ritratti dei loro antenati, vidano dei barbati loro maggiori  
e del cattivo gusto degli antichi abbigliamenti, non potendo entro le loro immaginazioni  
concepire come si ritrasse una bella dama a quei tempi che guardava in faccia que' mostri  
di bruttezza, e come si fosse donna a penata la quale vedendosi allo specchio non conoscesse la  
scempiaggine de' suoi ornamenti. —

v33

Del libro intitolato = La Donna dagli aghi vedi pag. 48. 87. 88. © 94. 105-

234

pe  
ano  
il  
ano  
2/2  
C  
C  
C  
to  
lo  
2  
2  
C  
6

**MISSING PAGES**



Handwritten text at the top of the right page, possibly a header or title.

Handwritten text, possibly a date or reference, including the letters "M D".

Main body of handwritten text in a cursive script, covering most of the right page.

Handwritten text at the bottom of the right page, possibly a signature or a concluding note.



42



uso del latte quel fetto fugo  
especialm. il Caffee (si narra)

vedi giornale di medicina pratica di Valer.

- anno Luigi Brera anno 1813 Semestre primo Vol. 111. Stampato in Padova pag. 14. e seguenti -

del D. Vincenzo Lamberti di Vicenza di partim. del serio pag. 14. e seguenti -

con fetto contenente altri fetti } premesso di aver il medico --- Fattori di teodori  
e così in sonni di alcuni } prodotta una memoria per farsi fatto fenomeno apai  
adulti & ---

apai s'bravamente citato anche in diversi giornali e così nella Biblioteca Italiana  
piacemi di trasmissioni cistele si rinvenute sul tal proposito nel sup. giornale di medicina pratica  
del D. Valeniano Luigi Brera Vol. 111. Semestre primo anno 1813. sul fine del volume

nelle varietà pag. 310. 00 e diasi = equivoche pure di e poro accennato un caso  
memorable simile a quello già reso noto da Duguytren che trovò un fetto nel Cadavere  
di un giovanetto di 14 anni / operato da Young il quale vide un fetto nel cadavere di  
un Bambino di 9 mesi, altro caso molto curioso ed interessante è pure riferito da  
Wolfart che vide nel cadavere di un fanciullo una trofofrodite che sembrava  
essere il germe di un altro fetto non ben sviluppato =

Memoria di Lecat sugli incendi spontanei dell'economia animale  
Giornale sup. Vol. 11. anno 1813 semestre 2do 2da ed. spirito de' giornali  
pag. 316. e seguenti ove alla nota (1) di questi spiriti invisibili non mediante  
lo sprofondam. delle Braccia di alcuni individui e così data l'amicizia  
1813/1

249

*[Faint, illegible handwriting in a ledger format, possibly containing names and dates.]*



אין קולו וזוהי פשוטו...  
בבית הוראה ופניה...  
ית' ה' מלכותו...  
עמך וזוהי מורה...  
ואם ארצה...  
ית' כבודו...  
מלך ה' משה...  
ה' אלהינו...  
לא היה מקום...  
ואם לא...  
מלכותו...  
בבית הוראה...  
עמך וזוהי...  
ואם ארצה...  
ית' כבודו...  
מלך ה' משה...  
ה' אלהינו...  
לא היה מקום...  
ואם לא...  
מלכותו...

46

אין קולו וזוהי פשוטו...  
בבית הוראה ופניה...  
ית' ה' מלכותו...  
עמך וזוהי מורה...  
ואם ארצה...  
ית' כבודו...  
מלך ה' משה...  
ה' אלהינו...  
לא היה מקום...  
ואם לא...  
מלכותו...











Prez. Sig. mio Ornatiss. Vn

Mantova 6 Luglio 1845 -

Facendomi ariscontrare la vendita sua 23. papato, troppo mi lusingarebbe se  
lei ed altri affettuosamente di me si non fosse appunto il. Nascita di questo  
di Platone fomenterebbe di troppo il mio amor proprio, ma bastandomi

- per un volume o tanto basta

Attendeva a questo che spero sollecito il mio calendario di Vienna, se  
ella crede che il giornale di Lemberg col titolo di "L'Espresso" sia meglio di  
quello che si vende in questo volume, ma questi benedetti giornali troppo ci lusingano  
nel loro nascerlo quando poi in seguito si rimane delusi circa il loro merito

Amando di vederli dettarsi continuando la novità

delle buone opere elaborate da nostri santi. Bisogni miei procurerò anche  
il prossimo decennio, poter così dire -

Rappaport al - di seppi la notizia della 2. edizione  
l. ebbi tempo di darsi. Ecc. Prof. Lud. Rato, ma non ne ho sentito più a  
parlarvi in appreso

Fatto buono e tanto utile il 610

- Un si fa molto desideravo l'ottavo volume, me ne dia di qualche  
delle notizie favorevoli che tanto ne bramo, e quelle di dispulioni  
con minuziosi dell. Ecc. Rappaport i quali rubano due terzi del  
giornale non troppo soddisfanno il lettore questo famoso critico dov-  
rebbe farsi luogo ad emettere un giornale particolare tutto po-  
lasciando libero il campo ad altri letterati di pubblicare le loro  
produzioni, tutto ciò si adotto non come

facendo di versare i miei sensi. La solidità della da lei promossa  
di questa...  
di questa...  
di questa...

abbiano a produrre effetti perniciosi tanto la vera nostra ed europa  
ma ci...  
Ero già informato dell'opera del d. Tanquem

equilibrata, perché provveduta da abanzi da un nazionale che il vero e  
bivittorista, anzi appunto il detto chirurgo mi diceva che non troppo  
lo soddisfanno in riga medico chirurgo i suoi pensamenti sul rapporto -

Sono a giorno del libro del Giovini in porzione della sua opera, e  
trovati in sei libri, ma siccome il sistema non mi a spacio alle  
opere nuove qualora non siano complete, più non le conosco non  
spudone già giunti fennon due volumi. Mi si fa inoltre dubitare che  
il merito di questa voglia l'autore proseguire la stampa a Legnano  
se ella ne fa di più la prego illecitamente. In ogni modo io la

negativo in finitamente deordini che ella mi somministra pe  
tala praprio <sup>sempre</sup> rimandando il dispiacere di non poter rinvenire  
occasione propria e onestevole le mie obbligazioni e per  
gratia badeve. <sup>frattanto</sup> nell'attitudine di sua fedeltà  
favore e copiosi sommandoli l'onore di protestarmi con  
devota stima e confidenza

Illo 28to mo aprile 1722  
con. v. c. l. n. 20. m. 1. 140

152

*[The remainder of the page contains extremely faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the document.]*



254

36 ספר פסוקי חזון ב' דגה פיצה' אלמה וואלדי' או ...

אין זען ב'ן דן וואס מ'זאל ז' אטלד און ...

אין זען ב'ן דן וואס מ'זאל ז' אטלד און ...

אין זען ב'ן דן וואס מ'זאל ז' אטלד און ...

אין זען ב'ן דן וואס מ'זאל ז' אטלד און ...

אין זען ב'ן דן וואס מ'זאל ז' אטלד און ...

255  
Questo Siculo sarebbe  
rarissimo se fosse genui-  
no, ma si conosce, che  
non è tale dai piccioli gran-  
i parvi sulla superficie  
del medesimo. Le paro-  
braiche non possono da  
ma spiegarsi.

Gli autori dicono, che il Siculo  
conteneva quattro dramme,  
e che ogni dramma valeva  
quattro soldi d'Inghilterra

oscillat. 27. den 429 sic 232  
17603 23243 232 23243 23243

256

10  
Siciliana



השם הזה יעיל פתור אצלו ספק וקושי רב... המלך על כלום וקושי רב... המלך על כלום וקושי רב...

per quanto che farsi abbastanza Coniuncte... Ecco quanto ordino che... fare alle mie dovute produzioni all'appoggio...





עין שנת ה'תש"ס  
 \* וצ"ל שנת ה'תש"ס \*  
 כ"ב אלול. שנת ה'תש"ס  
 ב"ב אלול. שנת ה'תש"ס  
 כ"ב אלול. שנת ה'תש"ס  
 כ"ב אלול. שנת ה'תש"ס

*[Faint, mostly illegible handwriting in Hebrew script, possibly a list or ledger with some recognizable words like 'שנת' and 'אלול']*



Nel Dizionario storico, Bassano 1796 Vol. XIII. pag. 290 attribuito Ovidio (epistole)  
epo caroli - Mantica Virgilio Sallust Verona Catullo, Petrarca, Boccaccio, e altri  
genti ego - mantica che Ovidio nacque a sulmona nella Contrada de Petijis  
oggi a bruttio a l'anno 43 avanti Cristo -

Ma si vgl. parlando di Augusto che esilio Ovidio perche non si sapeva la ragione. C'è senon  
il sud. Dizionario - non è egli più venuto in Italia dopo l'esilio? Sappiamo che in  
segreto di Silvia sposa Castra e Augusto commetteva il rapimento di  
simile a quello di Atteone e che vedeva il bagno di questa  
nuova Diana. I versi seguenti non sembrano epici confer-  
- ma che questa conghietture? cur aliquid vidi? cur noxia lumen  
gei. cur inprudens cognita culpa  
numi? in cuius aeternum vidit sine  
vepe Dianam, Regia fuit Caribibus,  
non minus illa fuit.

*[Faint handwritten notes and bleed-through from the reverse side of the page]*

Osmano monarca ottomano, primo, 29.º Imperator della Turchia ottomana  
vedi nel sud. Dizionario storico Vol. III. pag. 358 e seguenti la vita di lui principe  
strafire e indurre da epò s'epistole di Tibullo e Sallust - la morte di Trapezunte  
subita a metodo di alcuni manjoli; vedi in o' letore e raggione -

Uv



Padova li 24. Agosto 1845  
264  
Padova li 24. Agosto 1845  
Prof. Joseph Samuel David Serrato

Manut. 24. agosto 1845

Sol felice ripatrio di questo novo studente F. Marco finché  
ho ricevuto la gentile sp. sua 13. con unitamente all. due  
3771 1133 115 su cui lei protestò i miei doveri finieri ringraziando  
maggiormente per la generosa delazione che alla mi  
accordo di trattenerle, a tutto nov. p. v. non tacendole  
che farò facile che io ne faccia acquisto.

Non andoni attualmente non posso applicarmi a quanto ella mi scrive intorno  
l'origine della scuola ortica, e fu tutto quanto in relazione  
ella mi chiede su cui mi riferbo di praticare ogni indagine  
e renderla servita.

Lo notifico inoltre egualmente ed intorno in Patria della  
moglie del comend. amico Refaro ho ricevuto il caso libri  
inoltratommi col degno di lei merito dall. Ecc. Reale che  
altrio non faceva che il disturbo fosse stato recato a lei  
ingratia andole parte mia della promessa che si  
a mio riguardo.

Le sue tenute e le  
ndioni che ella mi forniscato non il 20. 20. 20. non l'ho  
mai veduto, ne qui trovo se certamente se fosse ripenibile  
lo acquisterei molto volentieri, e p. p.

Non posso nulla dire solo lungo il 25. 20. 20.  
stampato in Salernichio e qualche femina di  
di vecchia stampa, come si prima in tutta la Libreria.

Non per mettendo che la presente sia  
d. v. 21. 21. 21. per quanto ritengo ella deve aver il diritto con  
un suo... fornendomi aver letto  
che questo... avrà luogo nel prossimo  
io sul tal proposito le sottopongo un più

**MISSING PAGES**

צענדל פון פ"ק סב צאמל עשר יום אדום שבת אינופ. עולם בית המדרש אינוס העשון של חמש  
 יבירה שבת אלה ושחונב תמונה וחמשה ועשרה לוחן ווי במק צאמל יבער גייט ס'ס'  
 צקרת עין השקובב בייא פ'השכ אופע. תי'נו בעיר פ' אה' אה' עלה צב ישרא אשר  
 צ'רוב ופוקט צ'בל צ'ב אדוק על השפטו פ'ה יקר צ'ק ח'רסב א'צ'יועל  
 א'יוה א'חוסב א'חוספ'ר א'חוסב בעניש א'פ'צ'יועל א'קעל ו'ק'נ'ר א'ה א'ה א'ה  
 יואב ו'ס א'ל ע'ה י'ש'ר א'ש'ר א'ה פ'ש'י'ק י'ל א'צ'י'ב א'ל א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה  
 ס' י'ו'ו פ' י'ת'מ'ו א'פ'ת'ק פ'ב א'פ'ט צ'ב א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה  
 א'ו ל' ח'ח'ס'ר א'ל פ'ל י'ת'ו י'ת'ל א'צ'י'ן א'ק'ר פ'ה'ק (א)  
 ו'פ'ב א'ש'ר פ'ת'ו א'י'ל א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה  
 ו'ע'ה'י'ק ח'כ'ט א'נ'ש'י'ק א'מ'ץ נ'ש'י'ק מ'ל'א' א'ח'פ'ט ב'ע'כ'מ'ט א'ש'ר ע'ל כ'ב' מ'ו מ'י'ע'ב  
 כ' א'ה א'ה א'ה א'ה א'ש'ר צ'ר ו'ע'ק א'צ'י'ת' כ' ב'ש'י'ו'ט י'ת' פ'ק'ט א'כ'ע'ט צ'ב'ט נ'ש'ע  
 ב'ע'נ'ט א'ש'ר ל'ו א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה  
 פ'ה'ש'ה א'ה'ת'ם ל'כ'ט צ'ב'ו'ע'ת' ו'ע'ת' א'ש'ר א'ש'ר א'ה'ת' ו'א'ה'ל'כ'ט א'ב'ו'ע'ל א'ה'ת'  
 צ'ב'א'פ'ט א'כ'ש'רן ב'ח'ע'ש' א'ש'ר י'ת' א'ה'ט ש'כ'ר ט'ו צ'ב'א'ט (ב)  
 א'כ'ר צ'ב'א'ת' י'ו'ט א'ש'רן א'ב'ק'ה'ת פ'צ'ב' ב'ק'י'ת'ו ס'ט א'ה' צ'ב' י'ש'ר א'צ'י'ן א'כ'ה'ן ו'צ'ב'  
 ח'ק'ן ח'ק'ק'ן א'צ'י'ן א'ה' ב'ל'צ'י'ת' ס'ט צ'א'ס'ן ע'ל א'ו'ט a #

questa mia copia  
 fu donata a  
 già diretta all'Editore  
 Samuel Jacob Rezzio  
 unitamente ad un  
 Esemplare del mio  
 fatto pubblicare  
 nel giornale  
 de' *Stamperia in Vienna*  
 questo giorno *domenica*  
 28. 1827 *St. Pietro*

ut

יופי כאשר צ'ב א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה א'ה  
 א'ה'ת'ו'ת ב'ח'ת' ו'ב'ק'י'ס'ר ו'ת'ל ח'ס'ל ו'ת'ר'ב א'ב'י'ט'ו *Francesco Primo* ע'ל  
 ב'צ'י'ב ע'ט'ר פ'ע'ל'ת' ב'צ'י'ת' א'ה' (א'ה'ת'ו'ת ב'ח'ת' א'ש'רן ע'ל א'ה' א'ה'ת'ו'ת)  
 א'מ'ו א'ש'ב'ו ו'ש'ר א'צ'י'ט' א'ק'ט' ל'ת' כ'ו'כ'צ' א'ש'ר כ' ב'צ'א'ש'ב ע'ש'ר י'ו'ט צ'ו נ'ה'ב  
 צ'ב'ו'ו א'ל ת'ר'ן ב'צ'י'ת' א'ה' (א'ה'ת'ו'ת ב'ח'ת' ו'ב'ק'י'ס'ר ע'ל א'ה' א'ה'ת'ו'ת א'מ'ו א'ש'ב'ו  
 ו'ש'ר'ט' א'נ'ס'י'פ'ט ב'ל'ו'י'ט' א'ה'י'ט' ו'ב'ש'נ'ת'ו ו'פ'ר'צ'י'ב'ו א'ה'ל' צ'ב'ל א'ב'ו'ת ב'צ'י'ת' א'ה'  
 ו'ש'ו' ח'ת'ו'ת א'ש'ר ע'ל פ'ל ב'ח'א'מ'ת' ו'ב'ח'א'מ'ת' ב'א'ה'ל'י'ט' ש'ח'כ' ע'ה' צ'ב' י'ש'ר ו'י'ש'ר  
 צ'ב'ע'ב'ט ח'פ'ו'ת' מ'ז'כ'ר'ו ו'ח'ו'ז'ה'ו ו'כ'ל ת'ר'ת' ב'צ'י'ת' ו'ש'ט נ'ח'ז'ו'ת א'ק'י'ל ע'ל'ת' ב'ש'ע'ל'ו'ס  
 ע'ל ב'ח'ש'ת'ו'ת ו'ב'ש'ט'ו פ'מ'י'ת' א'ה' ב'א'ה'ל'י'ט' א'ה'ת' ר'ש'י'ן א'ב'ק'י'ט' צ'ת'ו'ת ב'צ'י'ת' א'ה'ת'ו'ת  
 צ'ב'א'מ'ת' פ'צ'י'ת' ח'ו'פ'ק' נ'ח'ו'ש'ת' א'צ'ו'ן ו'א'פ'ט'ו'ת א'ה'כ'ר ע'ל'ט' צ'ל י'ת'ו'ט כ' צ'ב'ק'י'ס'  
 ב'ב'ו'ת ל'ת' פ'ת' ק'לו ו'ב'ש'ת'ו'ת צ'ל ק'ו'ר'ת' א'ה'ת' (א'ה'ת'ו'ת ח'א'כ'ט א'ה'צ'י'ב'ט א'ש'ר  
 צ'ע'ן ח'ח'ו'ת ח'ח'ו'ת ע'ל צ'י'ת' י'ע'ק' ו'ע'ק' א'ק'ו'ט א'ש'ת'ו'ת פ'ב א'פ'ט' א'ש'ר ע'ל'ו' (ג)  
 ו'פ'ו'ט ב'ק'ט ב'ח'ש'א'ו'ט ח'ל'ט'ו'ס כ'א'ש'ר ח'ו'ן ו'צ'מ'ו ע'ל'ת' י'ש'ו'ק צ'ב' ק'ט' מ'נ'ח'ו'ב' כ'  
 ב'ח'ק'ו'ט ב'ב'ו'ת א'ה' א'ב'ט א'ה'כ'ט ע'ל ח'ש'ט' ח'ח'ו'ב'ת א'ה'נ'ש'י'ט' ו'נ'ש'י'ט' א'ק'ש'  
 ע'ל ב'ע'ל'ו'ס ח'ח'כ'ט ש'כ'ב'ר פ'ל'ו'ן ש'ח'כ' צ'ב'ו'ט א'ב'ק'ו'ת צ'ש'ר'ט צ'ע'ת' פ'ק'ת' (צ'ו ח'כ'ו'ב'ט  
 א'ה'ת'ו'ת א'ש'ר א'ה'ת'ו'ת א'ש'ר י'ת'ו א'ה'כ'ט ו'פ'צ'ר ב'א'ה'ל'י'ט' י'א'י'ט' ו'צ'ן א'ב'ט ח'ח'כ'ט







240 Articolo inserito nella Gazzetta di Mantova 8. Gennaio 1825. N.º 2.  
Mantova 8. Gennaio 1825.

Il Sig.<sup>ro</sup> Marchese Marsilio Benzoni f. P. Delegato di questa Provincia, all'uopo di corrispondere alle Paternèe viste del adorato nostro Sovrano, ed intento a por riparo ai mali dell'impotente inopia, ed a far rifiorire l'industria, e le arti, ha pensato di estendere tali sue cure anche agli israeliti abitanti di questa Regia Città. Avendo per tanto animato la Società Israelitica ad emporre a di lei, trape uno stabilimento, atto a raggiungere un sì provvido intento; ha trovato nella medesima lo spontaneo desiderio di secondare le di lui premure; donde non ha esitato a mandare di porre in opera ogni mezzo per attivare questo stabilimento sia coll'acquisto di un analogo locale nella Contrada gli spio di questa Città; sia col praticar le opere necessarie, e addattarlo all'uso di cui si tratta, e sia col fornirlo di ogni articolo che servir potesse al comodo di detto locale, ed al comodo e ben essere dei ricoverati.

Compiuto ora tutto ciò che era indispensabile a tale oggetto, per le cure molto efficaci della Commissione Israelitica, e sostenuta nella direzione delle opere dal Sig.<sup>ro</sup> Paolo di Anfole altro degli Ingegneri addetti all'ufficio Provinciale delle pubbliche costruzioni, il prefato stabilimento venne completamente attivato col giorno primo del corrente Gennaio; ed è a ripromettersi che possa ottenere tutto l'effetto desiderato, qual è quello di una parte di evitare anche in questo Classe di sudditi gli effetti della mendicizia, ed all'altra di animare in esiguita l'industria, e le arti con sommo vantaggio di questo Paese. Volendo poi la Commissione Israelitica eternare la di lei sommissione al clementissimo nostro Sovrano, e la propria

venerazione al magistrato, ha fatto incidere in una lapida di  
marmo apposta allo scalone principale del mentovato Stabi-  
limento la seguente Epigrafe

Sotto i Paterni auspicii  
Di S. M. Francesco Primo

VH

E  
Per le cure solerti  
Del marchese Martilio Bonfoni  
Moderatore

Della Mantovana Provincia

La commissione praelitica  
di Culto, e di Beneficenza

Nel primo Gennaio 1825.

all'opera di Proverbia, e alla inferma  
questo Asilo  
Pietosamente  
Proferse



272

Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly mirrored and difficult to decipher.









276

בנכדיוק שזכרו וזה על אגזי כחלוקה וזה אמתנו בקסבני וזה כזה כעיעט כחמיט . אולונה זה בקירי קורק חרעם  
 דמק רבב ממשק בנכדיוק זה בקירי כרביק כחשוק על שחרר ובחורק אסמלן נכסו כאוב שבקורס עמזום בערדלנו אמת  
 כקועבק ל' אלקין כל עובא עול . אלקי כדכריס כאלד ובסידום כחומר בסנסלסן כפי זקקת זכר אבא ואמתן שפיוס כגז  
 נכדוב זה וכל אום יעול אקנעל בשטק און יועתי רוב חוכרו על זכר פלחום בריוק אל יוצי חויעקו בלקי כענכ כלל מלג  
 כאומעב . נוצריס על ט יאעל וכשט על יוצי זרעק וחוסוק ויטעליד כי כל סכ אעגז בקקנב בקולחוק על זכר באוק חסד  
 בין יאעל דאאל וכלוק כל אפ אשורז בשסוקי קעק כגז בעטן כולל נט כל יוצי זרעט כל זוט שפנז וזכר כאחונב  
 כזכר דב אומעק . נוצריס סעל ק על כל יאעל וכשט אל יוצי זרעק וויטעליד יאעל לעבוק אום בענז מביט כזכר וכלום  
 בין קובי יאעל וכן כע אחונקט כמו פנזרב בקולמק . סנסד רין חכורני טול כי כל מי ייעכר על בקקנב שזוק  
 חוטוי קיא ועוזר על חזוק קעק . סעל זכר בסנסדלין נוצריס כי כל רביק שחשקת על שחזר כיינו אונזרב זיסורב  
 או בלכר בין יאעל דאאל וכן יאעל אקובי זורעוקס כע חוטוב זמורק כי כל אכריס כע זורעוק זמורק יען שחזר  
 כזכר כזכר אנוי וקעב בעיעה יאקט . נוצריס כזכר כל כרפניט דלור זוק כע יאעל נאעז אפ כלל קעק  
 דבערו זוק וזוקן אכס אומק זמורק אומן כלל קקנב כזוק







Boerhaavius et Ruyschius viderunt vermes sistere in finibus organi olfactorii. Suercrius  
in sinu longitudinali duae matris, alii in auribus etc. Vnde Ramponi institutiones  
Catholice articulo **LXI** charte 130. — Pleuch. De morbo jutanci dicit: La scolo-  
= ~~parva~~ forficulata si dicitur d'entane vel ore oculis = Vidi. Danstij seu vestij.  
Medicinis Practicae Lib. 1. Part. 1. Cap. XVIII ~~p. m. 26~~ De morbis Capitis Cap. XVIII. De  
morbis in numero / sicut. Dicitur / et de Vermibus ac calculis in Capite,  
ibid. libro 1. Parte III. De acutis morbis et symptomatibus Cap. IV. p. m. 312. n.  
De Vermibus et alijs que preter natura in auribus sepe extrahendis

280

Da una lett.<sup>a</sup> del 4.<sup>o</sup> G. lug.<sup>o</sup> del 20 agosto 1857.

Vi prego di riverire il f. D.<sup>o</sup> Volta ed dirgli che non oblii farla  
la mia opinione intorno all' autore del ספר הנזכר avendo  
trovato quest' inno nel ספר Italiano stampato a Capalmano-  
giora dai Ponzini nell' anno 1810 anteriore certamente  
all' ateo che collega ad הורן .

לכבוד החכם הרופא כבודיך שנתן לי האלקוולטה .

היא אכן יקרה היקר והנכבד בקצת אלק אופן חברה החכם הקדמון ר' אברהם בעש. הכתובה  
בדבריו התחתון של מ' האפולו (קף דו - ר"ג) הנמצא בקצת הספרים של חס. בעשנו זאת .  
בהעתק אחר ונראה שזאת שעת מופר ונאית כהנה דברים שיש להבנת האופן .  
על כן אחרת לתקן את החששות ולקבל כל התבנות ולפרש בהעזרת התלמוד הקדמון .  
אשר המשפח בן הולנד .

יהי בעש ה' אלהינו עמך ונעשי ידך לבכור העדה יבנו עמך ונכבד לשם ולרפואת  
כפא אהבך הנה פה השונה יום טו בלס הקפץ

חידה וורשרה .

281

284









W6

*[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is written in a cursive script and covers most of the page area.]*



שמי. חתם להחיות ביה קדיש. כינן עבודת מלאה ופינן בלילה ורימיה חתם בשמי ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 בלבד שמיים חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 בעצמו חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 שמיים חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ

למה שם ובעצמך נעשה סוד רב חסדך חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ

אע"פ שמיים חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ  
 חן ענת לעגל במעלה מואל לא נאמר עליו כי שמיים חן ענת לעגל ב' שלן וינחם בקולמס למ

אבל שבא בהאמנת ובהיותו אבולוס בה אשר מקרב משה אבינו וקרבתו כהעקדלות והמדינות בה הן 101 טו 10  
וקבחה לבעליהם על קנתן הכתובים של חם שמרבה עם פשוטיה בהן יסודים פן רבים כהעקדלות  
ומהמנהגים בהם ובכל ענין נחמה Kante בהיותו דיבורים עם חסד פשוטיו, וכדען כהעקדלות והמדינות  
פירם פן רבים עברה בהמנהג על שבו המנהגים בהם עשיריים קטנים כהעקדלות ופון לבי טבע למע  
שעטות צעירים חברים למנהגים אחרים פשוטים לקבלת חם עשיריים בהם טעין כן בעבר ופולמוס משה  
וכדען על ידי ופולמוס כדען למנהגים על סך טעמי כחוקים יהיה רב אצל לבעליהם עשיריים למעלה ופון עקבי  
עשיריים טעמי לבעליהם אצל, וכדען עשיריים קטנים בהם חמור ומע עשיריים לבעליהם ועד מחר להיות  
המנהגים והכסף לבעליהם חם עשיריים חסדו פולמוס חמור ומע עשיריים לבעליהם ועד מחר להיות  
לפי סיפוח לעצמה ולעצמה והיא חסדו חמור ומע עשיריים לבעליהם ועד מחר להיות

289

97  
3  
10  
16  
18  
20  
22  
24  
26  
28  
30  
32  
34  
36  
38  
40  
42  
44  
46  
48  
50  
52  
54  
56  
58  
60  
62  
64  
66  
68  
70  
72  
74  
76  
78  
80  
82  
84  
86  
88  
90  
92  
94  
96  
98  
100

Handwritten text in a cursive script, likely a ledger or account book. The text is written on aged, yellowed paper and is mostly illegible due to fading and the angle of the page. Some words are difficult to decipher but appear to include "1790" and "1791".





Faint, illegible handwriting at the top of the page, possibly a header or introductory text.

Main body of faint, illegible handwriting, appearing to be a list or a series of entries, possibly related to a historical or scientific record.

האכל לא סתמי בששן בקטנה לחמיט בלתי שתי בששן אמה צמושיים לבדומתי ורפיקת  
 ולרפיקת מסתבה במלחמה כ ציור שני כוח וסאליטי למלא אל מועד אל מן כעמם שם בקטנה  
 אצל נטור לעולם כמקן בעדו שלומט טרמציט יא ופי כמיש פסוח יחא שליט עסיר -  
 למול מולד צעמיט כציט ובעת ממנו צעמיט אופר וולקן למוך עמי יחלם כולוע ומקבר  
 ציור שלומניו יא ערבית אל שני יחמי ממנוט אל פסח צעמיט עשיתין קולט חמני כיוט  
 וענוקת בעד קול ובער עשו לה זכ בקטנה בלקוט פלומל לחו מעטת סבי מללל אל מועד  
 ותינ מעליט כח ומתי ~~ואמרה ובעת האכל חכ שבמתי~~ אל צמושיים לבדומתי זולת כמ כעשן  
 ממנוט למקן לבדוק צעמיט כ האכל מות שבשם כקטן נטור לעולם ציור שני אל ~~כמול מעל~~  
 כמבר וסמקן כליסולו כמולק קיס זמל מיט יחא שליט ובעת ממתי בעל מעשי טרפיט ווללל יעסוק  
 ומבר ציור שלומניו ולי עשו לו בקטנה יודוע למן בששן כקטן ~~כמול מעל~~  
~~עלם כמליט מעל כמולק~~ קופיט מיט כמקן לזכר זולת אל קק אשורה יתעב  
 ועבר כמבר כ' יוסף יולד למול יעסוק ולמקן) שעוכסער בעמ וקמט עליו קימ אונת כמ  
 מולד מבל לעשו לו בקטנה כל מעטת סבי מולד זולת אל קק אשורה יכס כמ בקמול מע  
 שולד ומת פי וילק מעמור למן יולד כמקן רצי מיט למקט קלוע כוח כוח כרב מולד כמולד  
 בעל זכר מעמ קמ זמקניו מאק יל ס' קלל אשר מקט לבדו כמ בששן לשב על מפשע עולק  
 ועמור מוסר שני ד' אכרי לרודי לויט כ בששן לא בקטנה ציור א' פ' למש' כמ נטור  
 לעולם כמול מעל כמבר כ' חש' קור מיט מולד יטו צר מוקי יתח אשור סייט מייט כוח  
 ז' ח' ופש ורכ בעל כוננים צריק וישר למול ממתי כן קל שם כמ יוד וועטת עקרון יולד כמ  
 מין מולד כמ קמט ולא עמק כמ מעטת לבדוק אל כעמור תד ציור כממקן צעמיט קממ  
 בעד קול עשו לו זכ ענוקת כמ כקטן וסמקו לעב ענומ כוי מעק וכוני כולו כמ עמניט לששן  
 ע למש חמט וחורי כוננים שכול לבין עולמ. ככחמק ימיט חילויט ויולד מען עמניט ויוד  
 עלימ בבסן בעליוט למורי יחמי ובעת מיט לשבט וועטת מבר -  
 קל כממ כרופט אולו רז כממ קולט סמק

293

כיוט יוא קמ עמ כקטנה לטק

The first thing I saw when I stepped  
 out of the car was a cold, biting wind that  
 hit me like a wall. I had never felt  
 anything like this before. The air was  
 so dry and so sharp that it felt like  
 I was being cut by a thousand tiny  
 knives. I pulled my coat tighter around  
 me and tried to ignore the pain. But  
 the wind was relentless. It whistled  
 through the trees and whirled up  
 dust and snow. I could barely see  
 more than a few feet in front of me.  
 I started to shiver uncontrollably.  
 The temperature must be below zero.  
 I had heard that the winter was  
 brutal here, but I didn't realize it would  
 be this bad. My hands were numb  
 and my feet felt like blocks of ice.  
 I tried to walk faster, but the wind  
 was pushing me back. I was making  
 no progress. I was stuck in a  
 vicious cycle of trying to move forward  
 and being blown backward. I was  
 alone in a vast, empty landscape.  
 The only sound was the howling wind.  
 I had no idea how long I had been  
 there. Time seemed to have stopped.  
 I was trapped in a hell of my own  
 making. I had come here for a  
 job, but now I was stranded in the  
 middle of nowhere. I had no money,  
 no food, and no way out. I was  
 completely on my own. I had to  
 find a way to survive. I had to  
 think. I had to act. I had to  
 survive.

בבית אלוהים אלהיך ששן כוונתו פתח לבית סגור  
 כדברו בלשון אמתן שבו חשבו על ובעל אלה  
 דבר וכן עלונו כשפיר שבו אלוה פה בשבט  
 צדיק וזה

רש"י בפינוקו למאורו לה פון אפסן סגור סגור סגור  
 פילע בשט בנתיבות וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 עין בשבט וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 בלשון סגור וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

למשל כן אלוה בשט נורה רט על גבי מיש ומקובים  
 עי' צבסטר כהנבין זבין סגור ובלא לכוונת עי' עי' עי' עי'  
 צבטר כחור ליש גלגל ושג' וכו' וכו'

ועי' אש"ל לה וקל נח כהנב' אפריק קרב  
 כש"ל וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 קווי' לק' לק' בסני' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

מקולס כהנב' מורי' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 באקדמיק' כהנב' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 כהנב' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

לענין וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 מקור' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 לה כ"י כע"ל חס סגור וכו' וכו' וכו'

עין כ"ל טימק על שבו וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

שאר כהנב' מורי' כהנב' בשבט מורי' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

ע"ל וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'  
 וכו' וכו' וכו' וכו' וכו' וכו'

ענין ה' אלהים יתברך  
בן יריד המסור נאלי  
לן יבין אלמ ורבה ארבה  
ענין ה' אלהים יתברך

מכילין יקרא אלוה' לברגם לאלה  
וכחכב ב' י' ק' ט' ב' א' ל' ד' ז' ח' ט'  
ממלו ומלעב מילין מילין מילין  
מביא מין מילין מילין מילין  
וכח ברב שמיט מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

אל ימנע ל' אלהים אלמ אלהים יתברך  
כחכב מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין

ענין אלוה' כחכב מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין  
מילין מילין מילין מילין מילין



כעת זה ממש. לועז ואם שבכלל יצא וצדק שבת מן המצוות - כאלו כוונתו  
במצות כשהוא יצא למצות כוונתו. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
כעת זה ממש. לועז ואם שבכלל יצא וצדק שבת מן המצוות - כאלו כוונתו  
במצות כשהוא יצא למצות כוונתו. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
כעת זה ממש. לועז ואם שבכלל יצא וצדק שבת מן המצוות - כאלו כוונתו  
במצות כשהוא יצא למצות כוונתו. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.

אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.

אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.

198

אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.  
אשר יצא מן המצוות. וזו היא כוונתו. וזו היא כוונתו.











תחילת עבודתו של משה מאותן קצות ובנין וסוקן בלחש וכוונתו לזקק אשר יאמר לו שיש לו קצת זכות  
ובמקום פתח חכמה ואקונומיה ואלברטו וכוונתו לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

F. J. Eichhorn's Geschichte der Litteratur: H. U. S. W. B. I. S. A. 3.

אין כוונתו לכותב חכמה לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

במקום פתח חכמה ואקונומיה ואלברטו וכוונתו לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

אין כוונתו לכותב חכמה לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

במקום פתח חכמה ואקונומיה ואלברטו וכוונתו לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

אין כוונתו לכותב חכמה לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

במקום פתח חכמה ואקונומיה ואלברטו וכוונתו לזקק חזק ואלקט קול. ווען שכל דור ודור חכמה נכונה בין ספר כותבים  
כולם ועל סוד במו חכמה לכותב חכמה. באמצעות הספרים לך ולעבר וקול כדור חכם כוונתו.

















כ' יבול מצץ קצין כ' אשתיקטי ונושא אובסן עין יבן באסמנ'ל צמץ נה  
 כ' יבול סאו צמץ סמרי חכא אופל' ונ' קצמנ' כ' צמץ ס' קצח איוול' חעבר כ' חס- פ'ב, ומנח  
 כ' אבריט' מצץ קצמ' פלמס' קול' ונושא אובסן עיני' ב' קעוד' צ'פ'ל' ק' ק'ה וז' יוסף כ' מצו' ח'ב' ט'  
 ח'אז' ס' ס' ל' מצ'ל' וז'פ'ק'מ' צ'א'ר'מ' ל'וצ' כ' א'ב'נ' ב'א'ב'ר'כ'ל' ב'ש' ס' כ' פ'ק' ק'צ'מ' ס' י' ז'ג' צ'ב'ל' ופ'ד'  
 ע'י'ן א'ול'ק' ג' ח'א'מ' א'פ'ל' ח'ש' נ'ט'ו' ט'ל' ע'ל' כ'מ' ח'א'ז'י'י' ל'ט' ח'ק' ב'מ'ק'ן כ'מ'ק' צ'ב' א'פ'י'ר'ט'  
 א'ב'ר'ט' צ'פ' ק'ו'ול' נ'מ'י' ג'פ'י' ב'ט'בו'י' מ'ל'ץ מ'או' כ'ר' צ'ב'ה' כ'א'י'נ'ק'ו'ג' ס'כ' ל'כ'ט' א'ב'ר'ט' כ'י'ב' ל'ול' צ'ש'כ'ל'  
 כ' א'ב'ר'ט' ק'ו'ול' ל'מ'ר' ג' ח'א'מ' ק'מ'ק'ר' כ'ר'מ'ב'ר' ס'כ'מ'ס'ן צ'מ'א' ס' כ'פ'ל'ס' ו'ק'י'ז' צ'ח' ע'ל' מ'ל' נ'ט' ע'י'ן ל'כ' צ'ס' ס'ס'ול' ע'א'ס' ח'א'מ'ר' ל'  
 ע'ז' ק'ר' — — — — —  
 ר' צ'י'מ' צ'מ'י' ק'ל'ן מ'ס' ק'ול' ב'א'ש'ט'ג'ר' ונ'ג'ו'י' צ'מ'ק'ר'ו' מ'ו'ק' כ'ל'ב'ל'מ' ו'נ' ע'י'ן ב'ט'בו'י' ב' ק'עוד' צ'י'ט'ל' ד'ק'ל'ן  
 כ'ר'צ'ו'י' ק'ל' ש'ר' כ'נו'ס' וק'פ'ל'ס'ו'פ'ט' ע'י'ן ק'ס' ב'ק'ע'ל'ן כ'צ'ל'ג' ח'א'מ'ר'ו' כ'פ'ק'ן ב'מ'ק' מ'ו'ק'ר'ו' ל'ח'ט' צ'פ'ק' ו'ק'ל' כ'י'ב' מ'ס' ו'א'ב'  
 א'ל'ן ל'צ'י'ט' א'צ'ק' ו'כ' ל'ו' ל'נו'פ'ט' — — — — —  
 ק'ל' צ'מ' כ'מ'ס' ל' א'ב'ר'ט' מ'ס' ק'ול' ב'א'ש'ט'ג'ר' ונ'ג'ו'י' ח'א'מ'ר'ו' כ'ר'צ'ו'י' ו'נ' ע'י'ן ב'ט'בו'י' ב' ק'עוד' צ'י'ט'ל' ד'ק'ל'ן  
 צ'י'ב' כ'כ'ע'ד' מ'א'ז'ו' א'ק'ב' ע'ל' פ'י'ט'ן כ'ח'ר'ס' ו'ס' כ'ח'ר'ס' כ'ע'ט' כ'ח'ו'ג' ב'ז'מ'ן ל'א'ח'ט'ן ד' ע'י'ת'  
 ק'ו'א'ד'ו' א'ל' כ'כ'ל'ט' כ'י'ס' ל' י'וס'ף ב'ר' י'וס'ף ש'י'ן מ'ס' ק'ול' כ'ל' כ'מ'ח'ן כ'א'ז'ר' כ'ל'כ'ו' כ'כ'ל'ט' ב'פ'ת'מ' א'ס' ח'א'מ'ר'  
 א'ז'ר' מ'כ'ו' ל'ח'ט'מ' ו'ל' א'ב'ר'ט' ב'מ' א'ל' כ'ו'ל'ז'ה' כ'ק' ע'ל'ו' ב'ס' ח'א'מ'ר'ו' כ' א'ל' ל' י'וס'ף ב'ר' י'וס'ף ב'ר' א'ש'ע'ן כ'ו'מ'  
 ש'מ'י' מ'ע'ב' ח'א'מ'ר' א'ל' ל'ש'ת'כ'ו' ס' ח'א'מ'ר' כ'ע'ל'ט' ע'ל' א'ח'ו' ר'ב' ו'ע'ב'ר' כ'י'ב' צ'ב'ל' מ'ו'ק' י'ט'ל' כ'מ'ק'ר' כ'נו'ס' ו'כ'ו'מ'  
 כ'מ'ח'ן: — — — — —  
 ר'י'ע' י'ח'מ' ב'ר' א'ח'ל' צ'ד'ס' ל'ו'ט'ר' כ'מ'ק'ר'ו'י' ק'ל'ן צ'ב'ל' כ'ו'ס'ט'ן ו'מ'מ'ו'ן ס' ק'ו'א'ב' כ'ט'ל'ל'ן ז'ש'י'ב' ר'כ'ט' ק'ו'א'ב'  
 כ'ח'ט' כ'ס'ק'ל'ט'ס' י'י'ל'ס' ל'נ'ק' (ל'נ'ק' א'ב'ל' כ'ו'ס'ט'ן כ'י'ו' א'ז'ק'ר'י' — — — — —  
 כ'מ'ק'ר' מ'ס' ק'ול' ו'נו'פ'ט' ח'ו'ב'ק' ו'ל'ע'ר'ל'פ'ט' ו'לו' ב'מ'מ'ק' כ'כ'ל'ב' ו'נ'ל' ע'נו' כ'י'ו' ק'ו'ר'ן א'ע'ן מ'כ'ל' א'ח'ט' כ'ט'ס' א'ט'ר'ו'ן ו'כ'י'ס' ל'  
 ל'ט'ת' ו'ל'ן ק'א'ס'ט'י'ל'ט' א'וב'ד'ו'ן ס'ס' כ'ו'כ' כ'ר'ב' ח'ע'ל'ן כ'ק'ו'ו'ס' ו'נ'ג'ב' ע'ל'ק' ל'ט'ט'ן ל'ט'ט'ן י'ע'ב'ר'י' ו'כ'ו'מ' כ'א'מ'ס' כ'ט'ס' ל'כ'ו'ס'  
 כ'ח'ז'ק' ל'ט'ת' כ'ח'ז'ק' ק'א'ס'ט'י'ל'ט' ע'ל'פ'ס' ב'ע'ב'ר'ן א'ט' ע'י'ת' ו'ק'ל' ל'ו' א'ש'ר' ר'ב' ו'ק'ט'מ'ו'ן כ'כ'ל' ק'ו'א'ב' כ'מ'ח'ל'יס' כ'א'וב'בו'ב'  
 כ'ס'פ' א'ע'ר'ן י'ט'ל' כ'ש'ע'ן ל'ש'ו'ן כ'ק'ו'ד' — — — — —  
 כ'כ'ל'ט' כ'ח'מ'ב' ס' י'ז'ר'ס' מ'כ'ט' ק'ול' ח'א'מ'ר' כ'מ'ג' א'ע'ר' ע'ל'ן ס'כ' כ'ק'ול' י'י'ר' ח'ק'מ'ע'י'מ' ב'ס' ח'א'מ'ר' ל'ח'ט' ו'ש'  
 צ'כ'ע'ר'ס' ב'ס' ק'עוד' צ'י'ט'ל' ד'ק'ל'ן כ'י'ס' כ'כ'ל'ט' כ'ק'ו'ר' א'מ'ר' א'ת'

311

312

*[Faint, illegible handwriting covering the page]*













לורו חזר ל חלואם טמאם לטופס קולס פסח איב לורס אפ בטפס ובלורס טל באחורוס  
בפס נשחץ כזב רועם טאם טבין רובין לה פיסה נורם לכזא וק חב טאיב חשור  
קלע טבי רועם טב חזרו ציהלסח אחרק קולטין לה אשטיץ מין איחול אעתיץ לורס  
על לחזר ללא יב יא ציור טעלודו לט פקטיס יא חחט כפ טרט טפס יא יב טלור אפ  
פנמ נפנמ אפ טלור צור בקצב טכטיס חולוקס צעט בורטן וקמט ועלי קם בחקוס  
לא יסור קן בלור חזר יולו יא ית וטח וטח וטח יאטל יעטב צלון וטל אפ טלור אחר  
כסובלק בורולפסן אה יא טטלפט טבנתן וטטעם בוא טבחוס יורס ועל טל צעק  
ל וכפ טלין רוב טחון בלור קר ביה לעפיל צ בסבלה טל טכין פנייה נאמה וצ אטון  
ל צען חקן טעב בורס בקצב לחועס כל חטב וחטב וטלעס וטעפס צעלחון פוליועס וטל  
עולסועולס בורס לן בפסוט טט צעט בורטן וטח בן בורס לן לור לור וטחיו וטחיו  
לן צלור יב רכס טל חזר קן ורסס אל חזר קן וקן בל לור ולור טבה ל חס טלחיו וקן  
עקיל לורס כל עק לחטב חסיי וצב וצין חל נלן בטעב חוסס לחורס חטאט אלקצב  
עוסק צב פנב חוקס ווחול ליער צעט חזר טרב בן טעס פושט צע חול פנב בן טוט  
חזר לפנב רצטע כל בשלם בלן טלך ביה יאטס חזר בורס חפ צו חזר לן עקיל בורס חז  
למן צעלח וטפיל לרועס צעט וקל יאטל פנב בן טלך חזר יב וקן טחיו וקן חולט חזר  
לן חקן טחיו חולטך טל וטס בול ליער לחון פירטון חן בורס צעל וטע בורס וקמט בורס  
טעב חוקס צכוקס פוליועס ביה ווחון ועטב קמ חטלח צחול בורס וקן צכוקס  
חזרו בורס פ חזר חון פק מין צ טבע אפקר חוטס צרוח לרבותיא צור בורס צב  
כל צטעט טבע פרוק טרפטן קמטן טבין צבוסים טחאס טטורס וחטב  
וחקן בורס טביו צצחמיו לוקח וטטון לטור קולס טל פקל חורס וצכוב ו עפ  
בן טיט טפס וחלכט פס תלחילס מל לן טחטא צל יחיל חזר טע פולו כונק  
ביה צצחמיו רועם יקל ועל יב חזרו פצח אחר וקמט פצח וטן טל טל כול עקל  
ומסב וטעל ביה לן עקן טור חלפטו וחזר חזריו ביה יב צצחמיו ביה חזר חזר  
מיס חפ פס עקל ומסב ועין צכור צעק טור ומטון ולק חול חורס על ר ליער יב  
וכן טחיו וק חולט אפ טטחון פניו חקוס עקן וצכוקס טב ביה בורס לשלם לעלוק  
לחקוס וצב לטכרן לצה לם צין לצה בורס חזר צעק עקן פק לעריון וק  
לטוע לור ולן לצה לקוס מיס טל וצב צעט בורס אטור טיטו טעפס וצה לקוס מיס  
יב חזר עק חקל וקצב כ בטעל חוטס לחול יורס בורס לן על ל וצב וצב חז  
פעס לחזר ווח טעס לביך וטל לקצב על יב ווחל טחיו וק חזר חזר טל טל לור  
לור וקבס סככרעס כחוטס וטבן בוא לפי בורס וצורן פחת טטעס וסול צלור עקל  
לחקן קצן טעס חולוקס בורס וקל וקל עולס חלז אל וקמט טל ווח וקל ווח  
וכס חכמס חיה חלז חזר על סור ערטיק פפול חזר חזר צבס לפטע צב טלסם צין  
יור פטט חמס עקן בורס טצעלחט פוליועס צחוקס בורס טעל חזר חקן לחק  
כחורס חולס עליו חלחולס ופוא בורקח צחוקח לעטח צסן ער חטן טחטא חזרעס  
חורס צחוקס חקוס טכרנו בורס צחוקס רועין בורס טס חוט טל עקן רועס טבה צ  
צלס לק טעס חקוס ולק עב בקצב טל אל חחט ביה לן פולן צחטו ביה טיה חכמ  
לחוקס בחוקס פוליועס טעלסס חזרו צעל חקן טפכרס חטב פולן ועבטן קולס ביה חכמ  
כורק חקן וטעב טל טס פקולו וטחור וקל בורס חקן חכמ טל חקן קולס טל לן  
ראטיק צחוקן וכין ראטיק חכמס רועין וטטון יב יב חכמון כול חקן כטעס  
לעל עקן פקבס ויה טרס חקן ליעטל בקצב ליען וטעין חטב ולק חכמון צב  
עחוקס



וכן אין מע כפיכס לטחיקס כו. טא ירו אונק פניס אונק ונטו סול. צבול אטו 10 סוק  
 לבר אחר קן פסחים יוכמו עתה ה' ינסע על רגלי ואלה בפתחים ה' ופוח שנט  
 שפחים בעל נעם אין סקל פס ינצפס ופול עם ה' ע' ע' אצל כהן לילע במתק שמתק  
 פלור כו. טלע אס פלור יב טחא או טפור יב טלע כסלף אמה כוז פתחים טלעק  
 לעולם ה' כפ במתק טרע פתחם וכו. במתק כוז שמתק פלור וכו חס טחול אמה -  
 וכו. לטור:

[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, likely a continuation of the manuscript's content.]

[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, continuing from the top page.]

**MISSING PAGES**













374

אורי. ספר על שבעה פרקים  
שנתיב ראשון לזרע. ספר  
אורי. ספר על שבעה פרקים  
לזרע. ספר ראשון לזרע

22

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.









332

הדברים אשר אמרתי לך... וכל אשר יאמר לך...

e tutto è in relazione... = l'one di chi si affanna d'affinenda, se il soggetto è...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...

הכל אשר יאמר לך... וכל אשר יאמר לך...



ישן לך שיהי עמוד ראשון ושני קול קוברה אקרו וכל וכל וכל  
ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

ש. חנה לידי ורוח בלעז 6

*[Marginal notes on the right edge of the page]*



337

Sadetta d'ele. Elefantepa

10 marzo 1842 - 10 marzo 1842  
10 marzo 1842 - 10 marzo 1842  
10 marzo 1842 - 10 marzo 1842

Miss. Baba di cui faceva mostra di questo grande animale in un vasto anfiteatro sotto nome di Teatro Virgiliano di certo Gastano Egliani, lo quale per nome si che fosse come mi fu asseverato di Età molto giovanile da c. 9. in 10. anni, il cui padre della quale lo aveva bene ammaestrato ed educato che faceva molte geste secondando con prontezza e precisione la volontà a desiderio del d. custode ossia proprietario d'essa casa, ed era egli non solo se la addegnava a suo talento, ma anche era pronto ad obbedire esattamente agli ordini della d. lui Consorte che la faceva gestire a sua voglia Tali esercizi gli eseguiva colle sole diroboside mangiando, levando da terra pecunie e consegnarle al padrone, levar far d'alletti e tant'altro tutto colla sua diroboside, trasportava colle med. tanto il padrone che la padrona e con estrema agilità e con gran facilità, il padrone in altro lo cavalcava convenientemente, e si mostrava e pigliava le ginocchia di piedi anteriori a darsi un'occhiata di paracchi naturali e artificiali e moderni che opinano che si fatto animale sia privo di istesse anteriori articolazioni e quindi che non possa pigliare le zampe anteriori (specie d'ued) con appoggio al suolo in fatto nella g. d. d. di Mantova in data 5 marzo 1842. 10 - in fine dell'appendice

Non si dissimularà l'altro che trovandosi nell'anfiteatro suddetto appunto si osservava questo singolare quadrupede vicino al palco scenico a canto dell'orchestra e modo che al suo questo Miss. Baba si era da vicino trepidava alquanto quantunque già senza esperienza si era abbastanza conosciuta circa la mansuetudine e docilità di questa bestia quando si lasciava o incedere da lunge e provata a educare

Questi miei timori quasi direi paneei si possono provare in avvenire - Domi che non sono molti anni anzi nel 1811. che in Venezia un grande Elefante nel mentre che si faceva mostra di questo al popolo, incedendo talmente si irritò non senza qual motivo che colle sue diroboside trasportò il padrone tanto a lunge che per un fatto in di continuando ad irritarsi maggiormente, fuggì dalle mani di lui e si ritirò in un luogo dove gettò lunge per la città di Venezia entro a sua mala sorte /

divenne favorevole per la popolazione / in una allieva abbandonata o uccisa  
viziata in una buca senza più potersi dimenarsi e fuggire, per cui  
fu uccisa a colpi di cannone. Lo trovandomi in Padova nel 1830, all'  
occasione che mi trasferivo in allora a fruire dei Bagni d'Abano vidi  
questo sfortunato animale in balsamato nel Museo di voti, il quale  
era di dimensioni molto maggiori di quello che si vide qui in Mantova

וידעתי כי בבינתו כי הוא אדם נרמז עליו וקצת מוחו ברוך הוא מן כפיון עמוק בטור זכר אדם רב מעלה  
לפיכך בשר וכלתו אשר עליו ברך אדם על מה צלט והלמן צמיחה להאיה בהחן יזכה לעבוד בלב שלם [מורפיה וטור]  
אלו חזקה באר כי הוא פועל ב- וקצת פרוץ כפייה צלחה מן טועים היה חזקו צקרב כפולו  
כל עינו הוא ככל וקצת זכר כולחום עינה בחינה משימתם לעבה בלשונם צלחום בלשונה  
כדובים כסביה רעא מייט חזקתה לך (בלחם כולחום) דף יע עז וזל ואלו כי מועק אפילו בפילוסופיה  
צברה כפולו וכאשר שב צקוסו וקצת עינה -

338



339

אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש

אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש  
אומן בארש שרשט לז ארש



בכרית פתח משנת ר' אבאור מולף לעצמם וקרנתו באמתן לבס' ועטרתו של יצחק  
במחצו  
מבא כל בלתי אמר *mitologische* *göttliche* *Legende* א' *Legende*  
כמוס' ולק' ק' אבנ' אמר

ש' פתח משנת יור' ר' אששן מולד של אלק' בבכרית בפכרית, נמפן  
בכרית, ושאר בכרית - עת' לער' אששן, ועין  
בא' א' - באש' ולק' -

340

קמן לזמן של חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון של חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

ע"ז לזמן חשבון שנתו ל' ארבע ב' ע

אהבה  
 לעשר את כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך

ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך

ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך  
 ואת כל חובותיך ואת כל חובותיך

242

Nel libro intitolato = *Delle migliori Tragedie Greche e Francesi Traduzioni e  
analisi comparative* di Pietro Napoli Signorelli — Tomo 2.º Milano 1804 —  
Nelle Traduzioni de' frammenti del Crisostomo Greco pag. 20. legge si

= Non convenir ebbe con solenne pianto  
Un Figlio accompagnar, che tanti mali  
Entrò ad soffrir dell'umana vita  
Ma che morendo termina ogni pena  
E laude a gioja dar chi l'ama si merita! (1)

343

(1) Chi bramasse vedere da quanti autori venga questo frammento citato,  
operi il libro di Tommaso Gattaro / *Adversaria Miscellanea* / al cap. 10.  
Si avverta col Barnes che Stobee nel Sermone 119. attribuisce questo  
frammento ad un'altra Tragedia perduta. E un'edizione intitolata *Parnis =  
= tole*. Ma poi lo stesso Stobee altrove lo riferisce al Crisostomo. E siccome  
elegantemente l. ha trasportato nel I. *Delle questioni Tuscolane* così:

Nam nos deebat caetus celebrantes domum  
Lugere ubi opat aliquis in lucum editus,  
Humanas vitas varia reputantes mala;  
At qui labores morte finisset graves,  
Omnes amicos laude et dactis exequis

Il Gradio li ridusse a quattro paragonando il numero de' versi dell'originale

Juda<sup>2</sup> (Una Lode che non si fonda sulla verità, degrada il lodato e il lodatore  
xxv)

344

*[Faint, illegible handwriting at the top of the page, possibly bleed-through from the reverse side.]*

*[A large section of faint, illegible handwriting in the middle of the page, appearing to be bleed-through.]*

*[Faint handwriting at the bottom of the page, possibly bleed-through.]*

Nozione tratta dal libro proibito = Principi della Religione Israelitica  
Opuscolo tradotto dal Tedesco con variazioni e aggiunte Venezia 1844  
presso Andrea Santini e figli 34

Giuseppe 7. nella professione = La morale è il uomo = dice un celebre  
autore Inglese = e di questa egli dovrebbe fare il suo studio preciso =  
Di fatti la morale è per così dire il primo elemento della vita  
civile, la quintessenza d'ogni religione, il pregio delle quali sta in  
ragione diretta coll' eccellenza della morale che se ne può estrarre.

Giuseppe 8. Le storie del celebre Sami Henry ne sono prova evidente  
le quali lette e studiate avidamente da fanciulli nel mentre  
che le diletta e gli istruiscono, risparmiano ad ogni altra cosa  
e molta inutile fatica ai maestri

- Giuseppe 69 D. 2473 Genesi voce greca = nascita  
2474 Esodo voce greca = uscita  
2475 Levitico Legge dei sacerdoti e Leviti  
2476 numeri perché incominciò da un censo che Dio fece  
fare a Israele  
2477 Deuteronomio voce greca = Ripetizione della Legge  
2478 - Bibbia col qual nome derivato dal greco che significa  
il libro etc  
2479 - Paralipomeni e cronache

Le libri che godono molta autorità quali compendii o estratti  
del Talmud sono l'opera opera 7. Divisa in quattro parti  
e quattordici libri. Un compendio di questo è il  
2480 autore di questi è il celebre Rabbin  
Moise maimonide il quale gli scrisse nell'anno  
1176. dell'era volgare. Circa quattro secoli  
dopo il Rabbin Josef Caro diede alla luce il  
2481 diviso in quattro parti

si volta

Jor. parte 76. - La Festa dell'Epceenia 22151. la quale cade al 25. del  
 9.º mese / Chisleu / e dura 8. giorni. Epca si celebra in memoria dell'aver  
 Dio sottratto gl. Israeliti alla crudele perfusione d'Antiocho di Siria  
 il quale macchinava di sterminare la nazione israelitica ad abolire  
 la sua religione. Ma la provvidenza assist<sup>gli</sup> Israeliti, che sotto la condotta  
 dei Macabei sconfissero gli eserciti d'Antiocho e ristaurarono  
 valorosamente la propria indipendenza. Dopo d'che purificarono  
 il tempio dalle Lordure che lo imbrattavano, e ne fecero nuovam<sup>te</sup>  
 l'inaugurazione dando il nome d' 22151

Jor. parte 77. La ragione cui Dio non permise che le spiegazioni ed i  
 commenti della legge venissero sentiti fu perché il popolo fosse costretto a  
 starli alle decisioni del Tribunale Supremo della nazione, e così si  
 conservasse la necessaria uniformità ed unità si nelle leggi civili  
 come nelle cerimonie di culto, e che i vezzitori del popolo, dappi soli  
 avessero il diritto di fare quelle piccole modificazioni che nuove  
 circostanze potessero esigere. Fin ad un secolo e mezzo dopo la  
 distruzione del secondo tempio / 22623 / queste spiegazioni furono  
 conservate sempre a memoria tradizionalmente / cioè tramau-  
 -tando da padre a figlio o da maestri a scolari / ma a quest'epoca  
 in cui gli Israeliti furono dispersi in paesi troppo lontani dalla loro  
 patria, fu sentito il bisogno di metterlo in iscritto, che non si avessero  
 a perdere del tutto o d' almeno alterarsi.

Fu un certo 22151 che era allora principe del Sinedrio, Tribunale Supremo  
 degli Israeliti 22151 detto *glio*, 22152 ed anche il popolo che associato ai più  
 celebri dott. Israeliti di que' d. compilò una grand'opera dove sono contenuti  
 i commenti tutti delle leggi e le nuove istituzioni che furono fatte nei diversi  
 tempi. Questa opera forma come a dire la seconda parte della 22151 onde fu  
 chiamata / dal verbo 22151 che si ripete / Scors. 150. anni fu compilato un  
 altro lavoro che serve di spiegazione alla 22623. e chiamasi 22151 22151

Vedi altro foglio

Le  
 Gioi al 8. Diresazione. Marchisio, ne letto e spogliato maestro elementare  
 diceva fra me stesso, che osero introdurre nuovi metodi di trattare  
 materie così gravi? Chi fa che tosto tardi un simile desiderio non  
 animi qualche valente, il quale si accinga all'impresa, e la  
 conduca a miglior termine di quello che a me non verrebbe fatto.  
 Tale riflessione mi faceva inclinato ad abbandonare ogni pensiero  
 intorno a questo soggetto, quando mi capitò alle mani un  
 opuscolo dato alla luce dal Rabbino maggiore del Belgio sotto il  
 titolo de' SINCRONISMI in lingua tedesca e francese. Questo mi parve  
 compilato con quel metodo appunto, di cui io dovea conseguire in  
 mente un'idea confusa. Fu allora che impresi ad incarnare il  
 mio progetto, e dopo aver ogni tema trasportato quest'opuscolo  
 nella lingua Italiana, rifondendolo interamente, facendovi  
 delle aggiunte dove la materia stessa pareva richiederlo, retifi-  
 candone alcune idee, ed asseguando ad ognuna quel posto che mi  
 parve il più conveniente. Ho stimato pure vantaggioso  
 accennare in due separate Appendici un'idea sui nostri libri  
 sacri e sulle festività annuali. A. Ecc. Mo. Sef. Abv. Ruggio Mattino  
 Maggiore di Gorizia si degnò leggere il presente opuscolo e quindi  
 mi la fuar mi un attestato con cui mi dichiarava la sua approvazione.  
 Se questo non corrisponde al mio desiderio se ne ascrive la colpa  
 alla debolezza de' miei lumi e se ne traggà argomento di  
 poter far meglio.

firmato = Il traduttore

M. Il suddetto traduttore è certo . . . . . Margherita Dieste





Nel libro intitolato = Storia d'Estiglia scritta da  
 Antonio Zanchi Berdelli Mantova 1841. Gouvi  
 D. in marghevole alcuni capi segnati cioè  
 a pagina 92. 103. 112. 114. 120. 137. 147. 154. 158. 160. 169.  
 178. 185. 186. 189. 190. 230. 231. 240. 247. 248.  
 250. 258. 259. 260. 261. 269. 266.

253

Handwritten text in cursive script, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is difficult to decipher but appears to include names and possibly a date.

Handwritten text in cursive script, likely bleed-through from the reverse side of the page. This section contains several lines of text, possibly including a list or a series of entries.

כבוד מיוזם עמלי על נשן. פתח כלין  
והחשב והכאן קראת עמך אחי  
במחון ובמחית לחפץ עמך שכל לבנת  
ועל צלמת קונן. אצח: כס. על. בנמנה  
בנמנה צמחין קל בלש כלון ועל כבוד  
בעבר טעם וקל בפתח עמך על מנח  
צ. קיט יחיו בנמנה ל. עמך אלו. ע  
עמך וזמנ על שחין. עמך לנמנה עמך  
ב. טאמ. על ארבע עמך על. כ. קל עמך  
קמך עמך עמך ועמך בנמנה קלן עמך  
קלן חוק עמך כרע וקל עמך עמך  
עמך עמך עמך עמך עמך עמך

35

ccavo

$$\begin{array}{r} 2 \\ 2 \\ 2 \\ - \\ \hline 1.6 \\ 2. - \\ \hline 15 = \\ 60 \\ \hline 900 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 16 \\ 4 \\ \hline 64 \\ 14 \\ \hline 78 \end{array}$$

$$\frac{13}{78}$$
  

$$\frac{15}{60}$$
  

$$\frac{900}{900}$$

216

$$\frac{18}{4}$$
  

$$\frac{22}{22}$$
  

$$\frac{22}{86}$$
  

$$\frac{13}{176}$$
  

$$\frac{18}{189}$$
  

$$\frac{10}{19.66}$$
  

$$\frac{19}{103.5}$$
  

$$\frac{52}{52}$$

אברהם ה' אברהם אבי אברהם עתה

מורה באתר = ועל אע"פ צדיק עמו ואלו

אשתו אע"פ צדיק בלוי לשאלו ופאר פיה

צמחה אע"פ ק. ב. ב. נחיל ופארטא ופאלס

. שפורה למלכה פדען שופת, סנה

וכפז עבדו בשען גברת מרת

צ"ב

Faint, illegible handwriting in a historical script, possibly Latin or a similar European language, written in brown ink on aged, yellowed paper. The text is arranged in several lines, though the characters are too faded to be transcribed accurately.

354

M. Valerii Martialis Epigrammatum  
Libros XV. interpretatione et notis illustravit  
Vincentius Collespo. j. C. jussu Christianissimi  
Regis ad usum Serenissimi Delphini.  
Venetijs Apud Sebastianum Coleti 1739. —  
Superiorum permissu et privilegio. 35

Quæ in Tomo secundo Pagina 728. Legesi  
epigrammata obscena  
= Quæ suis locis resunt epigrammata numero tantum  
notata, hic omnia reperies. Turpitudinum tam  
multarum plena sunt, ut non solum Augusto  
Principi, cui opus nostrum consecratum est, sed  
cui libet etiam verecundo lectori inijsa viderentur.  
= At tamen quo partibus omnibus ab solentibus  
esset Martialis, nec quicquam desideraretur  
amorosius quibusdam hominibus, obscena  
epigrammata notis ut plurimum alienis  
= declarata separatim edita sunt ut rejicerentur  
ad lectoris arbitrium vel aspererentur

10

Si vultis



M. Val. Martialis

Epigrammata Obscoena ex libro primo

ad Cottam mollem. XXIV.

Inventas nullum, nisi cum quo Cottae lavans, Et dant  
contricam balnea sola tibi. Mirabar quare numquam  
me Cottae vocasset, jam scis me nudum displicuisse tibi.

Note

Inventas nullum. Sub persona Cottae capripit effeminatos,  
& molles homines, qui in balneis sene mutonatos sub-  
= notabant, quos inde ad concubina & convivis vero ad  
lectum seducebant. jam sup. | Qui pro mutonibus men-  
= sura tibi non placuit. Epig. 51. lib. 3 & 79. & 167.  
epig. 54. —

parte degli Epigrammi Stampati

Gli Epigrammi volgarizzati in rima da Federico Fagnani  
Milanese Milano Bernardino 1827. in 8°.

Gli Epigrammi tratti dai 15. libri di martiale e  
recati in versi italiani da G. M. Cavia, Torri e  
Capelli 1821. in 12°.

M. Val. Martialis Epigrammata ex museo Petri  
Senyerici - Venetis apud Andream Toletum sub signo  
Italicæ 1706. superiorum permixta

356



de vesta - Sex sacrificantes vestales ad aras et una parvula  
septima qua suspicantur diuipula esse et nondum legi-  
-time sacerdotis.

Non pare ammissibile il parve di diu pretendi che nel  
numero delle sei vergini vi sia compreso anche il sacrificio  
gle ragioni del detto P. Pedrusi in esposto -

Nota ancora che nel tempio di detta medaglia non  
avvi altri serpenti alcun simulacro ne alcuna  
leggende sotto il tempio, quando dei velle superuente

medaglia ti. VI. rappresenta il Horoscio le insidie  
Setten S. C. Senatus Consultus. cui solitione offiziosi

in quasi tutto le medaglia romane, e più comparsa  
visti nel tempio di simulacro della dea, in tutto al tempio

Comparsi oltre le sei figure grandi Scorpioni in presenza  
due piccoli una offerta, cioè due se supporti due il numero

rechi fanciullo due educavansi ed annuali promossi  
nei riti della dea vesta non fosse rispetto ad una sola

ad oggetto di poter aver sempre dei variazioni in caso di  
morte della prima o dei sacrifici dopo fosse trentanni

di sacerdoti si videro in dispendio nel P. Pedrusi al  
citato posto di S. amb. det. V. Epist. 31. Contra Symonae

ad Valent. Jun. - e quantunque giustamente il divo di  
Lipio Syntag. de vesta Cap. III in hac. E de vesta.

heya  
rap  
de  
ne

235

235

vepant simulacrum ullius fuisse e come dunque qui vein  
rappresentato? si risponde a ciò non esser meraviglia  
che sotto la dea vesta non avesse statue proprie, ma  
meo e soddisfara occhio del popolo agli idoli intanto  
si figurava anche questo tempio con tanto simulacro  
venendo dunque alla spicciatura delle nostre med.

310  
quia quale conuen dire sia di Terzo genere parteggiando  
essa delle medaglie D. V. ed quella D. VI. di detto  
vedesi: si differente ed eli una ed eli altra, e non  
essente questa nel luogo d'antico cui fa provveder  
più della di dei verita —

La una medaglia quindi rappresenta nel roversio lei  
vergine appiene ad una sola piccola dea fenicia  
soltanto presente al sacrificio, e con ciò solo egualia  
alla medaglia d'antico D. V. rappresenta poi in verso  
al tempio il simulacro della dea vesta e l'antico  
al di sotto del tempio di S. C. e con ciò egualia  
il roversio della medaglia d'antico D. VI. quale ha  
solo di differenzia dalle nostre in quanto che essa tiene  
due picole fanciulle presente al sacrificio oltre lei  
adulti sacrificanti, e la una non ha veruna sola  
fanciulla picola come di sopra —

L'iscrizione del dritto poi parteggia della prima D. V.  
per esser Pii Fil: quando della seconda

Cioè nell' D. VI non vi è altro che Pii 7. un Corripande  
to' al D. V. nel riparto della parola, cioè in quella,  
La voce autonimi è ripartito, au. nel primo semi.  
- circolo e tonini ay. Pii 7. nell' altro semi scritto  
quando dei uelle nostra vi è Faspies ay. nel primo  
semi circolo, ed autonimi ay. Pii 7. nell' altro semi,  
- circolo come in quella D. VI in quanto al riparto sol.  
- tanto come sopra spiegato. —

360

281  
Cresca la medaglia d'oro di nome di Colona, oferto ueli historia uentata di  
alefandro uianoli parte 2da apato 350, nel Dogato di Pasquale Cignoni <sup>che</sup> <sup>fu</sup>  
fu eletto nel 1595. quale fu il motivo deli erezion d'una nuova fortezza  
ai Confini della Carina e spocijani. nella Pianura detta dal matto ed approvato  
giu' il disegno esposto da Sisto Sacconaro, fu uenne fabricata la <sup>di lei</sup> <sup>forte</sup> <sup>forte</sup>  
forte, nel giorno 7 di 8. festa di S. Giuliano getate furono le fondamenta  
Il Generale Barbero, geto nel fondo sotto le fondamenta alcune monete d'oro,  
ed argento ed bronzo, sopra li una parte della quali era scolpito l'effigie deli  
Leone alato, con queste parole intorno = Pasquale Ciconia Dux Venetiarum  
et. anno MDXCIII. ueli altra si legge uenire sopra la fortezza fortezza  
ed una croce con queste parole intorno alla figura = ari fori julij -  
Italiq et christiane fidei propugnacula = ed intorno alla croce queste  
altre = in hoc signo uictus = in pag. 351. ora uelle medaglia de lei sig.  
speditoni, dalle parte del Leone alato dico an. dni 1599. con numeri -  
arabi, e non romani, e u' e il dni, non uentorato nel d. uianoli - ueli  
altra parte poi dice principi = fori julij Italiq marca la ari = con  
tutto cio non uentorato di <sup>apostolici</sup> <sup>gentes</sup> <sup>di</sup> <sup>cin</sup> <sup>et</sup> <sup>uero</sup> <sup>ca</sup>  
sua genuita sua antichita sono po tale riflessione due frasi sotto bellis  
impauriale di chi meglio di uie sa uindagar ed uidero sopra tale materia.

venendo poi a discorrere delle medaglie d'argento di Francesco Jacopi de' Jacopi  
ultimo principe Carra di tale famiglia che ha signoriato in Badon, de' quali  
il dilettante lettore, alla Erudita di pertazione di Giamb. veri diretta al  
Conte sig. Roberto Pappafava, inserita nel Tomo 3<sup>to</sup> della <sup>Erudita</sup> <sup>di</sup> <sup>Italia</sup>  
di Giamb. aut. Zanetti p. m. 259 e seguenti, e per fondere in un titolo <sup>di</sup> <sup>tra</sup> <sup>di</sup> <sup>tra</sup>  
sol tanto la nota 389. dello stesso Zanetti <sup>di</sup> <sup>tra</sup> <sup>di</sup> <sup>tra</sup> fatta all' articolo XII  
relativamente veri, la cui, pretendendo il veri che potesse circa le medaglie  
Carraresi al fine quasi degli Eruditi giudicati genuini, creatura di quelle  
informato dal <sup>di</sup> <sup>tra</sup> <sup>di</sup> <sup>tra</sup> n. 26; il D. L. Zanetti come dice alle seguenti note n. 389.  
dice = altre simili medaglia <sup>di</sup> <sup>tra</sup> <sup>di</sup> <sup>tra</sup> oh se io potessi esser degno di osservare  
il D. frontispizio e confrontare il disegno di essa con quella de' suoi padri allora  
si che io mi chiamerei Ottonello Contato, mi direste subito del quale <sup>di</sup> <sup>tra</sup>  
l'avevo prese nota dice che il Reppio di Franc. ha rivolto a se stesso, la cui  
nella mia medaglia egli è rivolto a destra, qualor io v' sia di quelli  
21. 1. 1. 2. n. 6. 1. 2. 2. 4. 2. 14

362

Tre Monette Russe  
Da una Parte L'Aquila Russa  
e sotto un Copricapo, 100 di quali  
formano un Rublo, che corrisponde  
ad 16 Locali —

al Rov. L'epoca delle monette  
con una cifra che giudica, J. E.  
cioè Joanni Elisabetha circondata  
La detta cifra da due rami fruttiferi  
uno cioè di olivo, e l'altro di Palma,  
nell'una 1771, nell'altra 1773. e nella  
Terza 1791. —

363



Dr. Moresco  
Rufes.

494

In una Medaglia antica di Adriano vi è una  
figura mediatrice detta *Esides* con due corni  
in testa che a la manca in una mano ha il *Cambrs*  
e nell'altra un *Vaso*. Il *Cambrs* significa il  
raonnes del Nilo quando cresce il *Vaso* i laghi  
il suo corpo è pieno di poppe che vol dire che  
l'universo pigli nutrimento dalle virtù occulte  
della natura

In una Medaglia antica di Nerone. Giove sedente  
ha nella destra il *fulminis* e un *Aste* nella sinistra  
con *epigrafe*. Giove *custode*  
nella medaglia di Anonius Pio e di Gordiano vi è  
Giove nudo in piedi ed ha l'*Astas* nella  
destra e il *fulminis* nella sinistra con  
*epigrafe*. Giove *Sectore*

In una Medaglia di Faustina vi è una Donna  
di età perfetta vestita a guisa di *Maestra*  
che nel d'istrazione una *stella* ed un *Aste*  
nella sinistra e *grappa* a sinistra  
Medaglia di Brutus. un *Capello* posto sopra due  
Pugnali

Medaglia di Nerone. una *Maestra* coronata  
di *Raggi* che tiene in alto nella sinistra un *scudo*  
e nella destra una *Forbice* questa è *Divona*  
e la dicono anche *Fortuna*



Salus. Higeia parola greca  
che spiega l'istessa Salute  
medaglia di antiocho che dava  
a suoi soldati per vincere.  
Vedi fol. 78.

Bavaro deli' arcivescovo di  
Olmutz, Antonio Teodoro Coloredo  
dopo il 1700, vedi memoria della vita  
Conte Carlo Ottavio Coloredo pag. 29-58.

367

Handwritten text in a cursive script, likely a list or account, written in brown ink on aged, yellowed paper. The text is mostly illegible due to fading and the angle of the page.

368

11

monete Nouaue rare  
Placidia e matidia d'ayento, una  
Sperte -

Reseruis in Banca e ferito in latris  
Otra in obone

369

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to include:

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to include:

Handwritten mark or signature, possibly "2/3" or similar, located in the center of the page.

Monete di mant. in me scelte

1. Testa del 3<sup>o</sup> Duca di mant. Giul. e nel Rov. S. Caterina  
col motto non fugi martiri -
  2. Stemma Gonzaga e nel Rov. Lodovico marchese Mantua  
con la sacra croce col motto Hoffell -
  3. Moneta d'argento nel verso un fante in atto di org. <sup>ve</sup>  
colle mani unite che contiene un appariz. <sup>ve</sup> calpe  
e con un piede calpesta il mondo e colle parole S.  
aloyus Gonzaga Protector Mantua nel Rov. Carlo  
F. e nel verso l'arma Gonzaga -
  4. altra moneta coll'immagine di un fante Creduto  
il Beato Gio. di mant. come si può interpretare  
la sua sigla che significa S. G. nel centro Carlo II  
nel Rov. una fibula col motto Storia Product -
  5. Lin. di mant. Testa di Duca che Legendi Carlo II.  
nel Rov. Stemma col motto - Mantua servat. -
- Epitaffi sopra il S. D. S. Gio. Bignardi <sup>medico alla</sup> <sub>delia</sub>  
vicinanda



*[Faint, illegible handwriting on lined paper]*

27c

373

Ricorda sulla Medaglia di Alessandro Magno

Ex Jo. Christophoro Rasche = Lexicon Univers. Rei num-  
mariae = Lipsie 1785.

ΗΡΑΚΛΕΥΣ ΣΩΤΗΡΟΣ = idest Eracleus Soterus =  
Herculis Servatoris Thasiorum apud Thasios.  
Obvia inscriptio = Herculeus capite nudo fe-  
re, barbato vultu, nudus, exuvias Leonis si-  
nistrae obvolvit. Tutto ciò si vede nel rovescio,  
con qualche altra sigla. Il diritto mostra la  
testa di Alessandro coronata di edera per indi-  
care, ch'egli fu adorato come il Dio Bacco.  
Il Corno d'Amone lo fa conoscere per figlio di Gio-  
ve, da cui pretendeva discendere.

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header, which is mostly illegible due to fading and bleed-through.

3/4

Handwritten text in the upper middle section, including a circled number '10' and some illegible characters.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Handwritten text in the middle section, appearing as a line of script.

Moneta di Branswic

345

nel diritto

Uno Stemma, in cui sono varj cavalli, e Leoni, e  
sopra cinque elmi con pennacchi, e d'un  
cavallo in quello di mezzo, e intorno =  
Georg. W. D. G. D. B. A. et L., e intorno allo  
Stemma = Non i soit qui mal y pense =  
cioè = Georgius Wilhelmus Dei gratia Dux  
Branswic, et Luneburg = e talia di  
chi pensa male =

Questo Giorgio fu, poi Re d'Inghilterra, che  
istituì l'Ordine della Giocattiera, a cui  
allude il motto suindicato =

nel roov:

Un Cavallo in gran corso, e intorno = Quo  
fas, et gloria ducunt = 1693 =, cioè  
Dove è lecito, e la gloria conducono =

3/6

la Mente d'Or  
qui e' veracite  
D'Oranvic A

Festino di Ungaria

Prima di 1612 —

377

nel diritto Matthias R. S. R. Ungarie  
collo stemma di Ungaria e Boemia in  
mezzo colle croce di sopra —  
nel Rov.

S. Matias Rex col santo incoronato  
da una parte tiene il Globo colle croce, e sotto  
lo stemma della croce —  
dall'altra parte lo scetro con un N. di sotto.

questo Re Matthias era Re di Boemia ed un-  
gheria prima di 1612. Dall'epoca di suo padre  
Gedolfo secondo Re di Romania, fu Imperator  
Matias l'anno 1612. —

questo Imperatore della casa d'Austria era  
Fig. di Maximil. II. e di Maria Fig. di Carlo  
V. NB. questa moneta fu coniato in lingua  
— sia allora quando Matthias era soltanto Re di  
Ungaria ed Boemia e conseguentemente prima  
dell'anno 1612 — epoca della incoronazione.

186

389

THEODORUS TRIVITIUS Sacri Romani

Imperii et Vatis Misol Princeps 1676.  
sua immagine vestito con Corona militare  
Rovescio

Nel mezzo di uno scudo quadrato tre teste  
virili con barba in un gruppo con sopra una  
Corona Imperiale, attorno tre scritte

Cornet Musochi. L. Baro ~~Regis~~ Imperia  
L. XIII. ~~et~~ a lato delle Tre Teste  
Scritto = ~~in~~ unica.

Si trova la valle del sole che è tra  
il Bresciano e il Tirolo ha 20  
miglia di lunghezza ed è bagnata  
dal fiume Rhenio per lo spazio di  
dieci miglia nel quale vi sono molte  
ruote per lavorare il ferro, del quale  
vi sono le miniere.

L'Arma delle tre teste in una sola coronata  
si può interpretare per li tres tempi  
passati, presenti e futuri, e per l'età  
anche del mondo, cioè quella d'oro,  
quella d'argento e l'altra di ferro.  
Per congiuntura poi si potrebbe interpretare  
che questa famiglia ovale servita tra  
Re, e che avesse riportata vendetta  
contra i loro nemici, e darla loro.



derivato il cognome Triubing, ~~che~~ che, corris-  
ponde appunto a tre, vendotta, che in  
latino ~~Ter~~<sup>Tri</sup> Ultio

La Contea poi di Musocco non si è potuta  
sin ad ora rilevare ove sia, ma la  
Vale così detta nella medaglia di Misol  
si crede però che questa Vale di Misol sia  
lontana da Milano trenta miglia, e che  
sia ai Confini co' Grisoni, e lungi dieci  
o dodici miglia dalle Valliie Borromea

380

Moneta d'oro di Genova. Hai  
nel dritto

Il solito stemma antico di Genova, rappresentante  
una macchina, che sembra un altare, e intorno  
= Dux et Gubernator Reipublice  
Genuensis =, e sotto 1595.  
Nel rovescio.

In mezzo a tre gran cerchi, uno de quali a punti,  
una Croce, e intorno = Conradus II. Romanorum  
Rex IV.

Chi sia questo Corrado II. vivente nel 1595. gli  
scorri nel dizion. Certo è, che la Moneta non  
vijportata da alcuno è rarissima.

381

Moneta d'oro  
di Genova va-  
ripimal.

189

383

Allegro Lombardo-veneto  
nuove nuove Publicato  
e posto in corso il primo Nov<sup>re</sup> 1823-  
il primo giorno del nuovo anno <sup>nuovo</sup> (annuale  
austriaco, coniato <sup>nell'</sup> ~~il~~ 1823  
anno 1822 A

384

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the paper. The text is mirrored and includes the name "M. J. B. B. B." and the date "1825".

Questa Moneta, come ognun vede, appartiene  
a Cosimo III. gran Duca di Toscana VI., ed è uno  
Scudo di Firenze, ha  
nel diritto

Il Busto del gran Duca colla corona in capo, e in-  
torno = Cosmus III. D. G. Magnus Dux Etru-  
riæ VI. = e sotto 1692.

nel rovescio  
Si vede il Mare, con un Molo, ed una Lan-  
terna, che mostrano aperti un Porto, ed è  
quello di Livorno, a cui il gran Duca fece  
eseguire di restauri considerabili. In  
Lontananza si vede la campagna vicina,  
e intorno = Et Patet, et Favet =  
cioè è ingrandito, e favorisce il com-  
mercio = Merita considerazione for-  
mando epoca =

386

Moneta di Firenze

S. ecc. Arc. di Napoli Giacchino Murat in  
conseguenza d'un consiglio di guerra  
convocato a Sirisio in Calabria, venne  
condannato ad essere fucilato. Egli  
subì la Sentenza il giorno 13. ottobre  
1815. verso le ore 22. Italiane,  
dopo d'essere trattenuto con un  
ecclesiastico per lo spazio d'un ora.  
vedi l. Almanaco Stampato in Milano  
per l. anno 1816. presso Birotti, e  
Maffei sotto nome = La Succola  
di Minerva pag. 122. e 196.

387



Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to contain names and dates.

388

No

Medaglia a getto di rotella forma gettata in  
un'Epoche delle Crociate non rara  
nel dritto.

Inisto in aspetto di Ecce homo. con le lettere  
Ebraiche — יֵשׁוּעַ מַלְכֵּנוּ che equivale alle  
parole — יֵשׁוּעַ —

Nel rovescio

Sebbene malamente scolpita sembra dica

————— יֵשׁוּעַ מַלְכֵּנוּ בִּלְעֵזְבֵּת  
vedendo significare = Io sono quel Gesù Cristo  
Re del. universo che in pace ossia colla  
Pace venne a proclamare la rigenera<sup>re</sup>  
delle nazioni

Non è da negarsi d'altronde che la  
sintassi Ebraica essa è generalmente  
molto figurata ed'anche con delle  
sincope avvenute per l'angustia del  
Cuneo della medaglia stessa.

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, written in a cursive script.

Second section of handwritten text, appearing as a list or series of entries.

Third section of handwritten text, continuing the list or entries.

Fourth section of handwritten text, possibly concluding the list.

390

No 4 Columbian	£98.50	£94:00
= 2 Sovereigns		84.00
2 1/2 Savoje	£34.	85.00
1 Napoleon	—	24
1 Luigi	—	28
		<hr/>
		£615
1 Genova	—	95.50
		<hr/>
		710.50
Devotalfr. Av.	£41.50.	

$$\begin{array}{r} 402 \\ \underline{12} \\ 414 \end{array}$$

391

$$\begin{array}{r} 1441 \\ \underline{9} \\ 1432 \\ \underline{00460} \\ 14366 \end{array}$$

Value two of 85. <sup>value</sup> 488-

idem day.

938 ——— 300

638 ———

27:00  
30  
810  
15  
825

00.20  
00.20  
00.20

02.20  
02.10

90.50  
4  

---

394.00

393

394  
84  
51  
24  

---

553  
95.50  
28  
2  

---

678.50  
41.50  

---

720

100

12

100

100

100

100

100

100

100  
100

394

Sarretta di Milano, lunedì 13 marzo 1816. — N. 73.

391

Regno Lombardo Veneto, Milano 12 marzo 1816.

Volendo S. M. l'Imperatore e Re de' Paesi Germanici e veneti a' epoca della quale si è accesa l'Imperatrice e Regina ha vivendoti il Paesi de' Paesi di averlo dato i natali (secondo epoca) arrivato a Milano li 31 Xbre 1815 - vedi Sarretta di Mil. N. 50 maggio 1816. in data di Milano N. 50 maggio, epoca Imperatrice è Fig. del fu arciduca Ferdinando d'Austria Governatore Generale de' Lombardi austriaci residente in Milano Fig. del Augusto Consorte Franc. N. 50 maggio figlio di suo Padre Leopoldo II / nata in Milano li 14 Xbre 1787. ha ordinato che fosse coniatata una medaglia che è stata presentata all'Augusta Principessa e della quale si dà qui la descrizione, — Diritto Testa velata e diademata (Causa usata nei tempi migliori nell'effigiarle Regina e le donne auguste) di S. M. l'Imperatrice e Regina, all'Intorno la leggenda = Maria Lud. austr. imp. Longob. et Venet. Reg. nell'esergo V. S. O. R. ad la V. reduci Franciscus = Rovescio = Tride alata e radiata in atto di discenderne nuvola di pace e di prosperità = all'intorno la Leggenda = Tris Augusta = al di sotto Mediolani MDCCCXVI.

Morta in Verona li 9 aprile 1816. vedi Sarretta di Mil. N. 107 martedì 16 aprile 1816. N. 107 in data di Verona 13 aprile 1816 - ed in il di lei Epitafio nella sala Funeraria del

Palazzo Caonza in Verona -

vedi Sarretta di Milano Sabato 18 maggio 1816 - N. 139 - nella descrizione delle solenni esequie celebrate per la Defunta Imperatrice nella Chiesa di S. Agostino - Città di Bergamo della Divisione Italiana che la prima è del seguente tenore -

Maria Ferdinanda Augusta Ferdinando Austriae archiducis et Mariae Beatrice Austriae.

Parentibus nata Mediolani XIX Kal. januar a. S. MDCCXXVII. —

Francisco Augusto Imperatori Austriae Nupta Viudobonae VIII Idus januar — MDCCCVIII. Hungaricae Regni Diadema Promerita VII Idus septembris MDCCCVIII. obiit Veronae VII Idus aprilij MDCCCXVI. —

Milano 18. Jan. Giovedì 18 Gennaio 1816. — N. 18. <sup>vedi</sup> Descrizione di una medaglia apposta che fu coniatata nell'occasione che S. M. l'Imper. Franc. N. 50 maggio onore di sua presenza la Ces. Ref. Zucca di Milano. — ibid Sarretta di Milano venerdì 19 Gennaio 1816. nel foglio ufficiale N. 4 - vedi il tipo della medaglia che il Podestà di Milano con la deputazione del Consiglio comunale ha commissionato a due maestri e trasmesso alla postenta la nuova della Imperatrice della Imper. N. 50 maggio. nella Capitale di Milano li 31 Xbre 1815 - cosa sia lo stesso Lombardo Veneto e sua esata descrizione, vedi Sarretta di Milano Giovedì 18 Febbrajo 1816. N. 53.



L. Imp.<sup>re</sup> Francesco 1<sup>mo</sup> Fig. di Leopoldo secondo, ebbe quattro moglie,  
 La 1<sup>ma</sup> fu Elisabetta Suleclunna duigia di Wirtemberg morta li 19 Febrajo 1790 -  
 La seconda fu Maria Teresa d. Barbara Fig. di Ferdinando quarto Re di Napoli, ed ella  
 due Sicilie nata li 6 Giugno 1772. morta li 17 aprile 1807.  
 La Terza Maria Lodovica Beatrice nata li 14 Xbre 1787 in Milano Fig. del fu arciduca  
 Governatore Generale della Lombardia austriaca <sup>fig. Duca di Anzogna</sup> nato il 1<sup>mo</sup> Giugno 1754. e di Maria  
 Beatrice Ricciarda d. Epa Fig. di Ercole III <sup>Duca di Modena</sup> Principessa Ereditaria di Modena nata li  
 5 aprile 1750. Duchessa di Parma e Piacenza <sup>ancor in ventè</sup>, questa Maria Lodovica  
 sposata dal <sup>questo</sup> Ferdinando <sup>già</sup> 1<sup>mo</sup> Fig. di Leopoldo 2<sup>do</sup> Fig. di Maria Teresa e Francesco 1<sup>mo</sup> Fig. di  
 Leopoldo 2<sup>do</sup> Fig. di Leopoldo ed essa Maria Lodovica era Fig. come dicemo <sup>del Duca</sup>  
 Ferdinando Arciduca d. Austria fratello di Leopoldo anche Fig. di Maria Teresa e Francesco.  
 1<sup>mo</sup> Duca di Lorena, ed Imp.<sup>re</sup> d. Austria, essa Maria Lodovica fu sposata dall' Imp.<sup>re</sup>  
 Francesco 1<sup>mo</sup> li 6 Gen. 1805, e morì in Vienna facendo il viaggio delle Indie a 1<sup>ma</sup>  
 - forte Imp.<sup>re</sup> Francesco 1<sup>mo</sup> il giorno 19 aprile 1816. - con viceressi del rebo scritto  
 dopo a quarant' Voti li 19 Xbre 1816 con procura equindi in persona all'anna li 10 Xbre  
 1816 con Carolina Augusta Principessa reale di Baviera Fig. di suo Maestà il Re di  
 Baviera Massimiliano Giuseppe supremo protettore dell' ordine dell' arciduca Stefano nata li  
 8 Febrajo 1792.

sposata dal  
 Ferdinando  
 li 15 Xbre  
 1771. -

397

Il Caglio Giornale di Scienze Lettere  
atti. Venezia 15 Ott. 1842 anno V. II. 112.

Morale  
orazione quotidiana per i medici

Maimonide visse nell'undicesimo secolo e fu l'uomo il più sapiente  
e il più considerato de' suoi tempi, tanto come medico, quanto come  
dotto in legge. La scuola di Avicenna pubblicò per tema di con-  
corso una preghiera da farsi ogni mattina a Dio da tutti  
gli esercenti la medicina, e Maimonide compose e lesse la se-  
guente che avendo noi trovata di recente in alcuni giornali  
esteri, ne diamo la traduzione. - Questa fu giudicata la  
migliore, e perciò premiata di cento pezzi d'oro.

O Dio di bontà! tu hai creato l'uomo con una sapienza  
infinita, tu hai composto in lui forze innumerevoli, sempre  
in azione per conservare l'unione mirabilissima del corpo  
coll'anima sua immortale; per tal guisa ogni funzione  
si eseguisce placidamente con un ordine, un armonia  
ed una concordia senza pari. Ma se la fragilità della  
materia, e l'indomabilità delle passioni, giungono a scom-  
porre questo mirabile insieme, le forze agiscono allora in sen-  
so contrario, e il corpo ritorna in quella polvere da cui fu  
svolto. - allora tu mandi all'uomo i tuoi benefici arieti: le  
malattie, le quali lo avvertono dell'avvicinarsi dei pericoli  
e l'impegnano ad arrestarli se non ad interverirli.  
Nel seno della terra, delle acque, dei monti, tu creasti salutari  
sostanze con virtù di mitigare i patimenti delle tue crea-  
ture, e di allontanare da loro un prematuro destino.  
Tu hai donato all'uomo la necessità sapienza perchè possa  
prestarsi in soccorso de' suoi simili; lo hai reso atto a ben  
conoscere del corpo umano sano e malato, a trovare ne  
più reconditi luoghi le sostanze medicamentose, a cono-  
scere la loro azione, a prepararle, e ad usarle convenien-  
temente per renderle utili in quei casi ne quali furono  
create. - E siccome l'eterno tuo providenza mi  
ha destinato a vegliare sulla vita e la salute delle tue crea-  
ture, così io mi preparo al diimpiego della mia vocazione  
assisterti

apostolico o suprema bontà, in questa grand' opera, affinché io possa riuscir  
 ben conoscendo che senza il tuo aiuto e la tua assistenza nulla al  
 mondo può giungere a buon fine. — So che io sia ognora animato  
 dall' amore dell' arte mia e delle tue creature, e che non mi lasci  
 inciaro dalle avidità, né dall' avarizia, né dalla sete di onori od alta  
 riputazione, perché questi bassi sentimenti, essendo nemici della  
 verità e della filantropia, potrebbero ingannarmi facilmente  
 e allontanarmi dall' alta mia destinazione. — Sostieni le forze  
 del mio cuore e dell' anima mia, affinché io mi trovi sempre disposto  
 a servir equamente il ricco ed il povero, l' onesto ed il malvagio  
 l' amico ed il nemico; a non riguardar nei malati che l' imagine  
 mia sotto patimenti: perché tu sei egualmente il creatore  
 il padre il conservatore del ricco, del povero, del buono, del cattivo  
 del tuo amico e del tuo nemico. — Conserva sano il mio inte-  
 letto, e fallo capace di conoscer il presente e di presumer giusto  
 = mente l' avvenire; preservami il mio spirito da quella ostinata  
 cecità che rifiuta di riconoscer le cose evidenti, e da quella  
 vana presunzione che fa veder cose immaginarie, perché  
 i limiti dell' arte sublime della medicina sono eminentemen-  
 te delicati ed impercettibili. — Sia il mio spirito sempre  
 padrone di se stesso al letto del malato, e non distratto da venere  
 estranee passioni; ma altro non veda che quanto l' esperienza  
 e la riflessione mi possono suggerire, senza che le mie medita-  
 = zioni possano venir disturbate; poiché sono grandi i santi  
 i lavori meditati nella solitudine e tendenti a conservar alle  
 tue creature la vita e la salute. — Inspira a miei malati con-  
 fidanza in me e nell' arte mia, ed obbedienza alle mie ordi-  
 = nazioni. — allontanati da essi i falsi medici, i parenti consi-  
 gliari, e le donne ciarlieri, perché è tutta tal gente crudele  
 che non fa che contrariare e neutralizzare i migliori successi  
 di nostri artefanti e sublime, e prepara una morte prematura  
 alle tue creature. — Se i medici più di me istrutti ad esperti  
 vorranno essermi guida e consigliarmi, ispirami verso loro  
 confidenza

confidemo obbedienza e riconoscenza; perchè lo studio di nostra arte  
è immenso e non è dato certamente ad un solo di veder tutto  
Ma se invece degli ignoranti mi bastimavano e mi beffeggiavano  
fa che l'amore per l'arte mio rafforzi il mio spirito e lo renda  
invulnerabile, affinché senza riguardo verso la reputazione, l'età  
o l'alta posizione dei miei avversari io persista in ciò che ho cono-  
sciuto il vero; giacchè la condiscendenza sarebbe in tal caso un  
delitto, e probocherebbe la morte delle tue creature. — Auordami  
mi la necessaria dolcezza e pazienza verso malati capricciosi  
e disobbliganti; come pure verso i miei confratelli d'età mag-  
giore, che superbi di loro anzianità tentano di censurarmi  
e adroneggiarmi annichilissimi. — Permettini che io profitti  
del buono che una lunga esperienza può loro aver procurato  
ma la loro presunzione non influisca sulla tranquillità dell'an-  
ma mio, riflettendo che essi sono vecchi e la vecchiaia sine?  
non è sempre esente da passioni o da pazzie, ed io intanto, o  
Dio di bontà spero di diventaro vecchio servendomi così per tutta  
la mia vita. Dopo ciò spero moderato in tutto fervore nello studio  
dell'arte che professo, per la quale solo desidero essere insaziabile  
Auordami forza, tempo, volontà e occasioni di confermare  
sempre le cognizioni acquistate e di estenderne il dominio  
perchè se l'arte è immensa, lo spirito dell'uomo può egual-  
mente estendersi all'infinito e arricchirsi ogni giorno di nuove  
cognizioni. O Dio di bontà! Tu mi hai scelto per vegliare sulla  
vita e la morte delle tue creature, ed ecco che io preparo alla  
mia vocazione. Assistimi nella mia impresa, affinché essa  
si compia felicemente, perchè senza il tuo soccorso nella  
tua vita non può respirare all'uomo in questo mondo. —

400

*[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*



402 ✓

403

La quale ~~così~~ non vedeva quanta  
chiarezza prendeva raccogliendosi un  
d'altre volte versatissimo nelle giudaiche  
antichità, e si cui dotti commentarj  
del profumo, del vestito de' sacerdoti (in  
ebraico e in latino trovansi inseriti  
nel tesoro dell'egoliana, da questo poro-  
lo di Giobbe pag. XIX v. 23. 24. con cui le pro-  
prie sue sentenze si augurava che venga:  
no scolpite fra un libro con stilo di fe-  
ro e con piuma, oppure in lamina  
di piombo; e si sforza di fare manifesta-  
tamente conoscere in queste ultime  
mie frasi che egli vuol congiungere  
per a dispetto dell'averlo e del perli-  
mento) l'arte tipografica. Perocché  
altro è scolpire delle lettere con stilo  
di ferro sopra delle tavolette di piombo  
il qual genere di scrittura usata si  
proprio gli antichi videsi epere inteso  
da Giobbe, e ben altro è incidere de  
caratteri di acciaio, quindi congiunti



in rame, col mezzo delle forme di rame  
fondente di piombo e con questi fusi  
legati assieme, coperti d'inghiostro,  
colle soprapposta carta o pergamena  
imprimere dei libri; nel che consisti-  
ve tutto quell'artificio della tipografia  
che prima di tutti ritrovarono o resta-  
moro pubblicarono in Europa Fran-  
co e Guttenbergo. Questo consiste  
principalmente nell'impressio-  
ne; l'altro (metodo) antichissimo  
nella sola spaziosa opera scultu-  
ra, come si ebbe stepa lo Deseriva

De Disputatione preliminaris  
arab. Hebræo-Typograph

Sec. XV

Johann Bern de Goffi

SIV —

404

I libri d'orazione degli Ebrei, non può ritenersi che contengano Bestemmie, perché

1.º Furono compostati prima dell'avvenimento d' Cristo, per cui non può giudicarsi che vi si spiegassero cose in dispreggio o insulto d' un Religione non peranche instituita e meno dell'autore di essa. Per la qual cosa gli Ebrei che oggi giorno usano per le loro orazioni di quei libri non possono imputarsi che lo facciano in dispreggio della Religione Cristiana.

2.º L'ingiuria non si fa che avendo un fermo proposito d' ingiuriare cioè avendo un dolo, dal quale ogni causa scusa, e gli Ebrei d'oggi giorno servendosi delle Orazioni dei loro Maggiori, ~~non~~ offrono e dimostrano d' avere essi una causa per se stessa innocente, quella cioè di proseguire il costume dei loro maggiori, il che solo basterebbe a scusarli.

3.º Le parole per delle quali taluno ha cavillato in odio degli Ebrei possono designarsi, chiunque altro che Cristo tanto sono Generali; quindi tutte <sup>del loro</sup> ~~vano~~ interpretate in modo da ritenersi che gli Ebrei sotto quelle espressioni generali intendano di Colpire l'Autore della Religione Cristiana, essendo necessario nelle ingiurie che si vengono a toccare la specie.



תורה

צמר כפרים כפר ואלו קורבן חור כפר סוף סוף  
 באוכר רמא ציבאם ואלו צען כפרים מ צע כסיב ואלו קב סב  
 חוזה קמא צמ צדף כל פוימ טמא שאשן חל כחונבים ומכח  
 כור כ לא טורז אשר לא קורב צמרו מי כפרים טמא  
 צסיס ולפ טשי רמא לזס ואלו כפרים אמון צפפר ויה  
 זגיס כמא זגזעבדו צפפר מר לה לחורו ומי צוי כסיב  
 ועני רמין ארס צין לוד סי קן זמב לבר בנור זל כסיב צפפר  
 אכס צלוי קי סי לון לון צען מפלס ואני ולא צען צמס  
 ער ל כפרימ כמ ברק מכלן כפרס וק רמין כסיב חל חוכמ  
 זכר סב כפטיסון למפלן כפר צע כסיב וק רמין כסיב חל חוכמ  
 צפפר לדי וזירפ כ כומ יברק בלא כסיב נוחן כסיב חל חוכמ  
 שכול בלס סי ער וזירפ לוד ע יזו וק רמין קור זאט חל  
 סי חרף וכל זג טלא חע חר צולר וכל סב סי חל חוכמ  
 כסיב ער ומי ערני סלב לעניס לעשות כסיב ער  
 כמ קורב סי כיימ צפפר כפר מוקן כפסמ חכב  
 כפפר חכבס אמקמוו נדו נלפם צל וורמ צפפר  
 זט רפ טל ומחויט כרסי ז מללן לור קורס  
 כמ לחמ = בפילו ימא חלביט וק קב כולמ צמס  
 כפריס אירצ צמחור חלמ וז מחויט = מלחן ימא עבליס  
 בול צע חרף בול כמין לזכ כמא פיוזליט ער

ס' דף קרו ברט מילמן במול באווער זאמט. 1841 לייף צעלון וצבראייס  
ס' דף 27 דער בילדן. קייט זאמט 172

ציעט מאלון באי אעץ לעבע ציוול נען ומץ מילט לאבלבי זאמט  
אין וסטור וולדן קען אויב מילמן זאזעצן עמ לאזעט עמ בלאט  
מען צו מאלן פארעם קעגן מילמן פונדמן ופעט עמאט זעלע  
עמאט זעט צעט עממאט זעטא מעשן עמ. ניבער צעט 172

צמח עיקר אורמאט אלע מסר בעמאט בלאט ובעמ צעטן טוען וואלמן  
טוען וואלמן ליכטן צעטן צעטן: ווערן ימאר עקלי לאמען בעלען  
(בעמאט צעטן יוד אל כעסע) וואס זעלען ימארן עמאט וואס זעלען

א יוד עמאט (בעמאט אל צעטן זעלען) ובעשן פטוועל אין עמאט  
בעמאט עמאט קעגן צעטן אין יכוד פ' זעלען לעבען יעמאט באווער  
ווערן קעגן זעלען בעמאט בעמאט עמאט עמאט עמאט עמאט  
עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט  
עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט  
עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט עמאט

408

h

62  
p

409.

410



שבעה שנים לברך  
משם ינעם ה' ביום קול  
בין פעם יקרא

מזבח ה' אשם א  
אשם אשם א  
אשם אשם א

411



he la metà d'essa <sup>una</sup> ferra occorrendo alla formaz.  
150 da equis ~~istesso~~ del' Abate Bopio <sup>una</sup>  
Lan. corrispondente del proprio come emerso  
Capitale

effe Abate Bopio C. 75. giorni per la  
contata mediante misura dopo d'equis.

misurata la preveduta equisita Val d.  
tutto in tutto Per 131 die al. 75. giorni  
dote 

---

 98.25  
raggiante 402



414

*[Faint, illegible handwriting in a cursive script, possibly a historical document or manuscript.]*

comincia sopra tutto nelle nazioni caste nei ferragli ed all'epoca, in cui il lupo porta la solietà e il disgusto —

Quando le leggi soffrivano i piaceri più contrari alla natura, l'amor delle donne era per me solo alle donne in difesa, ed i Greci l'appoggiavano sopra ragioni di Stato. Perchè avevano poca comunicazione cogli uomini e non si mescolavano negli affari della repubblica per mettervi che le attrattive del piacere abbellivano la loro solitudine. Le tribadi non avevano bisogno di tanti incoraggiamenti e vedesi dai dialoghi di Luciano quali orribili proppose fece questo libertinaggio.

Il disgusto è il primo castigo dell'incontinenza, e finalmente ne nasce un orribillo furore. Sotto gli imperatori Romani le donne mutilarono i loro plinii e si fecero sfaccie e capricci d'una immaginazione a pie fatto alla dissolutezza. Dopo i Requi di Tiberio ed Nerone accarezzavano dei mostri e Plinio ci fa sapere che gli ermafroditi erano ricercati prima al suo tempo.

(1) Plinio storia naturale lib. 7.° videsi ancora a Roma una statua d'Ermafrodite del scultore Bernini, che lo statuario ha voluto rappresentare piena di anima e di seduzione —





נדסק בבתוך פ' סגול אשר רב לרי ומי שחולק הקב בשאר עמק ונקשר  
 ל' אלה נקר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול  
 נקב ונקר ל' אלה נקר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול  
 ומי כשר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול  
 נדסק בבתוך פ' סגול אשר רב לרי ומי שחולק הקב בשאר עמק ונקשר  
 ל' אלה נקר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול  
 נקב ונקר ל' אלה נקר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול  
 ומי כשר ונקרע פסול ומ' למ' כשר ופיר' ליהל על כפי' לחור סגול

noi in tanto faranno riflettere che il porro del Canne d'orso caldo sopra  
 l'ano & promuovera la polazione volontaria, e benipino appropriato ai  
 principi fisiologici di mi tje sapendo che l'intestino retto vicino all'ano  
 appropriato alla Glandola prostatica, e benipino appropriato ai  
 produce la coersione del Liguore prostatico, e confuso ed avvicinand' delle  
 parti produce anche la polazione dello sperma, non solo che si profondera  
 il Canne d'orso, e non anche tutto cio che produce calore ed ecitazione, mancand' in  
 di conoscere i principi fisici di si rimoto tje, so' jo che C'gli ecitazione proce-  
 = cato all' ano & induce il coito mi si detto che un uomo vecchio vizioso si faceva  
 apporre sull' ano da fratelli di Fermentone, e poi se li faceva beccare di una Salina





*[Faint, illegible handwriting covering the upper two-thirds of the page]*

*[Faint, illegible handwriting covering the lower third of the page]*

Del Circolo N. 101. del giorno 17. Gennaio 1842

451

In risposta d'un articolo che leggevi nelle Cose diverse N. 95. e che fu tolto dai giornali Tedeschi, ci viene trasmessa la seguente Lettera

Sig. Regli  
Leggendo il N. 95. del Circolo mi sorprese come si prende occasione da un atto virtuoso di un Israelita Polacco, il quale col rischio della propria anima cercò di salvar la vita a un Cristiano. Atto quanto commendevole altrettanto conforme ai principi della nostra religione e con naturale sentimento del nostro cuore che l'opera pietosa fu sempre da noi riguardato siccome nostro carattere distintivo e nostro miglior vanto non solo al tempo di Mosè e dei profeti, ma anche dopo che cessammo di formare un popolo. vedi l'almud trattato jevamot foglio 79, mi sorprese dico scorgere come si prende occasione da un azione filantropica d'un individuo additandola quasi eccezione alla regola e denigrarla alla generalità e come si ripete e si fonda di nuovo negli animi del popolo la torta idea che gli Israeliti riguardino i Cristiani siccome idolatri. Asea poi maggior stupore che io si faccia a questi tempi mentre sotto un governo illuminato e benigno vediamo sorgere e crescere e prosperare l'Istituto Rabbinico ove si ha traccia di molti accettabili anelli Rabbinici si insegna non dover si riguardare siccome idolatri coloro che credono in Dio creatore del cielo e della Terra e secondo la legge di Mosè e l'opinione di più accreditati dottori ebrei gli Israeliti tenuti ad aiutar e proteggere amare e loro concittadini e trattarli sotto tutti i rapporti civili e morali come i loro coreligionari. Veggasi lo prefazione del Dizionario Rituale del D. Lampronti Venezia come pure li atti del gran Sinedrion di Varsavia. Le quali massime ricevute ormai dalla universalità degli Israeliti ed ispirate all'infanzia nella prima educazione non sono esse dire in alcuna circostanza mentite. Nei fatti, ove si tratta di soccorrere alla sofferenza umanità non ci mostriamo mai da meno degli altri e ne è esempio vari. A parte d'altri infiniti il contegno degli Ebrei d'Amburgo verso i loro concittadini danneggiati dall'incendio, ed in particolare la non comune generosità dimostrata dal Sig. Salomone Heine. Egli è ciò che come allievo dell'Istituto Rabbinico e come addetto al Rabbinato nella comunità di Padova ho creduto mio dovere far palese i miei sensi su tale importante

Argomento. Sarà della nostra vostra giustizia di. osten per di  
nifficare un errore dal quale voi certo non aude colpa alcuna.

Padova 31. Maggio 1842

Dauid Grazia Viterbi Abbate  
coferente, e Predicatore

L'articolo cui diedo motivo alla precennata Lettera è il seguente  
tratto dallo stesso giornale. Il Virato del giorno 17. maggio 1842. P. 95. nell'articolo  
cose diverse pagina 385.

A. Grafezzo nel Regno Polonia, il fanciullo di un Cittadino letto-  
-lico cadde nel pozzo. L'israelita jankel Mosz Koswitz. Krotler senza  
quanto badava alle rigorose ed indiscrete prescrizioni del sabato, e  
rimembrandosi della propria moglie e de' figli, e ciò che fu ancora  
maggior meraviglia senza riflettere che si trattava d'un goj cioè  
d'un polacco tenendo generalmente gli Ebrei e gli altri Cristiani  
si getto con pericolo della vita nel pozzo, e dopo molti sforzi a finirla  
riuscito di trarre fuori il disgraziato fanciullo; ma per troppo non  
salvo che con la scure e tutti gli iunmaginski medli glieliamore  
in vita il fanciullo tornò a noi uccelli. In tanto un bel esempio  
di vera carità del prossimo come lo si ravvisa affa d. Jovente  
esercitato nell'antico Testamento

קראו לה מברי על פניו ככבוד של כבודו אשר ברא  
 מן מורט בצלמן בצלם ללון וצפתו שנתו מי כמו רבנו במקום שנתו או  
 ללון כענין ושל וצפתו האשן צפן שזוהו צפן ועל זה אמרין לך נח רוח  
 ק"ה כרב במצודתו י"ז בחלק האמת בנתן יעקב צדקתו נשואין לך פול ענין  
 וז"ל אשר יצא ממך במורט בצלמן אמרו עשר מלך <sup>בצלמן</sup> <sup>מלכות</sup> וכן צפן בצלם לקיים  
 עשה מן מורט וז"ל על צדקתו בעטו שטאן אכדור בנדרתו וכוונתו שור ופניו -  
 בצלם ללון פ"ת צפן שכל המורט וז"ל דענו רצונו שבוטעו ונפלו יצא -  
 מן בצלמן שבוטעו צפן וכל המורט וז"ל דענו רצונו שבוטעו ונפלו יצא -  
 כפי שזמרו על וזמור רצון המורט וכל המורט וז"ל דענו רצונו שבוטעו ונפלו יצא -  
 בענין כדמורט קמלן וזוהו רצונו שבוטעו ונפלו יצא -  
 וצ"ל כלם בצלמן מיזון מ"ה ק"ץ ע"ז ק"ב ואל ופניו יוצא המורט  
 בעצם המורט והמורט וז"ל המורט בצלמן לרבין ואשכל בצלם ללון רצונו  
 פניו שער לו חלילה דולמנו דמורט בענין ולמנו דמורט לרקי ע"ה שכל לענין  
 וז"ל שער שור פ"ה בחוק ע"ה פניו קחמה רע"ב שוע שות ח"צ צפון  
 ברת הקטף נרעם - מ"ד י"ב נע במורט בצלמן דענו רצונו וז"ל וז"ל  
 שמואל וז"ל מלן בצלם וכוון ז"ל -

The first thing I did was to go to the  
 bank and get some money out of  
 my pocket. I had a few dollars  
 in my pocket and I took them  
 out and counted them. I had  
 five dollars and ten cents.  
 I then went to the store and  
 bought some things. I bought  
 a loaf of bread and a pound  
 of butter. I also bought some  
 sugar and some coffee. I  
 then went home and made  
 some coffee. I had a very  
 good dinner. I was very  
 happy. I had a very good  
 day. I was very happy. I  
 had a very good day. I was  
 very happy. I had a very  
 good day. I was very happy.

**MISSING PAGES**



44

Faint, illegible handwriting in a cursive script, likely from the 18th or 19th century. The text is spread across both pages of the open manuscript, with some lines appearing to be bleed-through from the reverse side. The ink is very light and difficult to decipher against the aged, yellowed paper.



חזון נבואה

שירו אלה שיר מרש וס

חודש אמת אף ה' אולפית ואולי אבותי על כל פניו ופניו אצור  
עשית עלי ובחב רחוקי ומסדוק פלרת עברת בקליט עלי  
ארבע ופארט ולטרט כיון סנולו לחיבט טובט אנולט על  
טוב כן פושיטת חל עבר ונקט החיב על פושיט אכ"כ —

אשר לא כתי אצחרכ לאוק בער:

אחולק פ' כ' כלית ווא אמת חויב ל:

אשר לא כ' נל על: אשיר לא כ' נל אפ:

עזי וצחרי ים ים י. אינעב! זה אל ואגבו אוקי אבי ואחולק

הי כחב בוליש ה' איכחוב נאר בקרס נרא משלמ עש פל:

ה' חוק לעול ועל: צחמך פ' חזק פ' סאע וחצור ופלפ ל:

פחמ סק וחצור אמת: ואת ב' אעלג אנול בלס יסע:

אוקיס ה' מל יחס קלי פאילע ועל בצור ירה כע אמת בני עמ

ה' אוקי אמת צחמך מורס סק כ' עש פל אעמ חחוק אעל

נונק: פורו אלה טובב לעול מסדו

ללו אמת ה' כל יניט עד סוף פל:

שיר פחעלג לול ה' שפיע לל

*Il suddetto atto di ringraziamento emilito alla Santita' dell' onnipotente  
e le turbolenze accadute nel S. S. degli 1842. fu recitato in  
fetto la sinagoga nella mattina del Sabbath 3. Gembro 1842  
prima della recita della* **שבת יום**

430







... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..

(... ..)  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... .. 434 ... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..  
... ..







סדר הכבוד סוף באובאם ביאם ע פם  
סיונותא חפס סגרי בחפואר סארקאם  
ק"ט פקס י"ג

<sup>433</sup>  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
עקיעי

ר' בני ארבע מאה ע וסניע אבי אטעם ע סוד קונט  
ע אורי סקפי וט  
טל צ"פ יאחור  
קרוט ע ביא קרוט

ציוט טוט כטעם וטור אורי סג"ט  
יאחור פקס וקס  
ר' אורע ע פתיחם  
ר' פקוד ע יתירט  
ר' אטעם ע סבור  
ר' עקיליט חזכ"ט  
ר' פקיע ורע  
ר' רעס ורע  
ר' עק וקס ביא  
ר' פול פול  
ר' בי חפ"ץ פקס  
ר' חור לעול  
ר' קפס אטע  
ר' עק לעול  
ר' רעס קרוט  
ר' בי יטעס  
ויטס

קס ככור י  
ר' רעס קלר  
ר' יאחור חזכ"ט  
י. י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.  
ר' יאחור  
י.

Digitized by the Library and Information  
Centre of the Hungarian Academy of  
Sciences



ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע

ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע  
ר' חמום ע סק"ט וסטקקו אורי קרוט כ-קרוט ע

432

אשר יבא ויגדלם ויחנך אתם  
במדת כדלעתא ואפי"ה נלכז אר וקמא  
אפי"ה אפי"ה דוקר ויניק לפעמי  
אפי"ה קוין אגוז איהו קתע ייחולק  
בין אפי"ה בניה לניו באה  
אפי"ה



IT8.7/2-1993  
2013:08



IT-8 Target

Printed on Kodak Professional Paper  
Charge: R130810

אשר יבא ויגדלם ויחנך אתם  
במדת כדלעתא ואפי"ה נלכז אר וקמא  
אפי"ה אפי"ה דוקר ויניק לפעמי  
אפי"ה קוין אגוז איהו קתע ייחולק  
בין אפי"ה בניה לניו באה  
אפי"ה

Garretta di Milano, lunedì 13 marzo 1816  
 Regno Lombardo Veneto, Milano 12  
 Volendo S. M. l'Imperatore e Re de' Paesi  
 -serenissimi e Regina ha visitato il Paese  
 arrivato a Milano li 31 Xbre 1815 - vedi  
 Milano Giovedì 18 Sennajo 1816 - vedi  
 Generale della Lombardia austriaca residente  
 Fratello di suo Padre Leopoldo II / nata in  
 una medaglia che è stata presentata alla  
 descrizione, - Diritto Testa velata e di  
 Effigiarla Regina e le donne auguste di  
 la leggenda = Maria Lud. austr. imp. Lon  
 reucci Franciscus = Bonifacio = Fide a  
 pace e di Prosperità = all'intorno la Legge

Morta in Verona li 9 aprile 1816. vedi  
 in data di Verona 13 aprile 1816 - ed  
 Palazzo Caonza in Verona -  
 cuii Sarretta di Milano Sabato 18 maggio  
 Esquie celebrati per Defunta Imperatrice  
 delle Spagnole Latina che la prima è  
 Maria Ferdinanda Augusta Ferdinando a  
 Parentibus nata Mediolani XIX Ma  
 Franciscus Augusto Imperatori austrie  
 MDCCCVIII. Hungarici Regni. Dia  
 MDCCCVIII. obiit Verone VII idus q

Milano 18 Jan. Giovedì 18 Sennajo 1816. - D. 18. <sup>vedi</sup> Defunta  
 nell'occasione che S. M. l'Imperatore e Re de' Paesi  
 Serenissimi e Regina ha visitato il Paese  
 arrivato a Milano li 31 Xbre 1815 - vedi  
 Milano Giovedì 18 Sennajo 1816 - vedi  
 Generale della Lombardia austriaca residente  
 Fratello di suo Padre Leopoldo II / nata in  
 una medaglia che è stata presentata alla  
 descrizione, - Diritto Testa velata e di  
 Effigiarla Regina e le donne auguste di  
 la leggenda = Maria Lud. austr. imp. Lon  
 reucci Franciscus = Bonifacio = Fide a  
 pace e di Prosperità = all'intorno la Legge

395

epoca nella quale si ha  
 avuto fatto i natali (secondo epa)  
 l.º Sennajo 1816. in data di  
 reca Ferdinando d'Austria Governatore  
 Fio del Augusto Consorte Franc. 1.º  
 he 1787. ha ordinato che fosse coniat  
 epa e della quale si or qui la  
 fu usato nei tempi migliori nell  
 eratrice e Regina, all'Imperatore  
 t. Reg. nell'esergo l'XVI ad lare  
 ta in atto di discender murea di  
 resta = al di sotto Mediolani MDCCCXII

il.º martedì 16 aprile 1816. N.º 107  
 ritafio nella sala Imperiale del

139 - nella descrizione delle solenni  
 tiefad' Augustus - Cetera de Defunctis  
 tenore -

dicet Maria Beatica Effens.  
 a. J. MDCCCXDVII. -  
 bone VIII idus januar -  
 evita VII idus septembrij  
 CCXVI. -

medaglia apposta che fu coniat  
 a presura la Cef. Ref. Zecca di  
 l.º Sennajo 1816. in data di

384

Méter 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33